

Switch di console HP IP

Guida software



Giugno 2003 (Seconda edizione)
Numero di parte 293671-062

© 2003 Hewlett-Packard Development Company, L.P.

Microsoft®, Windows® e Windows NT® sono marchi di Microsoft Corporation registrati negli Stati Uniti.

Java™ è un marchio di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti.

Hewlett-Packard Company declina ogni responsabilità per eventuali omissioni o errori tecnici o editoriali contenuti nel presente documento. Le informazioni contenute nel documento sono fornite "nello stato in cui si trovano", senza garanzia di alcun tipo e sono soggette a modifiche senza preavviso. Le garanzie relative ai prodotti HP sono definite nelle dichiarazioni esplicite di garanzia limitata che accompagnano tali prodotti. Nulla di quanto dichiarato nel presente documento dovrà essere interpretato come garanzia aggiuntiva.

Questo PRODOTTO SOFTWARE include Hypersonic SQL.

©1995-2000 Hypersonic SQL Group. Tutti i diritti riservati.

Hypersonic SQL è fornito "nello stato in cui si trova" e non viene riconosciuta alcuna garanzia, espressa o implicita, compresa, in via esemplificativa, la garanzia di commerciabilità ed idoneità per uno scopo specifico. In nessun caso Hypersonic SQL Group o i suoi collaboratori potranno essere ritenuti responsabili per danni diretti, indiretti, incidentali, speciali, con risarcimento esemplare o consequenziali (incluse tra l'altro l'acquisizione di beni o servizi sostitutivi, l'impossibilità di utilizzo, la perdita di dati o di profitti o l'interruzione dell'attività) secondo qualsiasi teoria di responsabilità, sia per contratto, vera e propria responsabilità o illecito civile (compresa la negligenza o altro) derivanti dall'uso di Hypersonic SQL, anche se avvisati della possibilità di tali danni. Hypersonic SQL è basato su contributi volontari effettuati da numerosi individui per Hypersonic SQL Group.

In caso di redistribuzione del codice sorgente, è necessario mantenere l'avviso di copyright sopra riportato, questo elenco di condizioni e la dichiarazione di non responsabilità che segue.

Nel caso di ridistribuzioni in formato binario, l'avviso di copyright sopra riportato, questo elenco di condizioni e la dichiarazione di non responsabilità che segue devono essere riprodotti nella documentazione e/o nell'altro materiale fornito con la distribuzione.

Qualsiasi materiale pubblicitario in cui vengano menzionate le funzioni o l'utilizzo di questo software deve riportare la seguente dicitura: "Questo prodotto include Hypersonic SQL".

I prodotti derivati da questo software non possono essere indicati come prodotti "Hypersonic SQL" né possono avere nel nome la dicitura "Hypersonic SQL" senza previa autorizzazione scritta di Hypersonic SQL Group.

Le ridistribuzioni in qualsiasi formato devono riportare la seguente dicitura: "Questo prodotto include Hypersonic SQL".

Questo PRODOTTO SOFTWARE include l'ambiente di runtime Java, Standard Edition, Versione 1.3.1 per Windows, ©1998-2001 Sun Microsystems, Inc. Tutti i diritti riservati.

Questo PRODOTTO SOFTWARE include l'ambiente di runtime Java, Standard Edition, Versione 1.3.1 per Linux, ©1998-2001 Sun Microsystems, Inc. Tutti i diritti riservati.

Questo PRODOTTO SOFTWARE include il pacchetto globale Java Secure Sockets Extension (JSSE) Versione 1.0.2. ©2000 Sun Microsystems, Inc. Tutti i diritti riservati.

Questo PRODOTTO SOFTWARE include codice concesso in licenza da RSA Data Security.

Questo PRODOTTO SOFTWARE include Java Graphics Library.

©2000 Sun Microsystems, Inc. Tutti i diritti riservati.

Sun, Sun Microsystems e il logo Sun sono marchi o marchi registrati di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi.

Guida software dello switch di console HP IP

Giugno 2003 (Seconda edizione)

Numero di parte 293671-062

Sommario

Informazioni sulla guida

Destinatari di questa guida	ix
Informazioni importanti sulla sicurezza	ix
Simboli posti sull'apparecchiatura	ix
Stabilità del rack	xi
Simboli nel testo	xi
Documenti correlati	xii
Assistenza	xii
Assistenza tecnica	xii
Sito Web di HP	xiii
Partner Ufficiale	xiii
Commenti dei lettori	xiii

Capitolo 1

Introduzione

Caratteristiche e vantaggi	1-2
Sistemi operativi supportati	1-4
Requisiti di sistema e browser	1-4
Panoramica per un'installazione rapida del sistema di switch di console IP	1-5
Installazione dello switch di console IP	1-5
Configurazione del visualizzatore di console IP	1-6

Capitolo 2

Aggiornamento del firmware con TFTP

Abitazione di TFTP per Windows NT	2-1
Abitazione di TFTP per Windows 2000 e Windows XP	2-2
Abitazione di TFTP per Linux	2-2
Verifica di TFTP per Linux	2-3
Configurazione di TFTP per Windows	2-3
Aggiornamento dello switch di console IP	2-6
Aggiornamento dell'hardware dello switch di console IP	2-6
Aggiornamento dello switch di console IP tramite il visualizzatore di console IP	2-11
Attivazione delle connessioni LAN	2-15

Capitolo 3

Installazione

Installazione del visualizzatore di console IP	3-1
Installazione del visualizzatore di console IP su sistemi operativi Windows	3-1
Installazione del visualizzatore di console IP su sistemi operativi Linux	3-3
Avvio del visualizzatore di console IP	3-4
Avvio del visualizzatore di console IP su sistemi operativi Windows	3-4
Avvio del visualizzatore di console IP su sistemi operativi Linux	3-4

Capitolo 4

Spostamento nell'ambito del visualizzatore di console IP

Visualizzazione della finestra principale	4-1
Elementi della finestra principale	4-2

Capitolo 5

Aggiunta e rilevazione di switch di console

Aggiunta di switch di console	5-1
Aggiunta di uno switch di console senza indirizzo IP assegnato	5-2
Aggiunta di uno switch di console con indirizzo IP assegnato	5-9
Rilevazione di uno switch di console	5-12

Capitolo 6

Accesso agli switch di console

Eliminazione delle credenziali di accesso	6-2
---	-----

Capitolo 7

Gestione degli switch di console

Visualizzazione e configurazione dei parametri dello switch di console	7-1
Modifica dei parametri globali, di rete e di sessione	7-2
Impostazione degli account utente	7-5
Risincronizzazione dell'elenco dei server	7-18
Gestione delle sessioni utente	7-27
Utilizzo della scheda Tools (Strumenti).....	7-29
Modifica delle proprietà dello switch di console.....	7-36

Capitolo 8

Accesso ai server remoti

Ricerca di un server nel database locale	8-2
Ricerca automatica di un server nella vista Elenco.....	8-2

Capitolo 9

Gestione dei server remoti

Espansione e aggiornamento della finestra Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video)	9-3
Allineamento dei cursori locali	9-3
Aggiornamento dello schermo	9-3
Espansione a schermo intero.....	9-4
Regolazione della finestra Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video)....	9-4
Regolazione della dimensione della finestra Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video)	9-4
Regolazione della qualità video	9-6
Regolazione delle impostazioni del mouse	9-7
Impostazione della scalatura del mouse.....	9-9
Allineamento e reimpostazione del mouse	9-10
Visualizzazione di più server con la modalità di scansione	9-13
Scansione dei server.....	9-13
Spostamento nell'ambito della vista Thumbnail (Miniatura).....	9-16
Utilizzo delle macros	9-19
Raggruppamento di macro.....	9-24
Selezione delle proprietà di un server.....	9-26
Modifica delle proprietà di un server.....	9-26

Capitolo 10

Organizzazione del sistema

Creazione di etichette di campo personalizzate	10-1
Impostazione di etichette di campo personalizzate	10-2
Creazione di nuovi siti, servizi o posizioni	10-4
Creazione di nuove cartelle	10-5
Assegnazione di dispositivi a siti, servizi, posizioni o cartelle	10-6
Eliminazione e ridenominazione di un dispositivo	10-7
Eliminazione di un dispositivo	10-8
Eliminazione di un dispositivo, di un sito, di un servizio, di una posizione o di una cartella	10-8
Ridenominazione di un dispositivo, un sito, un servizio, una posizione o una cartella	10-9
Personalizzazione della finestra principale	10-9
Modifica della vista Selezione all'avvio	10-10
Modifica del browser predefinito	10-10
Direct Draw	10-11
Gestione dei database locali	10-11
Salvataggio dei database locali	10-11
Esportazione dei database locali	10-13
Caricamento dei database locali	10-14

Capitolo 11

Risoluzione dei problemi

Indice

Informazioni sulla guida

Questa guida fornisce istruzioni passo passo per l'installazione e informazioni di riferimento per l'uso, la risoluzione dei problemi e gli aggiornamenti del software dello switch di console HP IP.

Destinatari di questa guida

Questa guida si rivolge agli addetti all'installazione, all'amministrazione e alla risoluzione dei problemi del software dello switch di console IP, il visualizzatore di console IP. HP presuppone che i destinatari siano qualificati ad effettuare operazioni di assistenza su apparecchiature e a riconoscere i rischi derivanti da prodotti con correnti elettriche pericolose.

Informazioni importanti sulla sicurezza

Prima di effettuare l'installazione, leggere le informazioni sulla sicurezza nel documento fornito con il prodotto.

Simboli posti sull'apparecchiatura

I seguenti simboli, posti sull'apparecchiatura, segnalano la presenza di potenziali condizioni di pericolo:



AVVERTENZA: Questo simbolo, unito a uno qualsiasi dei seguenti, segnala la presenza di un potenziale pericolo. La mancata osservanza delle avvertenze fornite può provocare lesioni fisiche. Consultare la relativa documentazione per informazioni più dettagliate.



Questo simbolo segnala la presenza di circuiti elettrici pericolosi o il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche. Per la manutenzione, rivolgersi a personale di assistenza qualificato.

AVVERTENZA: Per evitare il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche, non aprire tali apparecchiature. Rivolgersi a personale di assistenza qualificato per la manutenzione e gli aggiornamenti.



Questo simbolo segnala il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche. L'area così contrassegnata non contiene parti soggette ad intervento sul campo o da parte dell'utente, pertanto non va mai aperta.

AVVERTENZA: Per evitare il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche, non aprire tali apparecchiature.



Questo simbolo posto sulle prese RJ-45 indica un collegamento a un'interfaccia di rete.

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di scosse elettriche, di incendi o di danni all'apparecchiatura, non collegare a questa presa connettori telefonici o per telecomunicazioni.



Questo simbolo segnala la presenza di una superficie o di un componente a temperatura elevata. Se si entra in contatto con tale superficie, si corre il rischio di ustioni.

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di ustioni causate dal contatto con componenti surriscaldati, lasciare che la superficie si raffreddi prima di toccarla.



Questi simboli sugli alimentatori o sui sistemi di alimentazione indicano che l'apparecchiatura è provvista di più fonti di alimentazione.

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di lesioni personali provocate da scosse elettriche, rimuovere tutti i cavi per scollegare completamente il sistema dall'alimentazione.



Peso in kg

Questo simbolo indica che il componente supera il peso consentito per essere maneggiato in modo sicuro da un singolo individuo.

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di lesioni personali o danni all'apparecchiatura, osservare le norme locali di sicurezza sul lavoro e le istruzioni per maneggiare i componenti.

Stabilità del rack



AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di lesioni personali o di danni all'apparecchiatura, assicurarsi che:

- I martinetti di livellamento del rack siano estesi fino al pavimento.
- L'intero peso del rack scarichi sui martinetti di livellamento.
- Nelle installazioni a rack singolo, gli stabilizzatori siano fissati al rack.
- Nelle installazioni a più rack, questi ultimi siano accoppiati.
- Venga estratto un solo componente alla volta. Un rack può diventare instabile se per qualsiasi motivo viene estratto più di un componente.

Simboli nel testo

Nella guida è possibile incontrare alcuni simboli, che hanno il seguente significato.



AVVERTENZA: Indica che la mancata osservanza delle norme contenute in un testo così evidenziato può provocare lesioni personali o la morte.



ATTENZIONE: Questo simbolo indica che la mancata osservanza delle istruzioni fornite può causare danni all'apparecchiatura o perdite di informazioni.

IMPORTANTE: Il testo evidenziato in questo modo fornisce informazioni essenziali per spiegare un concetto o completare un'attività.

NOTA: Il testo evidenziato in questo modo presenta informazioni aggiuntive per sottolineare o integrare punti importanti del testo principale.

Documenti correlati

Per ulteriori informazioni sugli argomenti trattati in questa guida, consultare la *Guida dell'utente dello switch di console HP IP*.

Assistenza

Se non si è in grado di risolvere un problema avvalendosi delle informazioni contenute in questa guida, si possono ottenere assistenza e ulteriori informazioni utilizzando i metodi indicati in questa sezione.

Assistenza tecnica

In America del Nord, chiamare l'HP Technical Support Phone Center al numero 1-800-652-6672. Questo servizio è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7. In accordo con la politica di miglioramento della qualità, è possibile che le telefonate siano controllate o registrate. Negli altri paesi, consultare il Centro HP di assistenza tecnica telefonica più vicino. I numeri di telefono dei centri di assistenza tecnica diffusi in tutto il mondo sono elencati nel sito Web di HP all'indirizzo www.hp.com.

Prima di chiamare HP, assicurarsi di possedere le informazioni seguenti:

- Numero di registrazione per l'Assistenza tecnica (se lo si possiede)
- Numero di serie del prodotto
- Nome e numero del modello del prodotto
- Eventuali messaggi di errore visualizzati
- Schede e hardware aggiuntivi
- Hardware o software di marche differenti
- Tipo e livello di versione del sistema operativo

Sito Web di HP

Nel sito Web di HP sono disponibili alcune informazioni utili sul prodotto e le versioni più aggiornate dei driver e delle immagini della ROM flash. È possibile accedere al sito Web di HP collegandosi all'indirizzo www.hp.com (informazioni in lingua inglese).

Per informazioni specifiche sul prodotto, visitare il seguente sito Web:
<http://h18004.www1.hp.com/products/servers/proliantstorage/rack-options/kvm/index-console.html>

Partner Ufficiale

Per informazioni sul Partner Ufficiale più vicino:

- In Italia rivolgersi al numero 02-64740330.
- Negli Stati Uniti rivolgersi al numero 1-800-345-1518.
- In altri paesi consultare il sito Web di HP per conoscere i punti di assistenza tecnica e i relativi numeri di telefono.

Commenti dei lettori

HP sarà lieta di prendere in considerazione eventuali commenti del lettore sulla presente guida. Inviare eventuali commenti e suggerimenti all'indirizzo di posta elettronica ServerDocumentation@hp.com.

Introduzione

Il visualizzatore di console HP IP è un'applicazione di gestione multiplatforma che consente di visualizzare, controllare e raggruppare switch di console e i server a essi collegati.

Il visualizzatore di console IP:

- Garantisce la compatibilità con i sistemi operativi e le piattaforme hardware più comuni.
- Fornisce un'autenticazione protetta basata su switch, trasferimenti di dati e memorizzazione del nome utente e della password.
- Attiva il controllo del sistema quando necessario.

Il visualizzatore di console IP utilizza un'interfaccia simile a quella di un browser, con una ripartizione dello schermo assolutamente intuitiva, che permette all'utente di accedere a tutti i browser da un unico punto. Dal visualizzatore di console IP è possibile eseguire con facilità operazioni come la gestione di uno switch di console, l'avvio di una sessione video su un server o l'installazione di nuovi switch di console. I raggruppamenti incorporati, quali **Devices** (Dispositivi), **Siti** (Siti) e **Folders** (Cartelle), facilitano la visualizzazione e la selezione degli switch di console e dei server. È inoltre possibile creare raggruppamenti personalizzati di switch di console e server tramite l'aggiunta di cartelle contenenti i relativi collegamenti. Altri raggruppamenti sono disponibili in base ai campi personalizzati assegnati.

Il visualizzatore di console IP consente di installare, rilevare, configurare e utilizzare i seguenti prodotti:

- Switch di console HP IP 1 x 1 x 16
- Switch di console HP IP 3 x 1 x 16
- Modulo di espansione
- Adattatore di interfaccia
- Switch analogici legacy di Compaq (quando collegati a un adattatore di interfaccia)
 - 1 x 4 [Numero di parte: 400336 (-001)(-291)(-B31)]
 - 1 x 8 [Numero di parte: 400337 (-001)(-291)(-B31)]
 - 2 x 8 [Numero di parte: 400338 (-001)(-291)(-B31)]
 - 2 x 8 (48 VDC) [Numero di parte: 400542-B21]

Caratteristiche e vantaggi

Il software del visualizzatore di console IP fornisce le caratteristiche e i vantaggi che seguono:

- Semplicità di installazione

L'individuazione automatica degli switch di console gestiti permette di individuare e installare nuovi switch di console. L'operazione di configurazione iniziale è semplificata dalla procedura guidata di installazione; è inoltre disponibile una Guida in linea che assiste l'utente durante l'installazione.
- Semplicità di configurazione

Il visualizzatore di console IP è dotato di un programma di configurazione intuitivo, dotato di interfaccia utente grafica, che contiene strumenti per il caricamento e il salvataggio delle tabelle di configurazione basate su switch di console e dei gruppi di switch di console gestiti.

- Semplicità di aggiornamento

Il visualizzatore di console IP contiene strumenti di facile utilizzo per l'avvio di aggiornamenti flash e la distribuzione di file di database, nonché per il backup e il ripristino delle configurazioni basate su switch di console gestite.

- Facilità di gestione

Il visualizzatore di console IP consente di aggiungere e gestire più switch di console e server in un sistema. Dopo l'installazione di uno switch di console o di un server, è possibile configurare i parametri dello switch di console, controllare e decidere la priorità per le sessioni video utente, nonché eseguire numerose funzioni di controllo. Dalla finestra intuitiva **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) è possibile abilitare i trap SNMP (Simple Network Management Protocol), configurare dispositivi di destinazione, impostare switch di console a cascata e gestire database utenti.

- Maggiori possibilità di personalizzazione

Il visualizzatore di console IP può essere personalizzato in base a esigenze specifiche. I nomi delle unità e dei campi, le icone e le macro possono infatti essere personalizzati con la massima flessibilità e praticità.

- Maggiore capacità

Ciascuno switch di console gestito supporta fino a 64 account utente interni ed è dotato di supporto client per più sessioni utente contemporanee, a seconda del modello:

- 1 x 1, con supporto di una sessione utente
- 3 x 1, con supporto di 3 sessioni utente

- Maggiore protezione

Il visualizzatore di console IP fornisce autenticazione protetta basata su switch gestiti, trasferimenti di dati e memorizzazione di coppie nome utente/password. Grazie alla disponibilità di due livelli di controllo di accesso, Admin (amministratore) e User (utente), è possibile impostare diritti di accesso specifici per il dispositivo di destinazione e interagire con firewall, VPN e reti basate su NAT esistenti.

Sistemi operativi supportati

- Microsoft® Windows® 2000 Workstation - Service Pack 2
- Microsoft Windows 2000 Server - Service Pack 2
- Microsoft Windows NT® 4.0 Workstation - Service Pack 6a
- Microsoft Windows NT 4.0 Server - Service Pack 6a
- Microsoft Windows XP (Home e Professional)
- Red Hat Linux 7.2 (2.4 Kernel, desktop GNOME)
- Red Hat Linux 7.3 (2.4 Kernel, desktop GNOME)

Requisiti di sistema e browser

NOTA: Di seguito vengono elencati i requisiti hardware e il browser per l'utilizzo del visualizzatore di console IP sui sistemi operativi supportati. Le configurazioni che non soddisfano i requisiti minimi indicati non sono supportate.

- Pentium III da 500 MHz
- 128 MB di RAM
- Scheda di rete 10 o 100 BaseT (scheda 100 consigliata)
- Video XGA con acceleratore grafico (minimo)
- Desktop da 800 x 600 (minimo)
- 256 colori (consigliati)
- Windows: Internet Explorer versione 5.0 o successiva, Netscape versione 6.0 o successiva
- Linux: Netscape versione 6.0 o successiva

Panoramica per un'installazione rapida del sistema di switch di console IP

Di seguito viene fornita una panoramica delle operazioni da eseguire per installare e configurare il sistema di switch di console IP. Ciascuna di tali operazioni è descritta in dettaglio nei capitoli e nelle sezioni corrispondenti di questa guida e nella *Guida dell'utente dello switch di console HP IP*.

Installazione dello switch di console IP

Per installare lo switch di console IP, procedere come segue:

1. Su ciascun server, impostare l'accelerazione del mouse su **Lento** o **Nessuna**.
2. Installare l'hardware dello switch di console IP e collegare gli adattatori di interfaccia, quindi collegare la tastiera, il monitor e il mouse alle porte analogiche.
3. Collegare un terminale alla porta di configurazione (seriale o di notazione 101) sul pannello posteriore dello switch di console IP, quindi effettuare la configurazione di rete impostando **Network Speed** (Velocità di rete) e **Address Type** (Tipo di indirizzo). L'indirizzo IP può essere impostato dal visualizzatore di console IP.
4. Utilizzando la workstation analogica locale, immettere tutti i nomi dei server tramite l'interfaccia di visualizzazione a schermo (OSD, On-Screen Display).

Configurazione del visualizzatore di console IP

Per configurare il visualizzatore di console IP, procedere come segue:

1. Installare il visualizzatore di console IP su ciascun client desiderato.
2. Avviare il visualizzatore di console IP da uno dei client.
3. Fare clic su **New Console Switches** (Nuovi switch di console) per aggiungere il nuovo switch di console al database del visualizzatore di console IP. Viene visualizzata la procedura guidata New Console Switch (Nuovo switch di console).

Se l'indirizzo IP è stato configurato come descritto, selezionare **Yes, the product already has an IP address** (Sì, il prodotto ha già un indirizzo IP).

Oppure

Se l'indirizzo IP non è stato configurato, selezionare **No, the product does not have an IP address** (No, il prodotto non ha un indirizzo IP). Il visualizzatore di console IP rileva lo switch di console e tutti gli adattatori di interfaccia collegati ad esso. Questi nomi vengono visualizzati nella finestra principale del visualizzatore di console IP.

4. Nella finestra principale, impostare **Properties** (Proprietà) e i server di gruppo desiderati in **Sites** (Siti) o **Folders** (Cartelle).
5. Creare gli account utente mediante **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console).
6. Dopo aver configurato un client del visualizzatore di console IP, selezionare **File, Database e Save** (Salva) per salvare una copia del database con tutte le impostazioni.
7. Nel secondo client del visualizzatore di console IP, fare clic su **File, Database e Load** (Carica), quindi individuare il file salvato.

8. Se la workstation analogica locale (tramite l'interfaccia OSD) aggiunge, elimina o rinomina un adattatore di interfaccia dopo che è stato caricato questo file, è possibile risincronizzare il database locale con l'OSD facendo clic su **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) e scegliendo **Resync** (Risincronizza) in **Settings** (Impostazioni), **Devices** (Dispositivi).
9. Per accedere a un server collegato allo switch di console IP, selezionare il server desiderato nella finestra principale, quindi fare clic su **Launch KVM Session** (Avvia sessione KVM) per avviare una sessione del server.
10. Regolare la risoluzione selezionando **View** (Visualizza), **Auto Scale** (Ridimensionamento automatico). Selezionare **Tools** (Strumenti), **Automatic Video Adjust** (Regolazione video automatica) del video server in **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video).

Per ulteriori informazioni sulla configurazione del visualizzatore di console IP, consultare le relative sezioni in questa guida.

Aggiornamento del firmware con TFTP

La funzione di aggiornamento FLASH consente di aggiornare lo switch di console HP IP con la versione più recente del firmware.

Per aggiornare lo switch di console IP, è necessario disporre di un server TFTP (Trivial File Transfer Protocol) sul terminale o sul PC che esegue gli aggiornamenti. Dopo l'abilitazione del protocollo TFTP, aggiornare il firmware FLASH, quindi il firmware dello switch di console IP.

Abilitazione di TFTP per Windows NT

Per abilitare TFTP per Windows NT, procedere come segue:

1. Decomprimere NT_TFTP3.3.ZIP in una directory vuota.
2. Dal menu di **avvio**, selezionare **Impostazioni, Pannello di controllo**.
3. Fare doppio clic su **Rete**.
4. Fare clic su **Servizi**, quindi su **Aggiungi**.
5. Scegliere **Disco driver**.
6. Nella casella **Inserire disco**, immettere il percorso dei file estratti.
7. Nella pagina **Seleziona opzione OEM**, scegliere **OK**.
8. Quando il nome del prodotto viene visualizzato nell'elenco **Servizi**, scegliere **Chiudi**.
9. Scegliere **Sì** per riavviare.

Abilitazione di TFTP per Windows 2000 e Windows XP

Per abilitare TFTP per Windows 2000 e Windows XP, procedere come segue:

1. Decomprimere W2K_TFTP3.3.ZIP in una directory vuota.
2. Dal menu di **avvio**, selezionare **Impostazioni, Pannello di controllo**.
3. Fare doppio clic su **Installazione applicazioni**.
4. Scegliere **Aggiungi nuovi programmi**, quindi **CD-ROM o floppy**. Seguire le istruzioni visualizzate nella procedura guidata **Installazione del programma da floppy o da CD-ROM**.
5. Nella casella **Apri** della pagina **Esecuzione del programma di installazione**, immettere il percorso dei file estratti.
6. Dalla pagina **EqmTFTPS Setup**, scegliere **Installa**.
7. Scegliere **Fine**.
8. Dalla pagina **Installazione applicazioni**, scegliere **Chiudi**.

Abilitazione di TFTP per Linux

Per la maggior parte dei sistemi che utilizzano pacchetti RPM, TFTP viene fornito dall'RPM del server TFTP (RPM-IVH/Redhat/RPMS/). A seconda del tipo di distribuzione, il daemon dei servizi Internet viene fornito da xinetd.

NOTA: Per impostazione predefinita, TFTP viene eseguito in modalità protetta e fornisce solo file leggibili nella directory /tftpboot. È possibile specificare altre directory tramite i file /etc/xinetd.d/tftp. In modalità protetta, TFTP presuppone che il file sia relativo alla directory /tftpboot.

Per abilitare TFTP per i sistemi operativi Linux, procedere come segue:

1. Nel visualizzatore GNOME, accedere al menu principale e selezionare **Programs** (Programmi), **System** (Sistema), **Service Configuration** (Configurazione del sistema).
2. Nel menu **Service Configuration** (Configurazione dei servizi), verificare che la casella di controllo xinetd sia selezionata in modo che xinetd venga eseguito all'avvio.

Oppure

Se la casella di controllo non è selezionata, selezionarla e fare clic su **Save** (Salva).

3. Individuare ed evidenziare TFTP nell'elenco dei servizi.
4. Selezionare la casella di controllo per l'esecuzione di TFTP all'avvio, quindi fare clic su **Save** (Salva).

Verifica di TFTP per Linux

Per verificare che TFTP/TFTPD sia stato abilitato correttamente per i sistemi operativi Linux, procedere come segue:

1. Immettere l'host locale TFTP, o nome del sistema locale.
2. Scaricare il file immettendo il seguente comando:
`etc/tftpboot/nomefile`
3. Immettere `Quit`.

Se TFTP è stato configurato correttamente, i passaggi precedenti consentono di trasferire il file nella directory corrente.

Configurazione di TFTP per Windows

Per configurare TFTP per i sistemi operativi Windows, procedere come segue:

1. Accedere alla pagina **Secure TFTP Service** (Servizio TFTP protetto).

Windows NT 4.0

- a. Dal menu di **avvio**, selezionare **Impostazioni, Pannello di controllo**.
- b. Fare doppio clic su **Rete**.
- c. Scegliere **Servizi**.
- d. Dall'elenco **Servizi di rete**, selezionare **Secure TFTP Service** (Servizio TFTP protetto) e scegliere **Proprietà**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Secure TFTP Service** (Servizio TFTP protetto).

Windows 2000 o Windows XP

- a. Dal menu di **avvio**, selezionare **Esegui**.
- b. Al prompt, immettere `eqmtftp` nel campo **Apri:**, quindi fare clic su **OK**.
Viene visualizzata la finestra **Secure TFTP Service** (Servizio TFTP protetto).

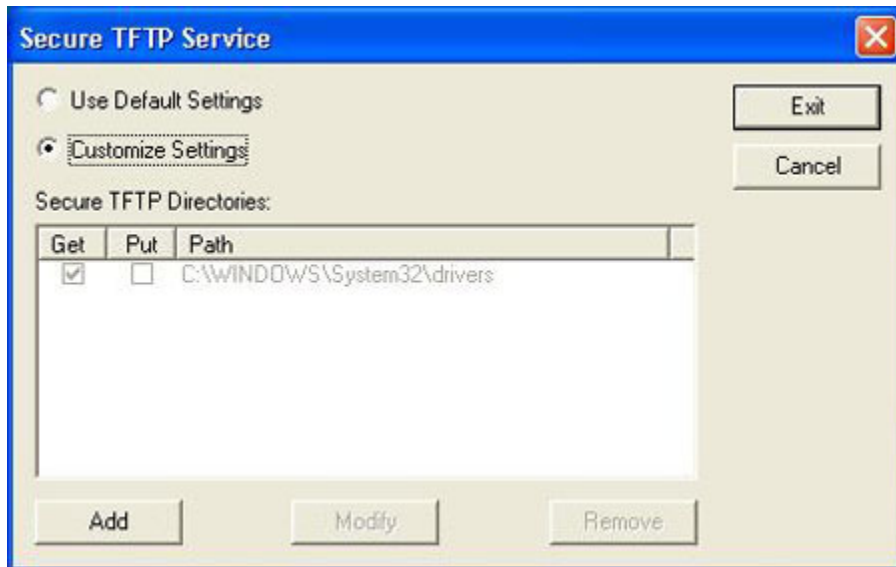


Figura 2-1: Finestra Secure TFTP Service (Servizio TFTP protetto)

2. È possibile utilizzare le impostazioni predefinite per la directory con i diritti di accesso GET o PUT impostati come indicato nella procedura che segue. Per utilizzare le impostazioni predefinite, selezionare **Use Default Settings** (Usa impostazioni predefinite), quindi fare clic su **Exit** (Esci).

Per personalizzare le impostazioni, selezionare **Customize Settings** (Impostazioni personalizzate).

- a. Per aggiungere le directory, scegliere **Add** (Aggiungi). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Secure TFTP Directory** (Directory TFTP protetta).
- b. Immettere il percorso della directory o fare clic su **Browse** (Sfoglia), selezionare una directory, quindi scegliere **OK**.
- c. Per abilitare l'accesso GET o PUT alla directory, selezionare la casella di controllo **GET Access** (Accesso GET) o **PUT Access** (Accesso PUT).
- d. Scegliere **OK**. La directory aggiunta viene visualizzata nell'elenco.



Figura 2-2: Finestra di dialogo Secure TFTP Directory (Directory TFTP protetta)

3. Per modificare una voce esistente nell'elenco di directory, selezionare il nome della directory nella colonna **Path** (Percorso).
 - a. Per eliminare la voce, scegliere **Remove** (Rimuovi), quindi **Exit** (Esci).
 - b. Per modificare i diritti di accesso di una voce, selezionare la relativa casella di controllo nella colonna **GET** o **PUT**.
 - c. Per modificare il percorso di una voce, scegliere **Modify** (Modifica), quindi immettere il percorso della directory desiderata o scegliere **Browse** (Sfoglia) per selezionare una directory.
 - d. Fare clic su **Exit** (Esci), quindi su **Close** (Chiudi).

Aggiornamento dello switch di console IP

Prima di avviare la procedura di aggiornamento, assicurarsi che il server TFTP protetto sia installato e che i diritti di accesso GET della cartella in cui si trova il file aggiornato siano selezionati. Accertarsi inoltre che lo switch di console IP si trovi sulla stessa rete del computer utilizzato per l'aggiornamento.

Aggiornamento dell'hardware dello switch di console IP

Per aggiornare l'hardware dello switch di console IP, procedere come segue:

1. Collegare un'estremità di un cavo seriale a una porta COM disponibile sul server da visualizzare localmente dallo switch di console IP.
2. Collegare l'altra estremità del cavo seriale suddetto alla porta seriale sullo switch di console IP.
3. Collegare il cavo di alimentazione in dotazione alla parte posteriore dello switch di console IP, quindi a una fonte di alimentazione funzionante.

4. Accendere lo switch di console IP. L'indicatore di attività sul pannello posteriore si accende, per poi lampeggiare 30 secondi durante l'esecuzione di un test automatico. Circa 10 secondi dopo che l'indicatore ha smesso di lampeggiare, premere **Invio** per accedere al menu principale.
5. Configurare il software di emulazione del terminale per il server, ad esempio HyperTerminal per i sistemi operativi Microsoft® Windows® o Minicom per i sistemi operativi Linux.

Per configurare HyperTerminal, procedere come segue:

- a. Dalla schermata del desktop, scegliere **Start, Programmi, Accessori, Comunicazioni, HyperTerminal**. Viene visualizzata la finestra **Descrizione della connessione**.
- b. Immettere un nome per la connessione e scegliere **OK**. Viene visualizzata la finestra **Connetti a**.
- c. In **Porte di comunicazione** selezionare la porta collegata allo switch KVM tramite un cavo seriale, quindi scegliere **OK**. Viene visualizzata la finestra **Proprietà - COM1**.
- d. Selezionare **9600** per Bit per secondo, **8** per Bit di dati, **Nessuno** per Parità, **1** per Bit di stop e **Nessuno** per Controllo di flusso, quindi scegliere **OK**. HyperTerminal effettua la connessione automatica allo switch di console.
- e. Premere **Invio** per accedere al menu di opzioni dello switch di console.

Per configurare Minicom, procedere come segue:

IMPORTANTE: Minicom è un'utility che viene caricata durante l'installazione di Red Hat 7.2 e 7.3. Se tuttavia non si seleziona l'opzione per installare le utility Linux durante l'installazione del sistema operativo, non sarà possibile utilizzare Minicom, a meno che non venga scaricato il file Minicom 1.831-16.i386.rpm dal sito Web di Red Hat. Consultare la procedura per l'installazione di file RPM sul sito Web di Red Hat.

- a. Accedere a una console Linux o aprire un terminale e immettere "minicom-s" al prompt dei comandi. Viene visualizzato il menu **Configuration** (Configurazione).
- b. Selezionare **Serial Port Setup** (Impostazione porta seriale). Viene visualizzato il menu **Change which setting?** (Quale impostazione cambiare?).
- c. Selezionare **Option A (Serial Device)** (Opzione A, Dispositivo seriale). Modificare manualmente il tipo di dispositivo da "dev/modem" a "/dev/ttyS0" e premere **Invio**.
- d. Selezionare **Option E (Bps/Par/Bits)** (Opzione E, Bps/Par/Bit). Viene visualizzato il menu **Comm Parameters** (Parametri com).
- e. Selezionare **E (Speed 9600 Bps)** (E, Velocità 9600 Bps) e premere **Invio**. Accanto a Option E (Opzione E) viene visualizzata la designazione 9600 8N1.
- f. Selezionare **Option F (Hardware Flow Control)** (Opzione F, Controllo flusso hardware).

Accertarsi che il menu **Change which setting?** (Quale impostazione cambiare) abbia l'aspetto seguente:

A-Serial Device (A-Dispositivo seriale): /dev/ttyS0

B-Lockfile Location (B-Posizione file blocco): /var/lock

C-Callin Program (C-Programma chiamata in entrata):

D-Callout Program (D-Programma chiamata in uscita):

E-Bps/Par/Bits (E-Bps/Par/Bit): 9600 8N1

F-Hardware Flow Control (F-Controllo flusso hardware): No

G-Software Flow Control (G-Controllo flusso software): No

- g. Premere **Invio** per tornare al menu **Configuration** (Configurazione).
Scorrere fino all'opzione **Save setup as dfl** (Salva impostazione come dfl) e premere **Invio**.
- h. Scorrere il menu **Configuration** (Configurazione) fino all'opzione **Exit from Minicom** (Esci da Minicom) e premere **Invio**.
- i. Dal prompt dei comandi di Linux Red Hat 7.2 e 7.3, immettere `Minicom`.
Non appena viene stabilita una connessione, viene visualizzato il menu **principale** dello switch di console IP. Seguire le istruzioni visualizzate per configurare lo switch di console IP. Viene visualizzato il menu **IPViewer HyperTerminal** contenente sei opzioni.

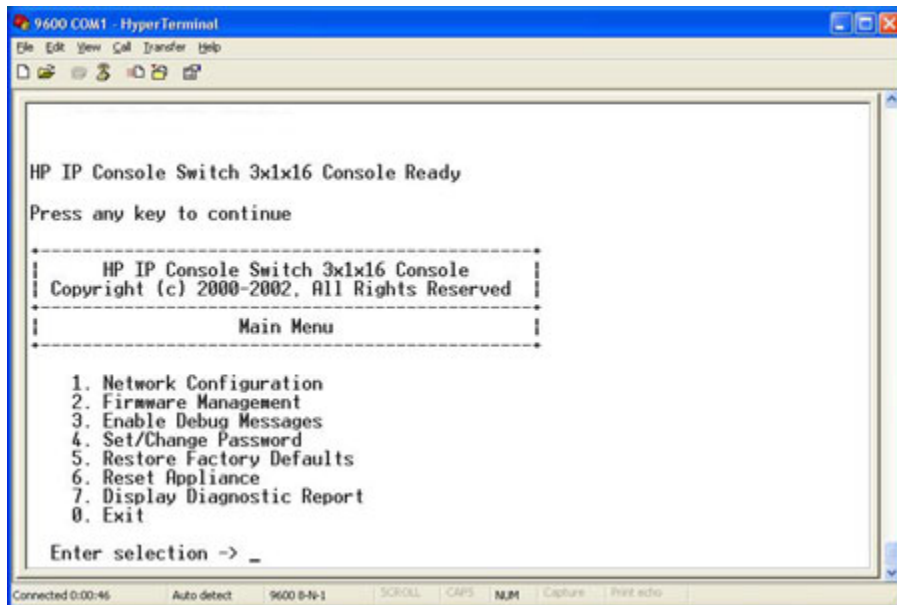


Figure 2-3: Menu IPViewer HyperTerminal

6. Selezionare **Option 2 - Firmware Management** (Opzione 2 - Gestione firmware). Viene visualizzato il menu **Firmware Management** (Gestione firmware).

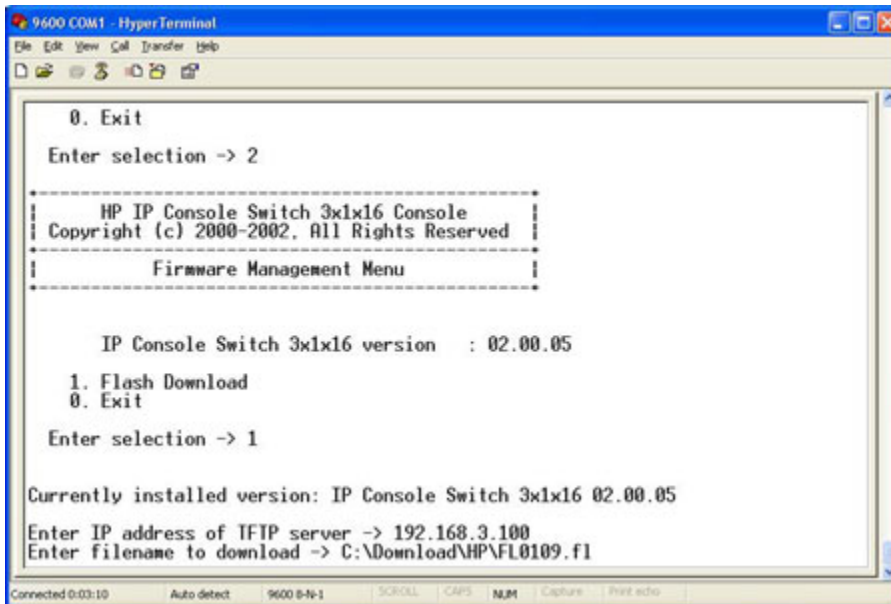


Figura 2-4: Menu Firmware Management (Gestione firmware)

7. Selezionare **Option 1 - Flash Download** (Opzione 1 - Download Flash).
8. Immettere l'indirizzo IP del server TFTP contenente il file aggiornato e il percorso esatto di tale file, ad esempio C:\Download\HP\FL0109.fl.
9. Immettere **Y** al prompt per il download del file di aggiornamento dall'indirizzo IP fornito. Viene avviato l'aggiornamento dello switch di console IP.



ATTENZIONE: Non spegnere e riaccendere lo switch di console IP durante questo processo. Un'interruzione dell'alimentazione può provocare danni che richiedono la riparazione in fabbrica dello switch di console IP. L'aggiornamento può richiedere fino a 10 minuti.

10. Al termine del processo di aggiornamento, lo switch di console IP viene riavviato. Verrà visualizzato il messaggio **IP Console Switch is ready** (Switch di console IP pronto).

Aggiornamento dello switch di console IP tramite il visualizzatore di console IP

1. Selezionare lo switch di console IP, quindi fare clic sull'icona **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console). Viene visualizzata la finestra **IP Console Viewer** (Visualizzatore di console IP).

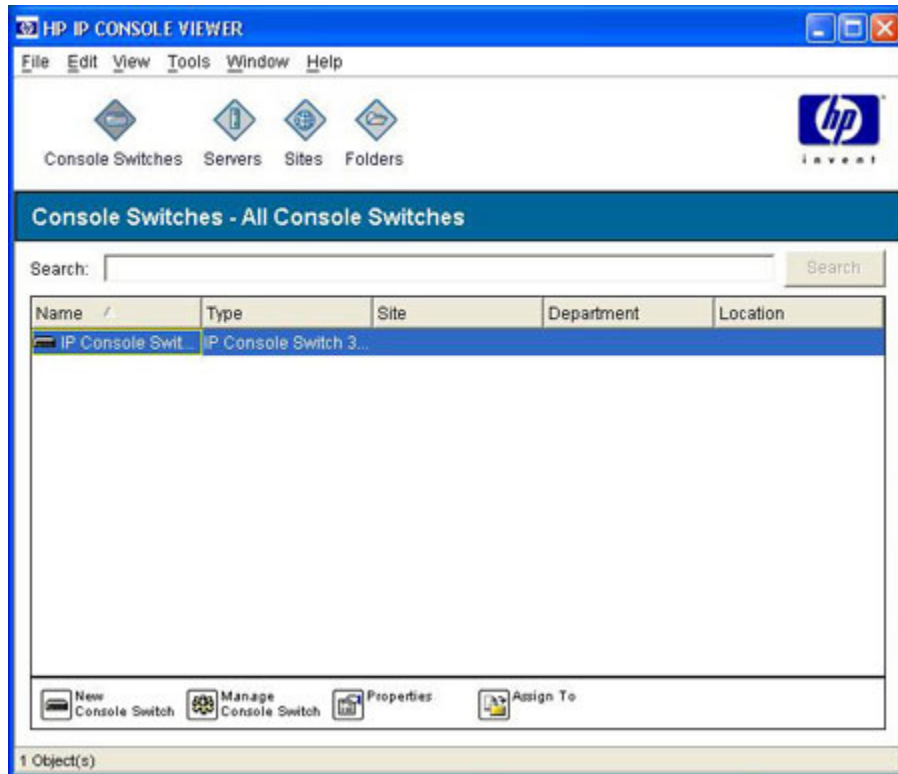


Figura 2-5: Finestra IP Console Viewer (Visualizzatore di console IP)

2. Scegliere la scheda **Tools** (Strumenti), quindi fare clic sull'icona **Upgrade Console Switch Firmware** (Aggiorna firmware dello switch di console).

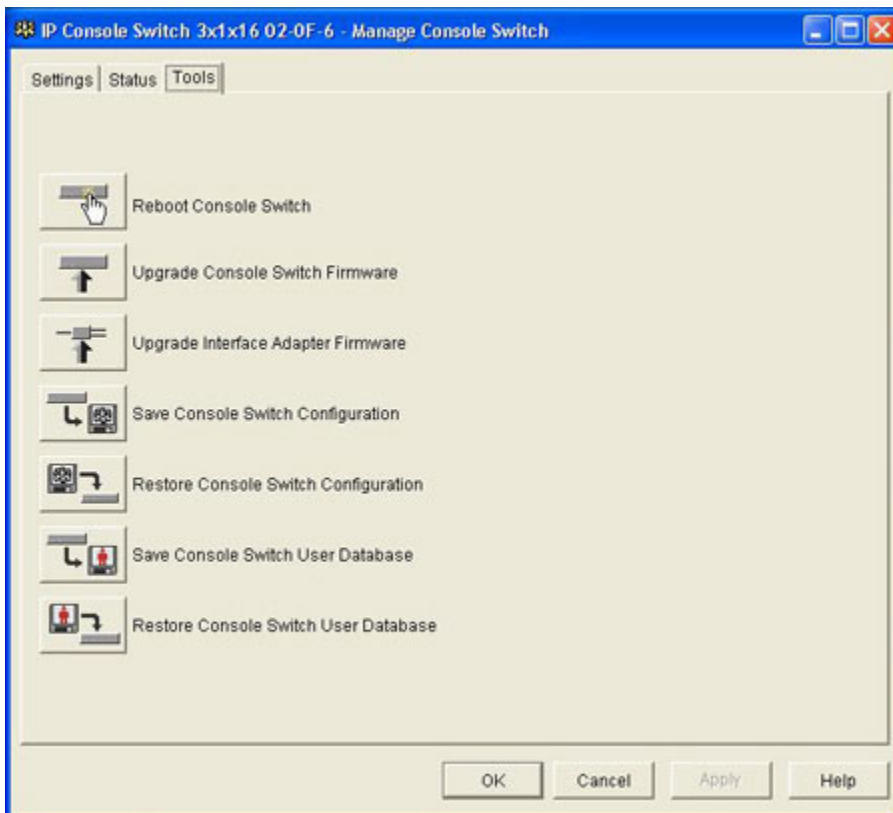


Figura 2-6: Scheda Tools (Strumenti)

3. (Facoltativo) Immettere nel campo **TFTP Server IP Address:** (Indirizzo IP server TFTP:) l'indirizzo IP del computer in cui si trova l'aggiornamento.
4. (Facoltativo) Immettere nel campo **Firmware Filename:** (Nome file firmware:) il percorso completo del file di aggiornamento, ad esempio C:\Download\HP\FL0109.fl.

NOTA: Per i sistemi operativi Linux non è necessario specificare un percorso. Tuttavia, le immagini del firmware devono essere salvate nella cartella TFTPBoot.



Figura 2-7: Finestra di dialogo Upgrade Console Switch Firmware (Aggiorna firmware dello switch di console)

- Scegliere **Upgrade** (Aggiorna).



ATTENZIONE: Non spegnere e riaccendere lo switch di console IP durante questo processo. Un'interruzione dell'alimentazione può provocare danni che richiedono la riparazione in fabbrica dello switch di console IP. L'aggiornamento può richiedere fino a 10 minuti.



Figura 2-8: Avviso di aggiornamento del firmware dello switch di console

- Al termine dell'aggiornamento, scegliere **Close** (Chiudi) per riavviare lo switch di console IP.
- Dopo il riavvio, viene visualizzato il messaggio `Firmware Upgrade has completed. The Console Switch is ready` (Aggiornamento firmware completato. Lo switch di console è pronto).

Attivazione delle connessioni LAN

Per connettere uno switch di console IP a una rete, procedere come segue:

NOTA: Sebbene sia possibile utilizzare Ethernet 10Base-T, HP consiglia l'impiego di una rete commutata 100Base-T dedicata per ottenere prestazioni ottimali.

Collegare il cavo di rete dalla porta LAN sul pannello posteriore dello switch di console IP alla rete, quindi accendere tutti i sistemi collegati. Le porte di rete aperte sono 2068, 8192, 3211 e 161.

Installazione

Prima di installare il visualizzatore di console IP, consultare le sezioni che seguono per accertarsi di disporre di tutti i componenti necessari per una corretta installazione.

Installazione del visualizzatore di console IP

La sezione che segue illustra le procedure per l'installazione e l'avvio del visualizzatore di console IP su sistemi operativi Windows e Linux.

Installazione del visualizzatore di console IP su sistemi operativi Windows

Per eseguire l'installazione in Windows NT, Windows 2000 o Windows XP, procedere come segue:

1. Regolare l'accelerazione del mouse, tramite la porta locale, sui server collegati alle porte analogiche dello switch di console.

NOTA: HP consiglia l'utilizzo del driver predefinito per mouse PS/2 Windows su tutti i sistemi Windows collegati allo switch di console.

Per regolare l'accelerazione del mouse per i sistemi operativi Windows (utilizzando i driver predefiniti), procedere come segue:

NOTA: Questo processo deve essere eseguito per ogni account utente di Windows NT che accede al sistema Windows NT tramite lo switch di console IP.

- a. Dal desktop, selezionare **Start, Impostazioni, Pannello di controllo** e fare doppio clic sull'icona **Mouse**.
- b. Scegliere la scheda **Moto**.
- c. Per Windows NT, impostare **Velocità puntatore** su **Lento** e **Accelerazione** su **Nessuna**.

Oppure

Per Windows 2000, impostare **Velocità** su **50%** (impostazione predefinita) e **Accelerazione** su **Nessuna**.

Oppure

Per Windows XP, impostare **Velocità** su **50%** (impostazione predefinita) e **Accelerazione** sulla 6^a posizione a partire da sinistra.

2. Inserire il CD del visualizzatore di console IP nell'unità CD-ROM. Se la funzione di esecuzione automatica è supportata e abilitata, il programma di installazione si avvierà automaticamente.

Oppure

Se la funzione di esecuzione automatica non è supportata dal sistema, impostare l'unità predefinita sulla lettera dell'unità CD-ROM ed eseguire il comando che segue per avviare il programma di installazione:

<unità CD-ROM>: \WIN32\SETUP.EXE

3. Seguire le istruzioni visualizzate.

Installazione del visualizzatore di console IP su sistemi operativi Linux

Per eseguire l'installazione sui sistemi operativi Linux 7.2 e 7.3, procedere come segue:

1. Regolare l'accelerazione del mouse, tramite la porta locale, sui server collegati alle porte analogiche dello switch di console.
 - a. Dal desktop **GNOME**, fare clic sul menu **principale**.
 - b. Dall'elenco delle attività del menu principale, selezionare **Programs** (Programmi), **Settings** (Impostazioni), **Peripherals** (Periferiche).
 - c. Dall'elenco delle attività Peripherals (Periferiche), selezionare **Mouse**. Verrà visualizzata la finestra **Mouse Configuration** (Configurazione del mouse). In questa finestra è possibile impostare il mouse per mancini o destrorsi e regolarne il movimento modificando la soglia e impostando l'accelerazione sulla 4^a posizione a partire da sinistra.
2. Inserire il CD del visualizzatore di console IP nell'unità CD-ROM. Se la funzione di esecuzione automatica è supportata e abilitata, il programma di installazione si avvierà automaticamente.

Oppure

Se il sistema non supporta la funzione di esecuzione automatica:

- a. Attivare il volume dell'unità CD-ROM eseguendo il comando riportato di seguito:

```
mount /mnt/cdrom
```
- b. Eseguire il comando riportato di seguito per cambiare la directory di utilizzo passando al punto di montaggio:

```
cd /mnt/cdrom
```
- c. Eseguire il comando riportato di seguito per avviare il programma di installazione:

```
sh./linux/setup.bin
```
3. Seguire le istruzioni visualizzate.

Avvio del visualizzatore di console IP

Avvio del visualizzatore di console IP su sistemi operativi Windows

Per avviare il visualizzatore di console IP su tutti i sistemi operativi Windows, selezionare **Start, Programmi, Visualizzatore di console HP IP**.

Oppure

Dal desktop, fare doppio clic sull'icona **IP Console Viewer** (Visualizzatore di console IP). Verrà avviato il visualizzatore di console IP.

Avvio del visualizzatore di console IP su sistemi operativi Linux

Per avviare il visualizzatore di console IP sui sistemi operativi Linux, procedere come segue:

Dalla cartella del visualizzatore di console IP (user/lib/IPViewer), eseguire il comando riportato di seguito:

```
./IPViewer
```

Oppure

Dalla directory /user/bin, eseguire il collegamento riportato di seguito:

```
./IPViewer
```

Oppure

Se durante l'installazione è stato creato un collegamento sul desktop, fare doppio clic sull'icona del visualizzatore di console IP. Verrà avviato il visualizzatore di console IP.

Spostamento nell'ambito del visualizzatore di console IP

Il visualizzatore di console IP è composto da varie parti: la finestra principale, la finestra **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) e la finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video). Dopo aver avviato il visualizzatore di console IP, viene visualizzata la finestra principale, che consente di visualizzare, accedere, gestire e creare raggruppamenti personalizzati per tutte le unità supportate nel centro dati.

Quando si seleziona un dispositivo di destinazione, è possibile fare clic sul pulsante **Launch KVM Session** (Avvia sessione KVM) nella finestra principale per accedere alla finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video). Questo componente consente di controllare le funzioni della tastiera, del monitor e del mouse dei singoli server.

Quando si seleziona uno switch di console, è possibile fare clic sul pulsante **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) nella finestra principale per accedere alla finestra **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console). Questa finestra consente di configurare e controllare lo switch di console.

Visualizzazione della finestra principale

La finestra principale è divisa in varie viste, che cambiano in base al tipo di dispositivi selezionati o all'operazione che si desidera effettuare. Fare clic su una di queste viste per visualizzare il sistema organizzato in categorie quali **Console Switches** (Switch di console), **Servers** (Server), **Sites** (Siti) o **Folders** (Cartelle). La visualizzazione predefinita della finestra principale può essere configurata dall'utente. Per impostazione predefinita, a ogni avvio la finestra principale legge dal database locale per determinare la vista da visualizzare.

Elementi della finestra principale

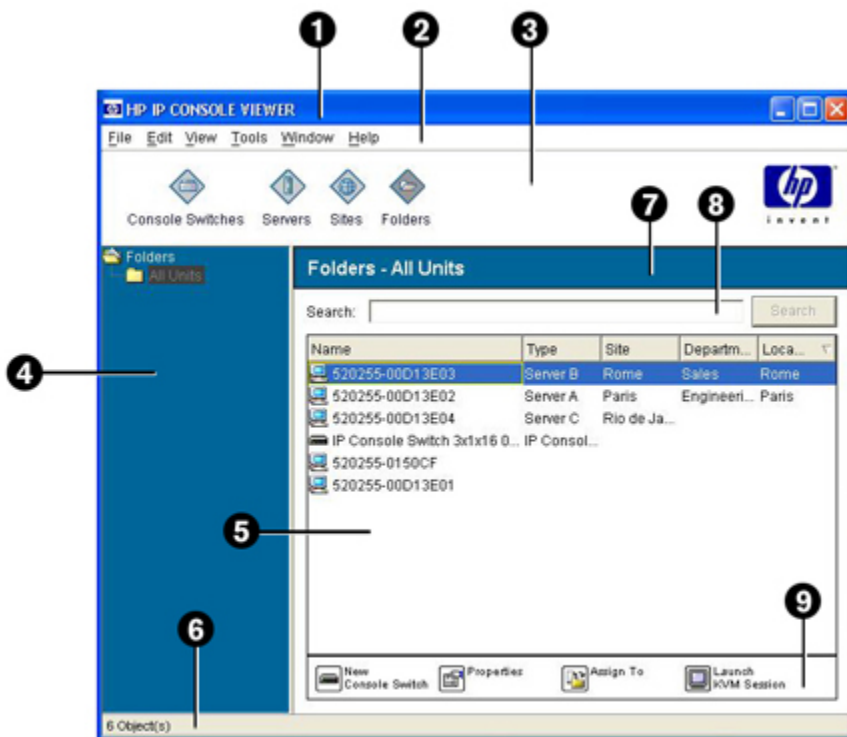


Figura 4-1: Elementi della finestra principale

Posizione	Elemento	Funzione
1	Barra del titolo	Indica il nome del software.
2	Barra dei menu	Contiene sei comandi: File, Edit (Modifica), View (Visualizza), Tools (Strumenti), Window (Finestra) e Help (Guida).

continua

Figura 4-1: Elementi della finestra principale *continua*

Posizione	Elemento	Funzione
3	Vista Icone	Contiene quattro icone (switch di console, server, siti e cartelle).
4	Vista Gruppo	Contiene una vista ad albero che rappresenta i gruppi selezionati dalla vista Icone. La vista Gruppo determina anche quali elementi vengono visualizzati nella vista Selezione.
5	Vista Elenco	Visualizza un elenco nella vista del gruppo attualmente selezionato oppure i risultati di una ricerca eseguita dalla barra di ricerca.
6	Barra di stato	Visualizza il numero degli elementi visualizzati nella vista Elenco.
7	Vista Selezione	Visualizza la barra di ricerca, la vista Elenco e la finestra delle attività.
8	Barra di ricerca	Consente all'utente di applicare un filtro alla vista Elenco visualizzata nella vista Selezione in base al testo inserito.
9	Finestra delle attività	Contiene le icone che rappresentano le attività eseguibili. Alcune icone sono dinamiche, in base al tipo di elementi selezionati nella vista Elenco, mentre altre icone sono fisse e sempre visibili.

Aggiunta e rilevazione di switch di console

Aggiunta di switch di console

Affinché sia possibile accedere a uno switch di console tramite il visualizzatore di console IP, è necessario aggiungere lo switch al database del visualizzatore. Gli switch rilevati o aggiunti manualmente vengono visualizzati nella vista Elenco.

Se allo switch è già stato assegnato un indirizzo IP, il visualizzatore lo rileva automaticamente cercando un indirizzo IP specifico o un intervallo di indirizzi. Gli switch di console cui non è stato assegnato alcun indirizzo IP devono invece essere aggiunti manualmente dall'utente. Per installare più switch di console, si consiglia di utilizzare Discover Wizard (Procedura guidata di rilevazione). Per installare un singolo switch di console, si consiglia di utilizzare New Console Switch Wizard (procedura guidata Nuovo switch di console).

NOTA: HP consiglia di assegnare un nome ai server di destinazione nell'interfaccia OSD (On-Screen Display, visualizzazione a schermo) dello switch di console IP prima di aggiungerli al visualizzatore di console IP.

Aggiunta di uno switch di console senza indirizzo IP assegnato

Per aggiungere uno switch di console senza indirizzo IP assegnato, procedere come segue:

1. Selezionare **File** (File), **New** (Nuovo), **Console Switch** (Switch di console) o fare clic sull'icona **New Console Switch** (Nuovo switch di console).

Verrà visualizzata la finestra **New Console Switch Wizard** (Procedura guidata Nuovo switch di console).

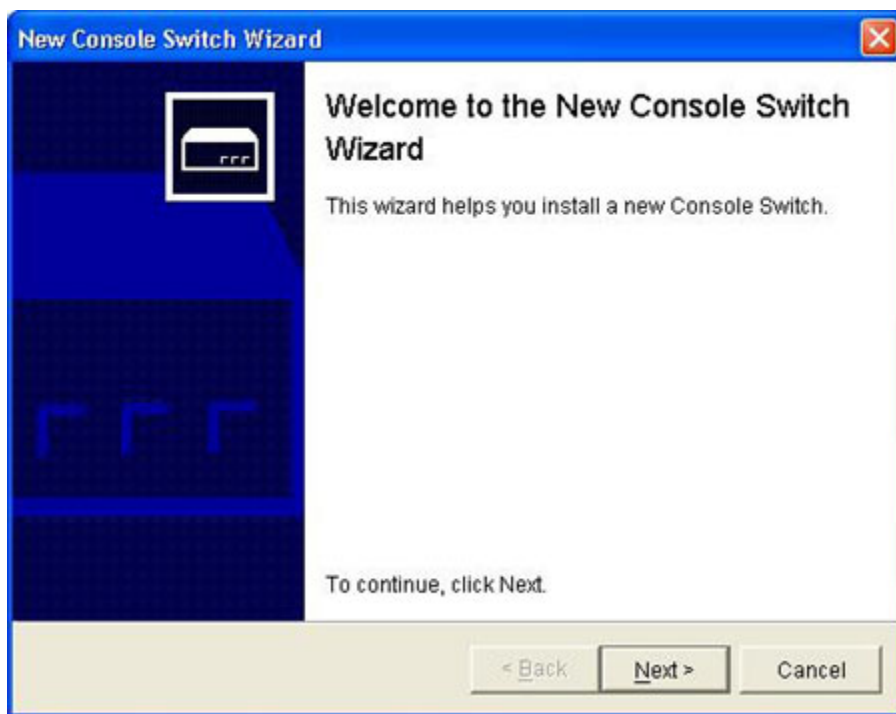


Figura 5-1: New Console Switch Wizard
(Procedura guidata Nuovo switch di console)

2. Fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Product Type** (Tipo di prodotto).

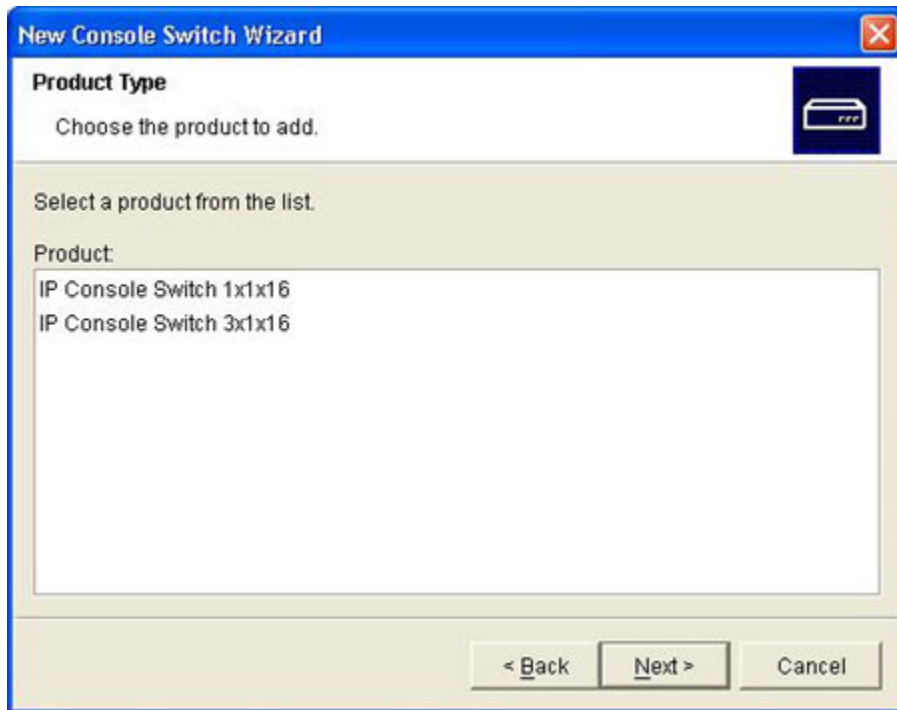


Figura 5-2: Finestra Product Type (Tipo di prodotto)

3. Selezionare un prodotto dall'elenco. Verrà visualizzata la finestra **IP Address** (Indirizzo IP).

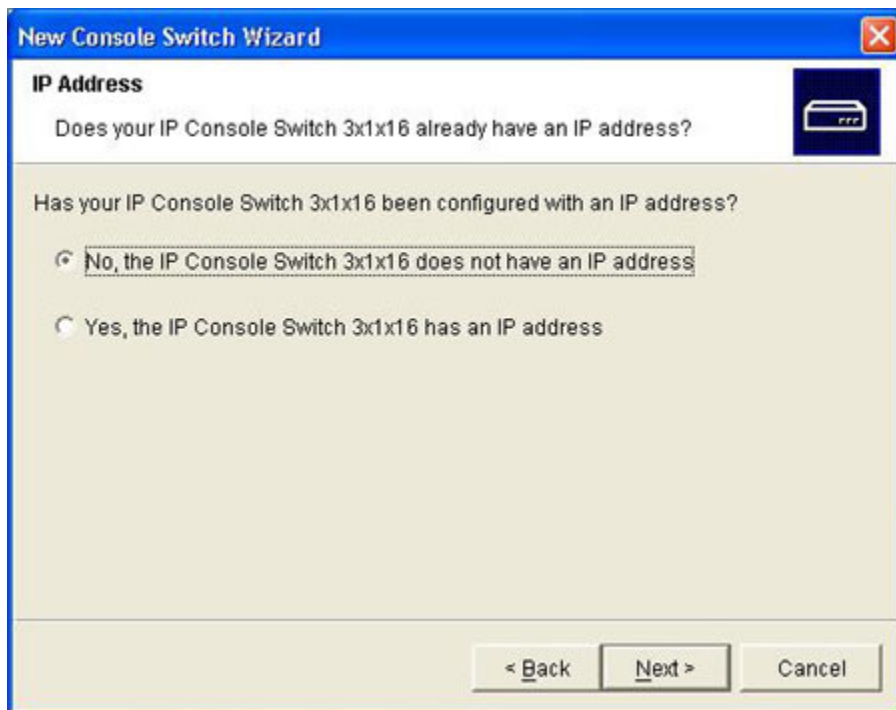
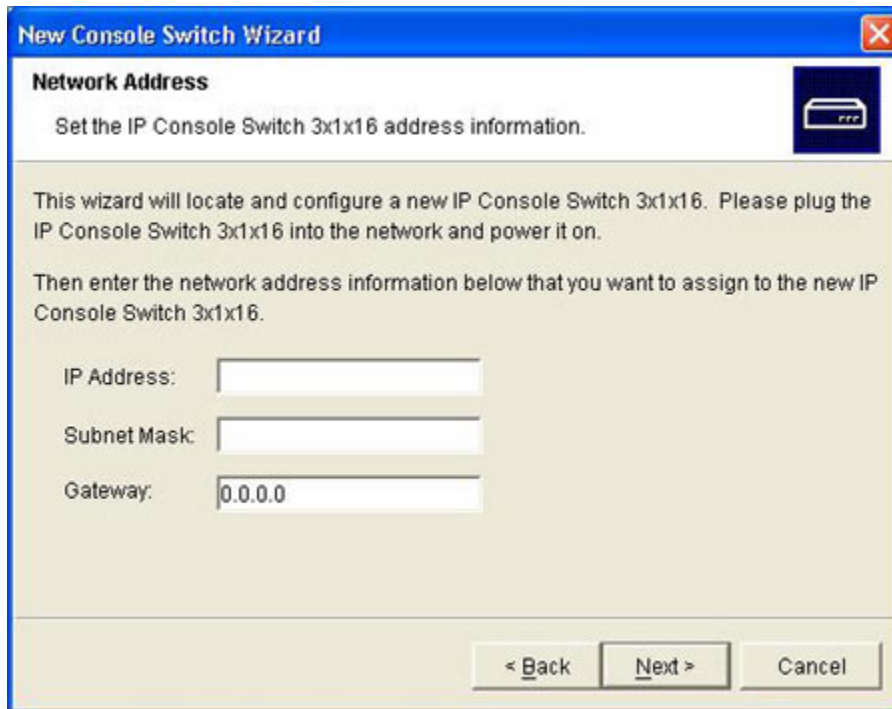


Figura 5-3: Finestra IP Address (Indirizzo IP)

4. Indicare che allo switch di console IP non è stato assegnato un indirizzo IP selezionando **No**, quindi fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Network Address** (Indirizzo di rete).



New Console Switch Wizard

Network Address

Set the IP Console Switch 3x1x16 address information.

This wizard will locate and configure a new IP Console Switch 3x1x16. Please plug the IP Console Switch 3x1x16 into the network and power it on.

Then enter the network address information below that you want to assign to the new IP Console Switch 3x1x16.

IP Address:

Subnet Mask:

Gateway:

< Back Next > Cancel

Figura 5-4: Finestra Network Address (Indirizzo di rete)

5. Nei campi **IP Address**, **Subnet Mask** e **Gateway** immettere l'indirizzo IP, la maschera di sottorete e il gateway per lo switch di console IP, quindi scegliere **Next** (Avanti). Il visualizzatore di console IP ricerca lo switch di console, nonché gli ID degli adattatori di interfaccia e i nomi di server associati a tale switch. Verrà visualizzata la finestra **Found** (Trovato).

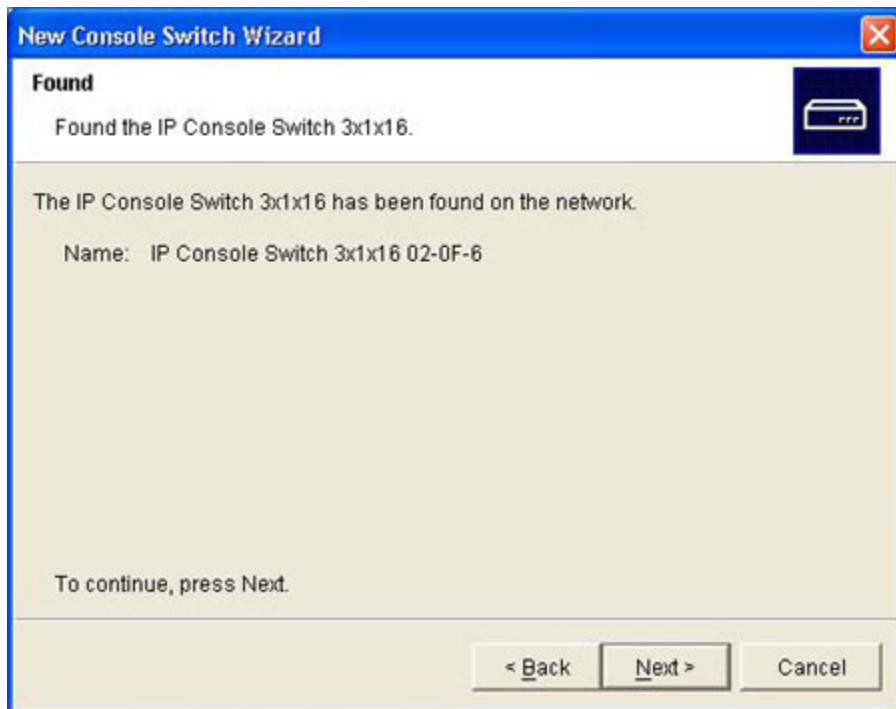


Figura 5-5: Finestra Found (Trovato)

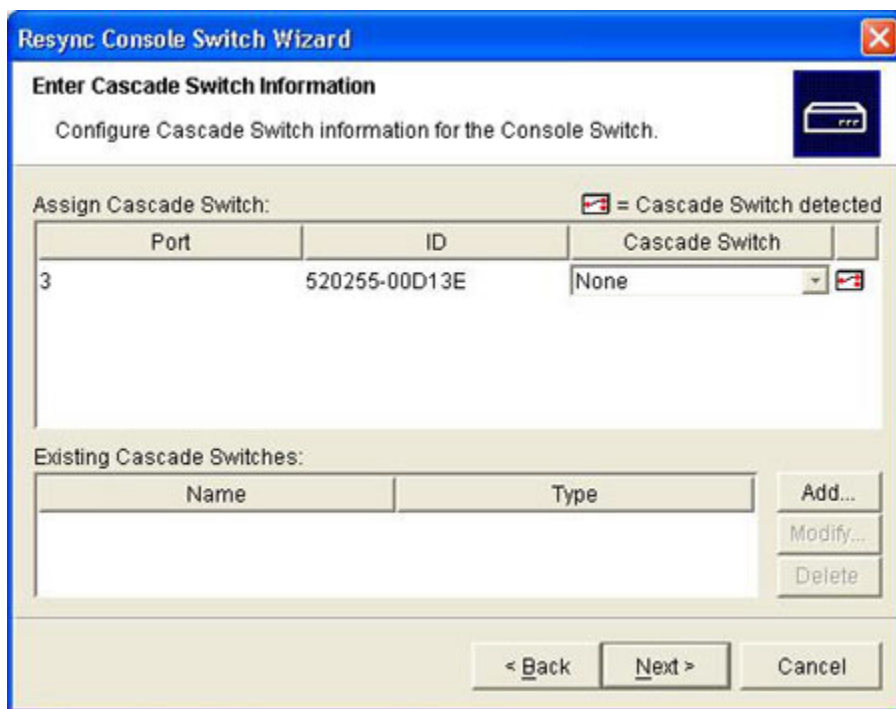
6. Fare clic su **Next** (Avanti). Se viene rilevato uno switch a cascata collegato ad almeno un adattatore di interfaccia, verrà visualizzata la finestra **Enter Cascade Switch Information** (Immetti informazioni su switch a cascata).
 - a. Nell'area **Assign Cascade Switch** (Assegna switch a cascata) viene visualizzato un elenco di tutti gli adattatori di interfaccia collegati a uno switch a cascata. Per ciascun adattatore di interfaccia che risulta collegato a uno switch, associare lo switch di console appropriato selezionandolo dall'elenco a discesa.
 - b. L'area **Existing Cascade Switches** (Switch a cascata esistenti) contiene un elenco di tutti gli switch di console a cascata attualmente definiti nel database. Fare clic su **Add** (Aggiungi), **Modify** (Modifica) o **Delete** (Elimina) per modificare l'elenco.

Il visualizzatore di console IP ricerca solo il numero di server indicato dal tipo di switch di console (definibile dall'utente).

Dopo aver aggiunto uno switch a cascata all'elenco **Existing Cascade Switches** (Switch a cascata esistenti), è possibile modificare o eliminare lo switch a cascata visualizzato selezionandolo e facendo clic su **Modify** (Modifica) o **Delete** (Elimina).

Oppure

Se non viene rilevato alcuno switch a cascata collegato ad adattatori di interfaccia, verrà visualizzata la finestra **Completing Wizard** (Completamento della procedura guidata). Fare clic su **Finish** (Fine) per uscire e tornare alla finestra principale.



**Figura 5-6: Finestra Enter Cascade Switch Information
(Immetti informazioni su switch a cascata)**

7. Fare clic su **Avanti**. Verrà visualizzata la finestra **Completamento della procedura guidata Nuovo switch di console**.
8. Fare clic su **Finish** (Fine) per uscire e tornare alla finestra principale. Lo switch di console viene visualizzato nella vista Elenco.

Aggiunta di uno switch di console con indirizzo IP assegnato

Per aggiungere uno switch di console con indirizzo IP assegnato, procedere come segue:

1. Selezionare **File** (File), **New** (Nuovo), **Console Switch** (Switch di console) o fare clic sull'icona **New Console Switch** (Nuovo switch di console). Verrà visualizzata la finestra **New Console Switch Wizard** (Procedura guidata Nuovo switch di console).
2. Fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Product Type** (Tipo di prodotto).
3. Selezionare un prodotto dall'elenco e fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **IP Address** (Indirizzo IP).

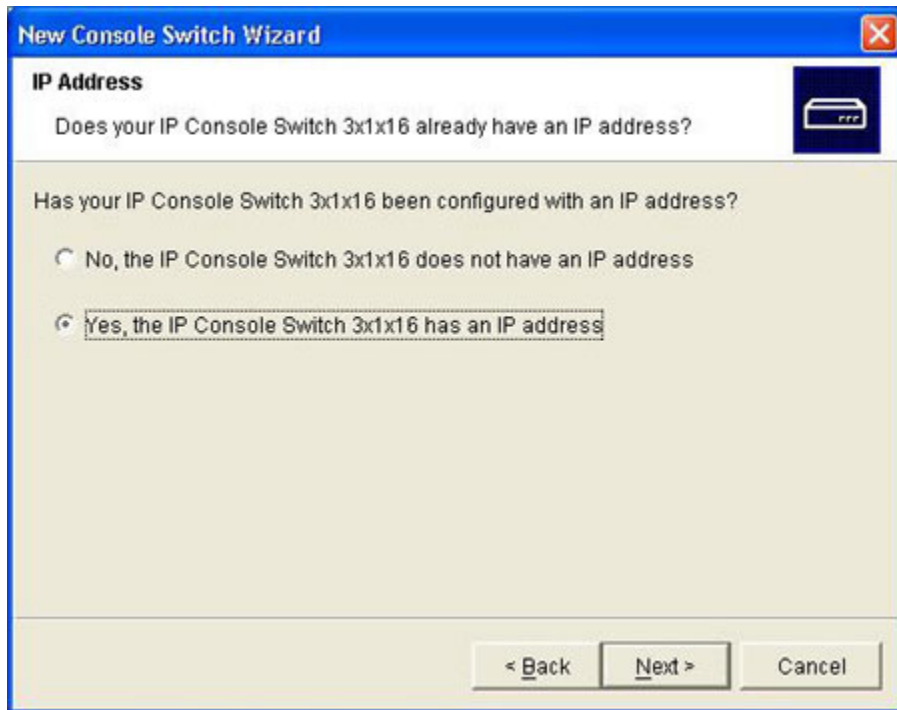
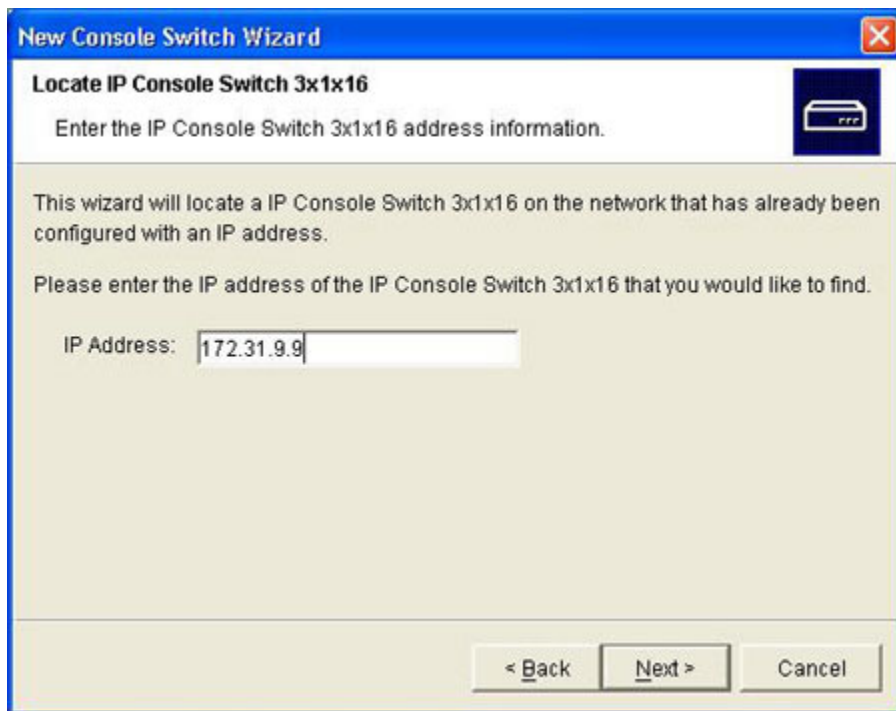


Figura 5-7: Finestra IP Address (Indirizzo IP)

- Indicare che lo switch di console IP ha un indirizzo IP assegnato selezionando **Yes** (Sì), quindi fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Locate IP Console Switch** (Individua switch di console IP).



**Figura 5-8: Finestra Locate IP Console Switch
(Individua switch di console IP)**

5. Immettere le informazioni relative all'indirizzo dello switch di console IP, quindi scegliere **Next** (Avanti). Il visualizzatore di console IP ricerca lo switch di console, nonché gli ID degli adattatori di interfaccia e i nomi di server associati a tale switch. Verrà visualizzata la finestra **Found** (Trovato).
6. Fare clic su **Next** (Avanti). Se viene rilevato uno switch a cascata collegato ad almeno un adattatore di interfaccia, verrà visualizzata la finestra **Enter Cascade Switch Information** (Immetti informazioni su switch a cascata).
 - a. Nell'area **Assign Cascade Switch** (Assegna switch a cascata) viene visualizzato un elenco di tutti gli adattatori di interfaccia collegati a uno switch a cascata. Per ciascun adattatore di interfaccia che risulta collegato a uno switch, associare lo switch di console appropriato selezionandolo dall'elenco a discesa.
 - b. L'area **Existing Cascade Switches** (Switch a cascata esistenti) contiene un elenco di tutti gli switch di console a cascata attualmente definiti nel database. Fare clic su **Add** (Aggiungi), **Modify** (Modifica) o **Delete** (Elimina) per modificare l'elenco.

Il visualizzatore di console IP ricerca solo il numero di server indicato dal tipo di switch di console (definibile dall'utente).

Dopo aver aggiunto uno switch a cascata all'elenco **Existing Cascade Switches** (Switch a cascata esistenti), è possibile modificare o eliminare lo switch a cascata visualizzato selezionandolo e facendo clic su **Modify** (Modifica) o **Delete** (Elimina).

Oppure

Se non viene rilevato alcuno switch a cascata collegato ad adattatori di interfaccia, verrà visualizzata la finestra **Completing Wizard** (Completamento della procedura guidata). Fare clic su **Finish** (Fine) per uscire e tornare alla finestra principale.

7. Fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Completing the New Console Switch Wizard** (Completamento della procedura guidata Nuovo switch di console).
8. Fare clic su **Finish** (Fine) per uscire e tornare alla finestra principale. Lo switch di console viene visualizzato nella vista Elenco.

Rilevazione di uno switch di console

Per rilevare uno switch di console, procedere come segue:

1. Selezionare **Tools** (Strumenti), **Discover** (Rileva). Verrà visualizzata la finestra **Discover Wizard** (Procedura guidata di rilevazione).



**Figura 5-9: Finestra Discover Wizard
(Procedura guidata di rilevazione)**

2. Fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Enter Address Range** (Immetti intervallo degli indirizzi).

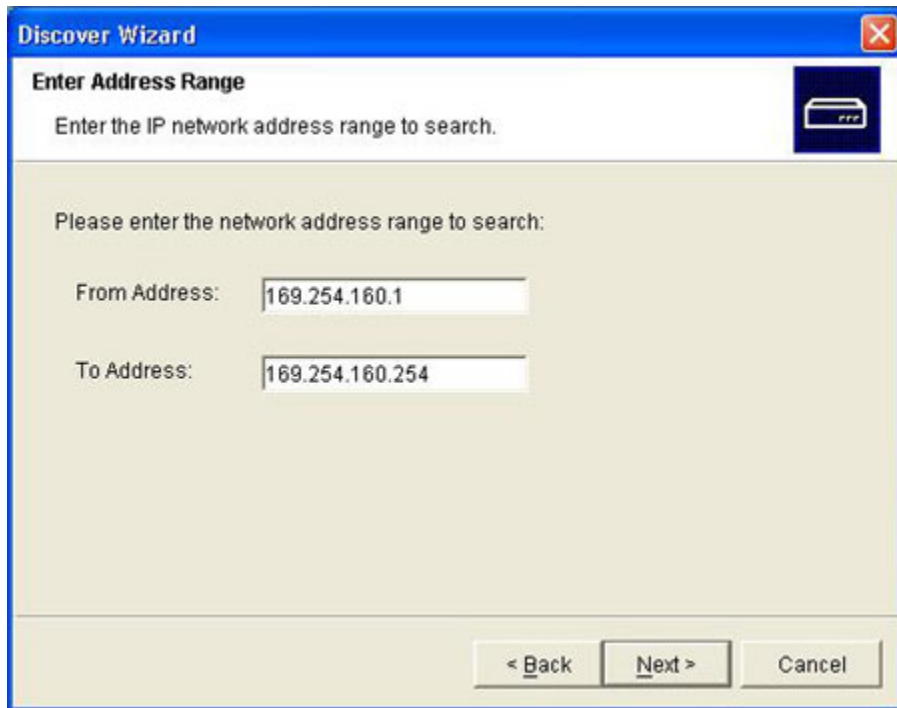


Figura 5-10: Finestra Enter Address Range
(Immetti intervallo degli indirizzi)

3. Immettere nei campi **From Address:** (Indirizzo di partenza:) e **To Address:** (Indirizzo di destinazione:) un intervallo valido di indirizzi IP di rete da ricercare sulla rete. Utilizzare la notazione a punti `xxx.xxx.xxx.xxx`.
4. Fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Searching Network** (Ricerca rete in corso). Mentre **Discover Wizard** (Procedura guidata di rilevazione) ricerca i nuovi switch di console, viene visualizzata una barra di avanzamento.

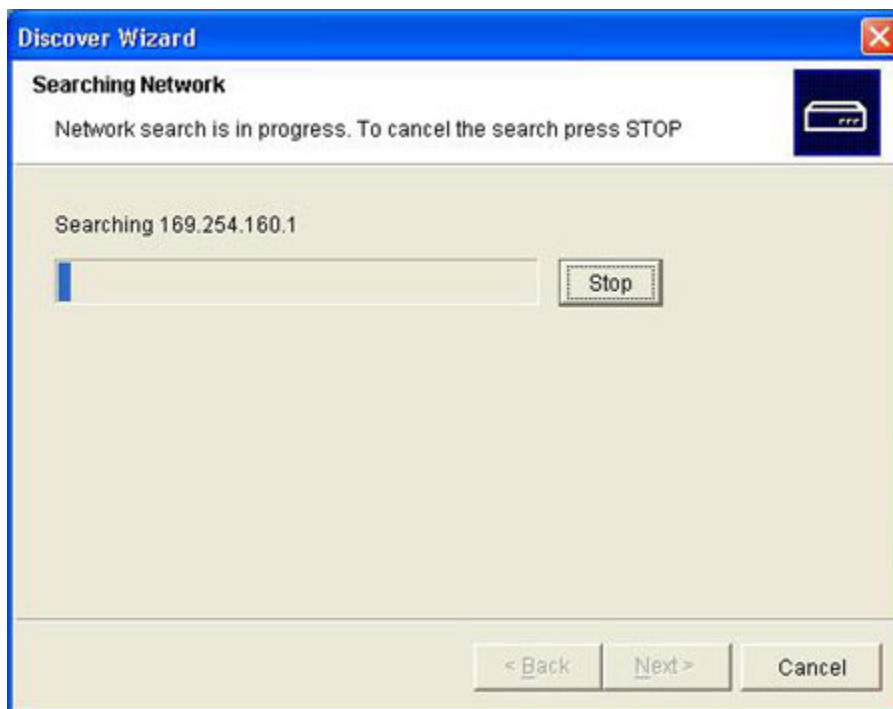


Figura 5-11: Finestra Searching Network (Ricerca rete in corso)

5. Se vengono rilevati uno o più switch di console nuovi, verrà visualizzata la finestra **Select Console Switches** (Seleziona switch di console). Da questa finestra è possibile selezionare gli switch di console da aggiungere al database locale. Proseguire con il passaggio 6.

Oppure

Se non vengono rilevati nuovi switch di console o è stato scelto **Stop** durante il processo di aggiunta, verrà visualizzata la finestra **The Discover Wizard was unsuccessful** (Procedura guidata di rilevazione non eseguita con successo). Fare clic su **Finish** (Fine) per uscire. Sarà quindi necessario aggiungere lo switch di console manualmente. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Aggiunta di uno switch di console senza indirizzo IP assegnato" in questo capitolo.

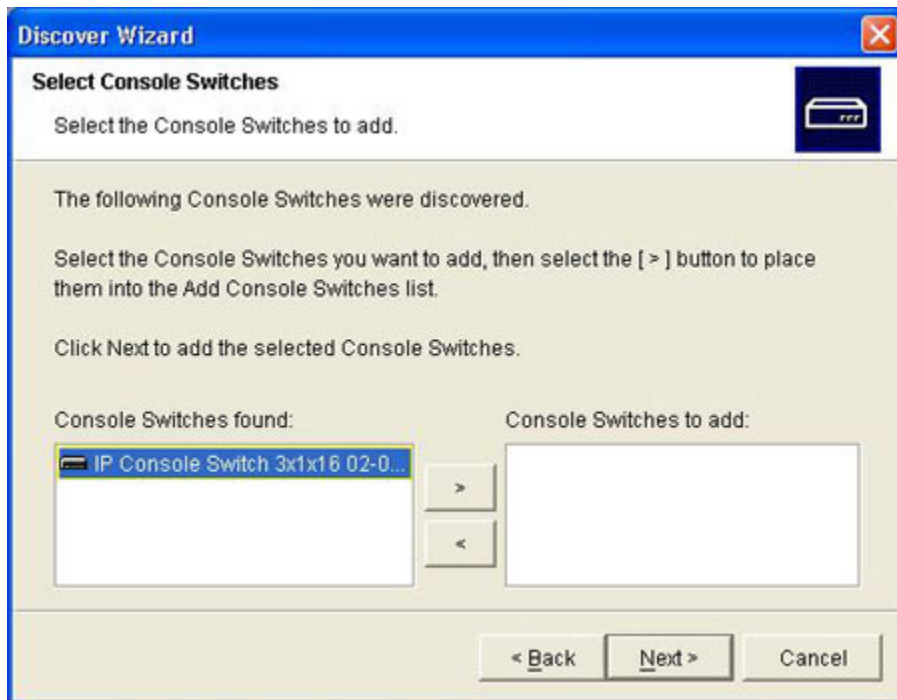


Figura 5-12: Finestra Select Console Switches
(Seleziona switch di console)

6. Nella casella **Console Switch Found:** (Switch di console rilevato:) selezionare gli switch di console da aggiungere, quindi fare clic sul pulsante > per spostarli nella casella **Console Switches to add:** (Switch di console da aggiungere:). Ripetere la procedura per tutti gli switch di console che si desidera aggiungere.
7. Fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Adding Console Switches** (Aggiungi switch di console). Mentre i nuovi switch di console vengono aggiunti all'elenco, viene visualizzata una barra di avanzamento.

Terminata l'aggiunta al database locale di tutti gli switch di console selezionati, verrà visualizzata la finestra **Completing the Discover Wizard** (Completamento della procedura guidata di rilevazione in corso). Fare clic su **Finish** (Fine) per uscire e tornare alla finestra principale. I nuovi switch di console vengono visualizzati nella vista Elenco.

Discover Wizard (Procedura guidata di rilevazione) non rileva automaticamente i server collegati allo switch di console. Dopo aver eseguito **Discover Wizard** (Procedura guidata di rilevazione), è necessario fare clic su **Resync** (Risincronizza) nella finestra **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) per rilevare i server collegati allo switch di console.

Oppure

Se per qualche motivo non è stato possibile aggiungere uno o più switch di console al database locale, ad esempio perché è stato scelto **Stop** durante il processo di aggiunta, verrà visualizzata la pagina **Discover Wizard Not All Console Switches Added** (Procedura guidata di rilevazione: impossibile aggiungere tutti gli switch di console). Nella pagina vengono elencati tutti gli switch di console selezionati e lo stato di ognuno. Viene indicato se uno switch di console è stato aggiunto al database locale e per gli switch di console che non sono stati aggiunti viene spiegato il motivo dell'esito negativo del processo. Fare clic su **Done** (Chiudi) dopo aver preso visione dell'elenco.

NOTA: Se nel database locale è già presente uno switch di console con lo stesso indirizzo IP di uno switch rilevato, quest'ultimo viene ignorato e non viene visualizzato nella successiva finestra di **Discover Wizard** (Procedura guidata di rilevazione).

Accesso agli switch di console

Quando si fa clic sull'icona **Console Switches** (Switch di console), viene visualizzato un elenco degli switch di console attualmente definiti nel database locale.

Per accedere a uno switch di console, è necessario innanzitutto accedere allo switch tramite un protocollo di gestione protetto, specificando un nome utente e una password validi. Dopo aver avuto accesso allo switch di console, il visualizzatore di console IP memorizza nella cache il nome utente e la password.

NOTA: È possibile cancellare le credenziali di accesso. Per informazioni sulla cancellazione delle credenziali di accesso, consultare la sezione “Eliminazione delle credenziali di accesso” in questo capitolo.

Per accedere a uno switch di console, procedere come segue:

1. Fare clic sull'icona **Console Switches** (Switch di console) per visualizzare gli switch di console nella vista selezionata.
2. Fare doppio clic sullo switch di console desiderato.

Oppure

Selezionare lo switch di console, quindi l'icona **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console).

Oppure

Fare clic con il pulsante destro del mouse sullo switch e selezionare **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) dall'elenco a comparsa.

Oppure

Fare clic sull'icona **Console Switches** (Switch di console), quindi premere **Invio**.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo di accesso.

3. Verrà chiesto di specificare una password. Immettere un nome utente e una password validi. Se in precedenza non sono stati creati un nuovo nome utente e una nuova password, per impostazione predefinita il nome utente è `Admin` (con distinzione tra maiuscole e minuscole) e il campo della password è vuoto.

IMPORTANTE: Se si è già avuto accesso allo switch di console durante la stessa sessione del visualizzatore di console IP, non verrà chiesto di specificare la password.

4. Scegliere **OK**. Verrà visualizzata la finestra **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console). Per informazioni sulla gestione degli switch di console, consultare il Capitolo 7.

Oppure

Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire senza accedere allo switch.

Eliminazione delle credenziali di accesso

La funzione di eliminazione delle credenziali di accesso consente di cancellare le credenziali eventualmente salvate in memoria e determina la visualizzazione della finestra di accesso al successivo avvio della finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video) o **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console).

Per eliminare le credenziali di accesso, procedere come segue:

1. Selezionare **Tools** (Strumenti), **Clear Login Credentials** (Elimina credenziali di accesso). Verrà visualizzato un messaggio.
2. Fare clic su **OK** per uscire.

Gestione degli switch di console

Dopo aver installato un nuovo switch di console, è possibile visualizzare e configurare i parametri dell'unità, mostrare e controllare le sessioni video attive ed eseguire numerose funzioni di controllo, ad esempio il riavvio e l'aggiornamento dello switch. La finestra **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) è composta da tre schede: **Settings** (Impostazioni), **Status** (Stato) e **Tools** (Strumenti).

Visualizzazione e configurazione dei parametri dello switch di console

La scheda **Settings** (Impostazioni) consente di visualizzare un elenco espandibile di categorie relative a un'ampia gamma di parametri per lo switch di console IP. Quando viene selezionata una categoria, i parametri associati vengono letti dallo switch di console, dal database o da entrambi. È quindi possibile modificare tali parametri e rimandare le modifiche in modo sicuro allo switch di console IP tramite il protocollo di gestione protetto.

Modifica dei parametri globali, di rete e di sessione

La categoria **Global** (Globale) consente di visualizzare le impostazioni relative al tipo di prodotto, al numero di serie e alla lingua per lo switch di console IP.

Il campo Serial Number (EID) (Numero di serie) contiene informazioni sull'hardware dello switch di console IP e l'EID ad esso collegato.

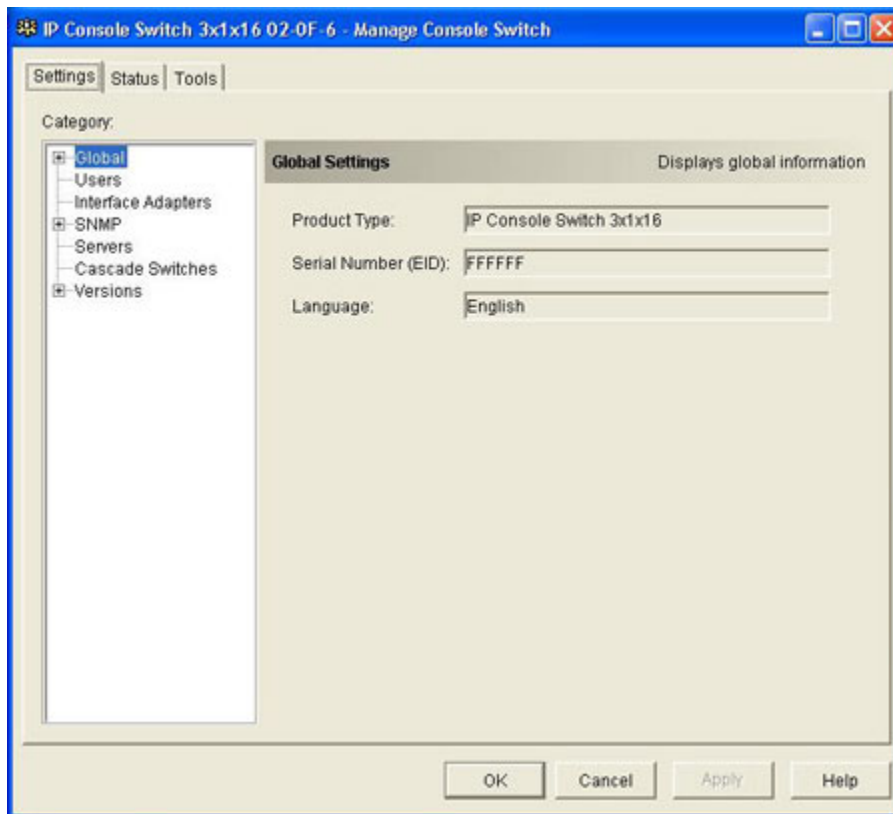


Figura 7-1: Categoria Global (Globale)

La sottocategoria **Network** (Rete) consente di visualizzare le impostazioni di rete, inclusi l'indirizzo IP, la maschera di sottorete, il gateway, l'indirizzo MAC, la velocità della LAN e le impostazioni Bootp.

NOTA: Se l'indirizzo IP viene modificato in questa sottocategoria, per ottenere una funzionalità completa sarà necessario modificare anche l'indirizzo IP nella finestra **Properties** (Proprietà) dello switch di console.

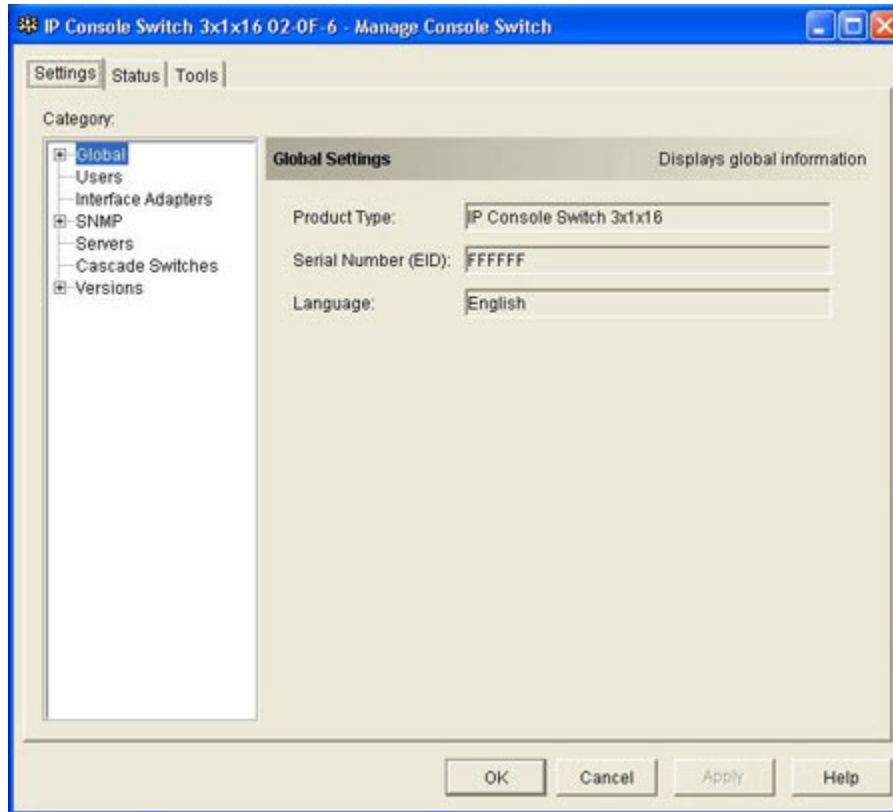


Figura 7-2: Sottocategoria Network (Rete)

La sottocategoria **Sessions** (Sessioni) consente di specificare nel campo **Video sessions timeout** (Timeout delle sessioni video) il valore di timeout per le sessioni attive. In questo modo, lo switch di console viene configurato per chiudere una sessione video inattiva dopo un determinato numero di minuti e visualizzare il livello di crittografia tastiera/mouse.

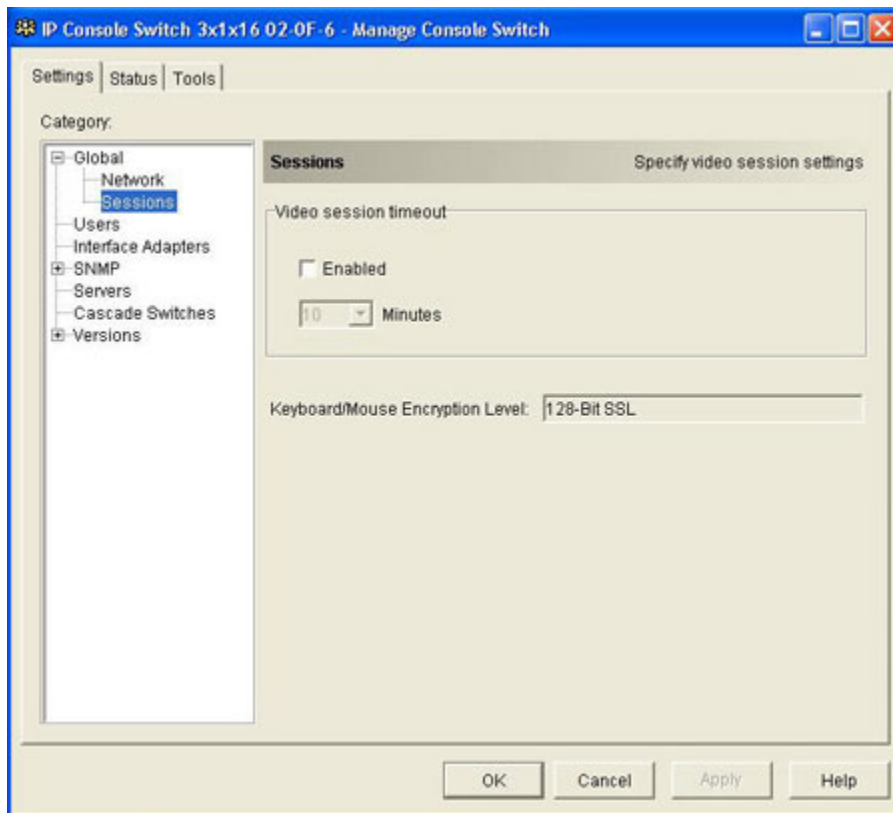


Figura 7-3: Sottocategoria Sessions (Sessioni)

Impostazione degli account utente

La categoria **Users** (Utenti) consente di configurare gli account utente. La prima volta che si seleziona tale categoria, **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) recupera e visualizza un elenco dei nomi utente e dei livelli di accesso correnti dallo switch di console. È possibile aggiungere, modificare o eliminare gli utenti nell'elenco. È possibile assegnare due livelli di accesso: Admin (Amministratore) o User (Utente). **User Access Level** (Livello accesso utente) consente di assegnare a un utente i diritti di accesso per i singoli server.

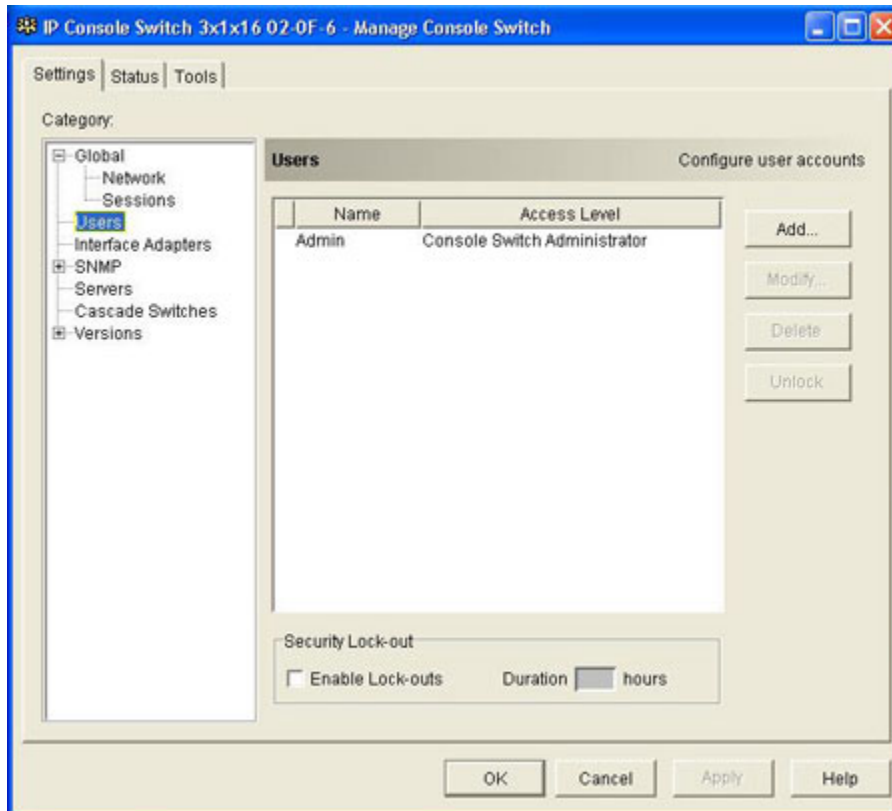


Figura 7-4: Categoria Users (Utenti)

La funzione Security Lock-out (Blocco di sicurezza) consente di bloccare gli utenti che inseriscono una password non valida per cinque volte consecutive. Mediante la categoria **Users** (Utenti) è possibile configurare le impostazioni relative al blocco di sicurezza, nonché sbloccare gli utenti desiderati.

Tabella 7-1: Diritti assegnati con User Access Level (Livello accesso utente)

Operazioni	Admin (Amministratore)	User (Utente)
Configurazione delle impostazioni globali e di rete (modalità di sicurezza, timeout e SNMP)	Sì	No
Riavvio	Sì	No
Aggiornamento FLASH	Sì	No
Amministrazione degli account utente	Sì	No
Configurazione delle impostazioni delle porte	Sì	No
Monitoraggio dello stato dei server	Sì	No
Accesso ai dispositivi di destinazione	Sì	Assegnato dall'amministratore

Aggiunta o modifica di un utente

Per aggiungere o modificare un utente, procedere come segue:

1. Selezionare l'utente nella categoria **Users** (Utenti).
2. Fare clic su **Add** (Aggiungi) per aggiungere un nuovo utente. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Add User** (Aggiungi utente).

Oppure

Fare clic su **Modify** (Modifica) per modificare un utente corrente.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Modify User** (Modifica utente).

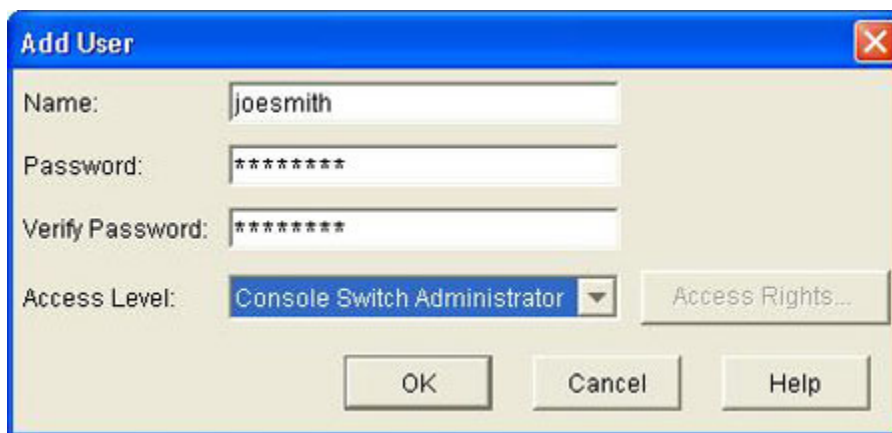


Figura 7-5: Finestra di dialogo Add User (Aggiungi utente)

3. Immettere il nome utente e la password (assegnata dall'utente), quindi confermare la password digitandola nel campo **Verify Password** (Verifica password).

IMPORTANTE: Le password devono avere lunghezza compresa tra 5 e 16 caratteri e contenere caratteri numerici e alfanumerici, maiuscoli e minuscoli.

NOTA: Il pulsante **Access Rights** (Diritti di accesso) è abilitato solo quando viene effettuata una selezione dall'elenco a discesa **Access Level** (Livello di accesso).

4. Selezionare il livello di accesso appropriato dall'elenco a discesa **Access Level** (Livello di accesso). Se si seleziona **User** (Utente), il pulsante **Access Rights** (Diritti di accesso) si attiva.
 - a. Fare clic su **Access Rights** (Diritti di accesso) per selezionare i singoli server per l'utente. Viene visualizzata la finestra di dialogo **User access rights** (Diritti di accesso utente).

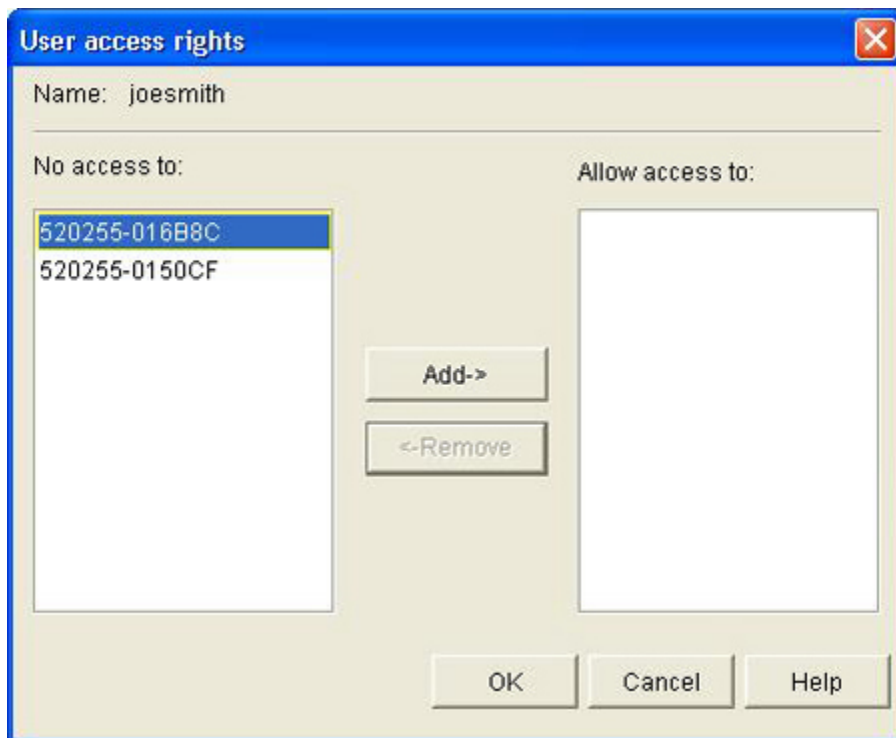


Figure 7-6: Finestra di dialogo User access rights (Diritti di accesso utente)

- b. Dalla colonna sinistra, selezionare un server per cui l'utente deve disporre di diritti di accesso. Scegliere **Add** (Aggiungi).
 - c. Dalla colonna destra, selezionare un server da cui rimuovere i diritti di accesso di un utente. Fare clic su **Remove** (Rimuovi).
 - d. Ripetere i passaggi b e c fino a quando nella colonna di destra sono visualizzati i diritti di accesso corretti per l'utente, quindi fare clic su **OK**.
5. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e tornare alla finestra principale oppure fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire.

Eliminazione di un utente

Per eliminare un utente, procedere come segue:

1. Selezionare l'utente nella categoria **Users** (Utenti).
2. Fare clic su **Delete** (Elimina). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Confirm Delete** (Conferma eliminazione).
3. Fare clic su **Yes** (Sì) per confermare l'eliminazione o su **No** per uscire dalla finestra senza eliminare l'utente.

Blocco e sblocco degli account utente

Se un utente immette una password non valida per cinque volte consecutive, la funzione **Security Lock-out** (Blocco di sicurezza) disabilita temporaneamente l'account. Se un utente tenta di accedere di nuovo, l'applicazione client visualizza un messaggio di errore. Tutti gli account (User e Admin) sono soggetti a questo criterio di blocco.

Un utente con diritti Admin (Amministratore) può specificare per quante ore (da 1 a 99) devono rimanere bloccati gli account. Se la funzione **Enable Lock-outs** (Abilita blocchi) non è selezionata, il blocco di sicurezza è disabilitato e non è possibile bloccare alcun utente.

Se un account viene bloccato, resta tale finché non trascorre l'intervallo di tempo specificato nel campo **Duration Hour** (Durata), lo switch di console non viene spento e riacceso o un amministratore non sblocca l'account mediante la funzione di gestione dello switch di console.

Sblocco di un account

Per sbloccare un account, procedere come segue:

1. Selezionare l'utente nella categoria **Users** (Utenti).
2. Fare clic su **Unlock** (Sblocca). L'icona di blocco accanto al nome dell'utente scompare.
3. Fare clic su **OK** o **Apply** (Applica). L'utente può accedere di nuovo.

Oppure

Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire senza salvare.

Impostazione dell'intervallo di tempo per il blocco di sicurezza

Per specificare per quanto tempo deve rimanere bloccato un account utente, procedere come segue:

1. Selezionare l'utente nella categoria **Users** (Utenti).
2. Selezionare **Enable Lock-outs** (Abilita blocchi).
3. Immettere per quante ore un utente deve rimanere bloccato (da 1 a 99) nel campo **Enable Lock-outs** (Abilita blocchi).
4. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi scegliere **OK**.

Disabilitazione del blocco di sicurezza

Per disabilitare il blocco di sicurezza, procedere come segue:

1. Selezionare l'utente nella categoria **Users** (Utenti).
2. Deselezionare **Enable Lock-outs** (Abilita blocchi).
3. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi scegliere **OK**.

NOTA: La disabilitazione del blocco di sicurezza non ha alcun effetto sugli utenti già bloccati.

Visualizzazione degli adattatori di interfaccia

Nella categoria **Interface Adapters** (Adattatori di interfaccia) viene visualizzato un elenco degli adattatori di interfaccia collegati allo switch di console IP, con il relativo stato, porta, ID, tipo e lingua. Un cerchio verde indica che l'adattatore di interfaccia è in linea. Un cerchio giallo indica che l'adattatore di interfaccia è in fase di aggiornamento e una X rossa indica che l'adattatore di interfaccia non è in linea.

NOTA: Le colonne relative allo stato, alla porta, all'ID, al tipo e alla lingua dell'adattatore di interfaccia possono essere ordinate selezionando il nome della colonna desiderata.

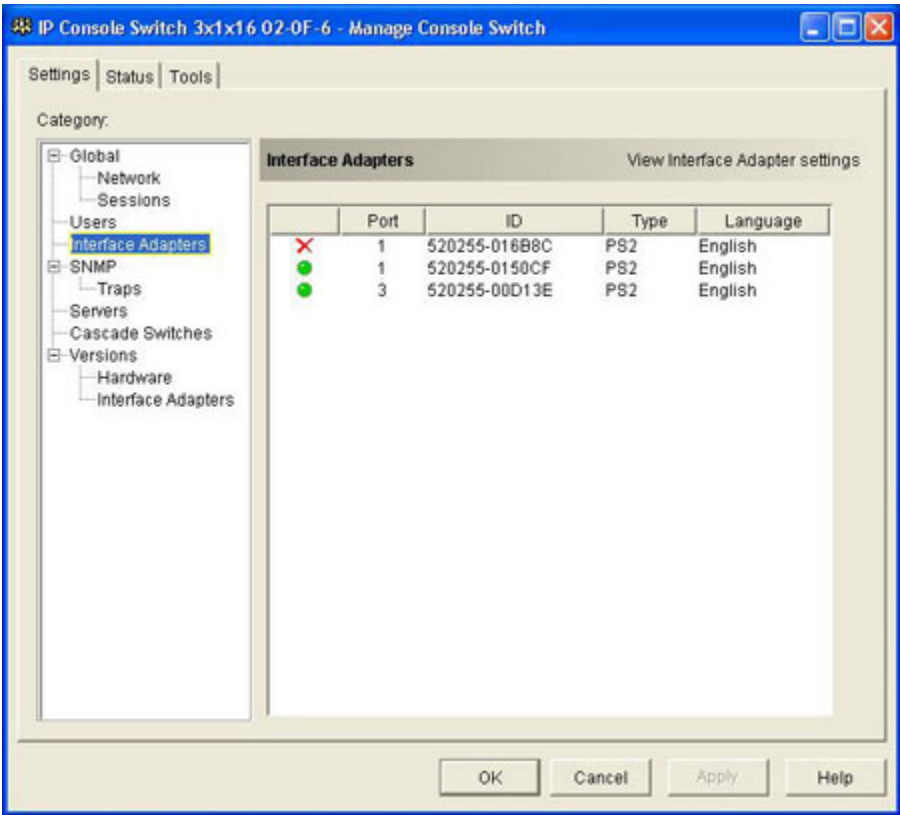


Figura 7-7: Categoria Interface Adapters (Adattatori di interfaccia)

Abilitazione e configurazione del protocollo SNMP

SNMP (Simple Network Management Protocol) è un protocollo utilizzato per lo scambio di informazioni di gestione tra le applicazioni di gestione di rete e i switch di console. Altri gestori SNMP possono comunicare con lo switch di console accedendo a MIB-II (Management Information Base) e alla parte pubblica del MIB aziendale. MIB-II è un MIB standard supportato da molti server SNMP.

La prima volta che si seleziona la categoria **SNMP, Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) recupera i parametri SNMP dall'unità. La categoria **SNMP** consente all'utente di immettere informazioni di sistema e stringhe di comunità, designare le stazioni di gestione in grado di gestire lo switch di console e ricevere trap SNMP dallo switch di console. Se si seleziona **Enable SNMP** (Abilita SNMP), l'unità risponde alle richieste SNMP sulla porta UDP (User Datagram Protocol) 161. La porta 161 è la porta UDP standard utilizzata per inviare e recuperare messaggi SNMP.

NOTA: Manage Console Switch (Gestisci switch di console) utilizza SNMP in un tunnel protetto per gestire gli switch di console. Per questo motivo la porta UDP 161 può essere esposta sui firewall. È necessario esporre la porta UDP 161 per monitorare gli switch di console tramite software di gestione basato su SNMP di altri produttori.

È possibile definire fino a quattro gestori consentiti; tutti gli indirizzi IP vengono definiti come vuoti per impostazione predefinita. Se tutte le quattro voci vengono lasciate vuote, tutti gli indirizzi IP sono autorizzati a leggere e a scrivere sullo switch di console IP, purché dotati delle stringhe di comunità SNMP corrette. Se vengono inseriti uno o più gestori consentiti SNMP, potranno accedere solo i gestori definiti.

L'impostazione dei gestori consentiti non incide sulla possibilità per il visualizzatore di console IP di mostrare o gestire lo switch di console IP.

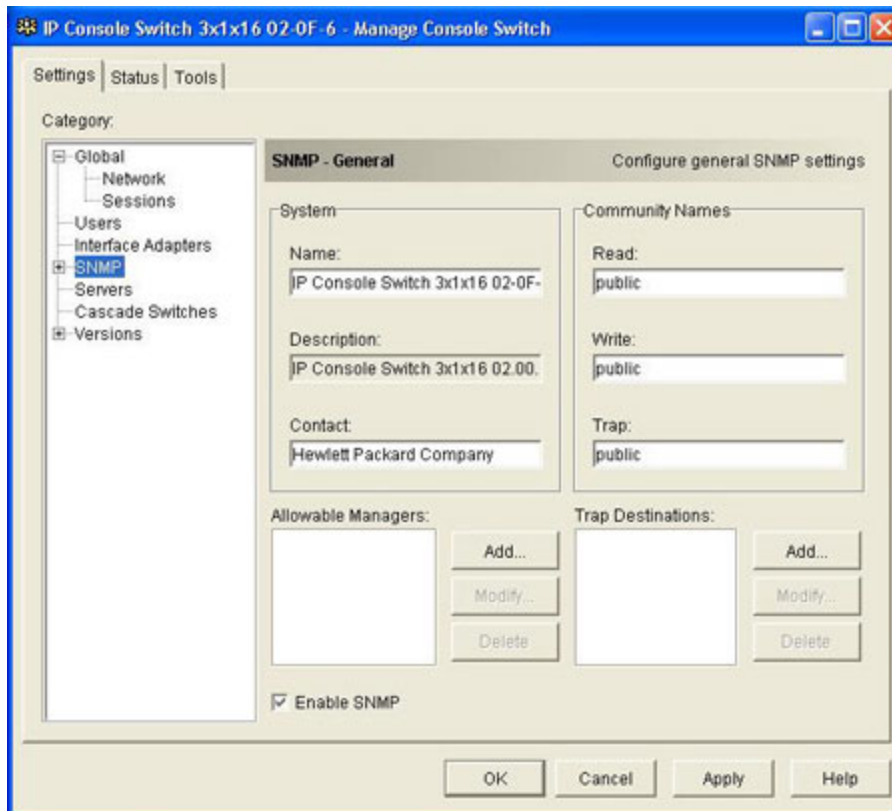


Figura 7-8: Categoria SNMP

Configurazione delle impostazioni SNMP generali

Per configurare le impostazioni SNMP generali, procedere come segue:

1. Selezionare la categoria **SNMP**.
2. Selezionare **Enable SNMP** (Abilita SNMP) per configurare lo switch di console in modo che risponda alle richieste SNMP sulla porta UDP 161.
3. Nella sezione **System** (Sistema) immettere il nome di dominio completo del sistema nel campo **Name** (Nome), una descrizione nel campo **Description** (Descrizione) e una persona da contattare nel campo **Contact** (Contatto).
4. Immettere i nomi di comunità nel campo **Read** (Lettura), **Write** (Scrittura) e **Trap**. Tali nomi specificano le stringhe di comunità da utilizzare nelle operazioni SNMP. Le stringhe di lettura e scrittura si applicano solo a SNMP sulla porta UDP 161 e fungono da password a protezione dell'accesso allo switch di console. I valori possono avere una lunghezza massima di 64 caratteri.
5. Aggiungere fino a quattro stazioni di gestione SNMP cui sia consentito il monitoraggio dello switch di console, come Insight Manager 7, oppure lasciare il campo vuoto per consentire a qualsiasi stazione di gestione SNMP di gestire lo switch di console IP.

NOTA: Aggiungendo un indirizzo IP nel campo **Allowable Managers** (Gestori consentiti), all'utente non viene impedito di gestire lo switch di console IP tramite il visualizzatore di console IP.

- a. Fare clic su **Add** (Aggiungi) per definire un gestore consentito. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Allowable Manager** (Gestore consentito).
- b. Immettere l'indirizzo IP della stazione di gestione SNMP che si desidera aggiungere.
- c. Fare clic su **OK** per aggiungere una stazione di gestione SNMP. L'indirizzo IP viene visualizzato nel campo **Allowable Manager** (Gestore consentito).

6. Aggiungere fino a quattro destinazioni di trap SNMP alle quali lo switch di console invii trap nel campo **Trap Destinations** (Destinazioni trap).
 - a. Fare clic su **Add** (Aggiungi) per definire una destinazione di trap. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Trap Destination** (Destinazione trap).
 - b. Immettere l'indirizzo IP della destinazione di trap da aggiungere.
 - c. Fare clic su **OK** per aggiungere una destinazione di trap. Verrà visualizzato un avviso di riavvio.
7. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e chiudere la finestra.

Oppure

Fare clic su **Apply** (Applica) per salvare le impostazioni e lasciare aperta la finestra.

Oppure

Fare clic su **Cancel** (Annulla) per chiudere la finestra senza salvare.

Abilitazione di trap SNMP singoli

Un trap SNMP è una notifica inviata dallo switch di console IP a una stazione di gestione per indicare che sullo switch si è verificato un evento anomalo che potrebbe richiedere attenzione. È possibile specificare quali trap SNMP inviare alle stazioni di gestione deselezionando o selezionando le caselle di controllo appropriate nell'elenco; il trap di errore di autenticazione SNMP è deselezionato per impostazione predefinita.

La prima volta che si seleziona la categoria **Traps** (Trap), **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) recupera e visualizza un elenco dei trap SNMP dallo switch di console. È possibile selezionare **Enable All** (Abilita tutto) o **Disable All** (Disabilita tutto) per selezionare o deselectare l'intero elenco.

NOTA: Il file CPQKVM.MIB viene fornito nel CD del visualizzatore di console IP per l'utilizzo con Insight Manager 7 o altre stazioni di gestione SNMP allo scopo di una ricezione corretta dei trap SNMP.

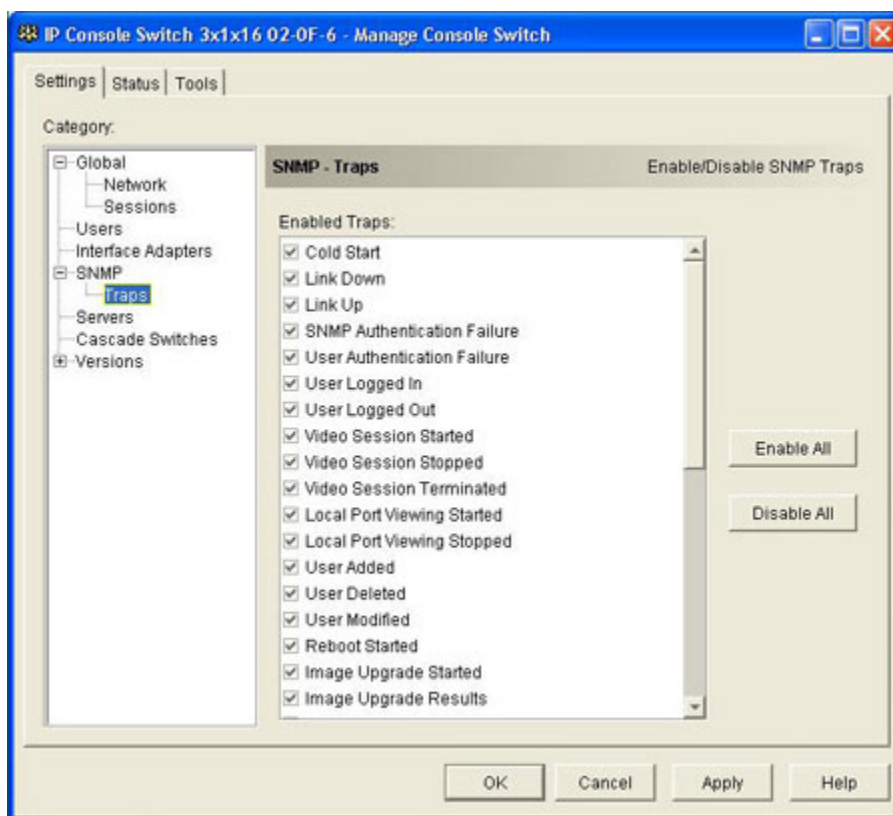


Figura 7-9: Sottocategoria SNMP traps (Trap SNMP)

Visualizzazione della categoria Servers (Server)

La prima volta che si seleziona la categoria **Servers** (Server), **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) recupera i server esistenti nel database del visualizzatore di console IP, nonché le informazioni sul modo in cui i server sono collegati allo switch di console selezionato. La categoria **Servers** (Server) consente di mostrare l'elenco dei server recentemente rilevati e di aggiornare il database del visualizzatore di console IP.

Nella colonna **Connections** (Collegamenti) è visualizzato il collegamento del server corrente a un adattatore di interfaccia o a uno switch a cascata. Se il server è collegato a un adattatore di interfaccia, l'ID dell'adattatore viene mostrato nella colonna relativa al collegamento. Se il server è collegato a uno switch a cascata, quest'ultimo compare insieme a tutti i relativi canali.

Se si seleziona uno switch a cascata o un adattatore di interfaccia nella colonna **Connections** (Collegamenti), verrà visualizzata la finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video).

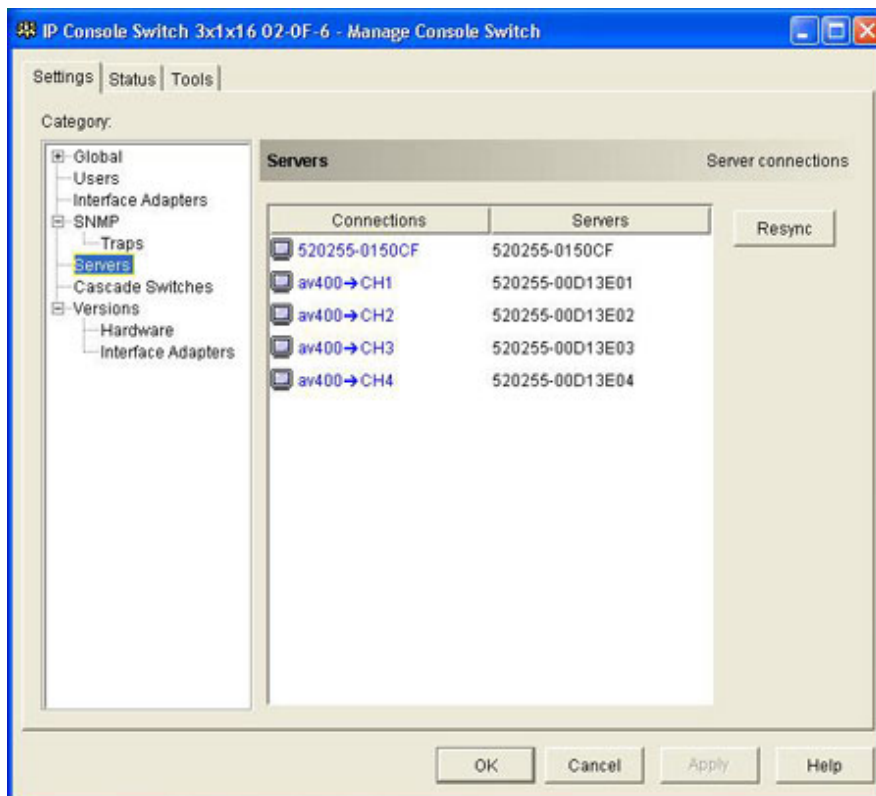


Figura 7-10: Categoria Servers (Server)

Risincronizzazione dell'elenco dei server

È possibile scegliere di risincronizzare periodicamente il database nel client del visualizzatore di console IP con il database nello switch di console. Eseguire la risincronizzazione se nella workstation analogica locale sono cambiati i nomi dei server o se sono stati aggiunti o spostati degli adattatori di interfaccia.

NOTA: Questa procedura consente di risincronizzare solo il client del visualizzatore di console IP. Se si gestiscono più client del visualizzatore di console IP, salvare il database locale risincronizzato e caricarlo negli altri client per garantire l'uniformità.

Per eseguire la risincronizzazione dell'elenco dei server, procedere come segue:

1. Fare clic su **Resync** (Risincronizza). Verrà visualizzata la finestra **Welcome to the Resync Console Switch Wizard** (Procedura guidata Risincronizza switch di console).



Figura 7-11: Resync Console Switch Wizard
(Procedura guidata Risincronizza switch di console)

2. Fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Warning** (Avviso).
3. (Facoltativo) Selezionare la casella di controllo **Include Offline Interface Adapters** (Includi adattatori di interfaccia non in linea) per i server spenti.

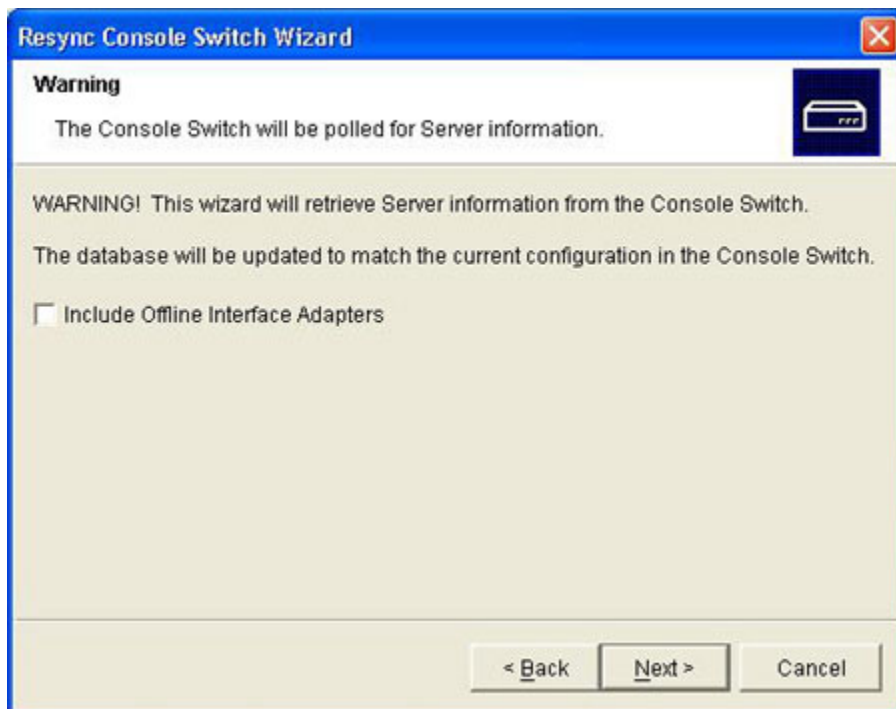


Figura 7-12: Finestra di avviso di risincronizzazione

4. Fare clic su **Next** (Avanti). Viene visualizzata una barra di avanzamento che indica che è in corso l'analisi delle informazioni sullo switch di console.

Se non viene rilevato alcuno switch a cascata collegato ad adattatori di interfaccia, verrà visualizzata la pagina **Completing the Resync Console Switch Wizard** (Completamento della procedura guidata Risincronizza switch di console). Fare clic su **Finish** (Fine) per uscire.

Oppure

In caso vengano rilevate modifiche, verrà visualizzata la finestra **Detected Changes** (Modifiche rilevate).

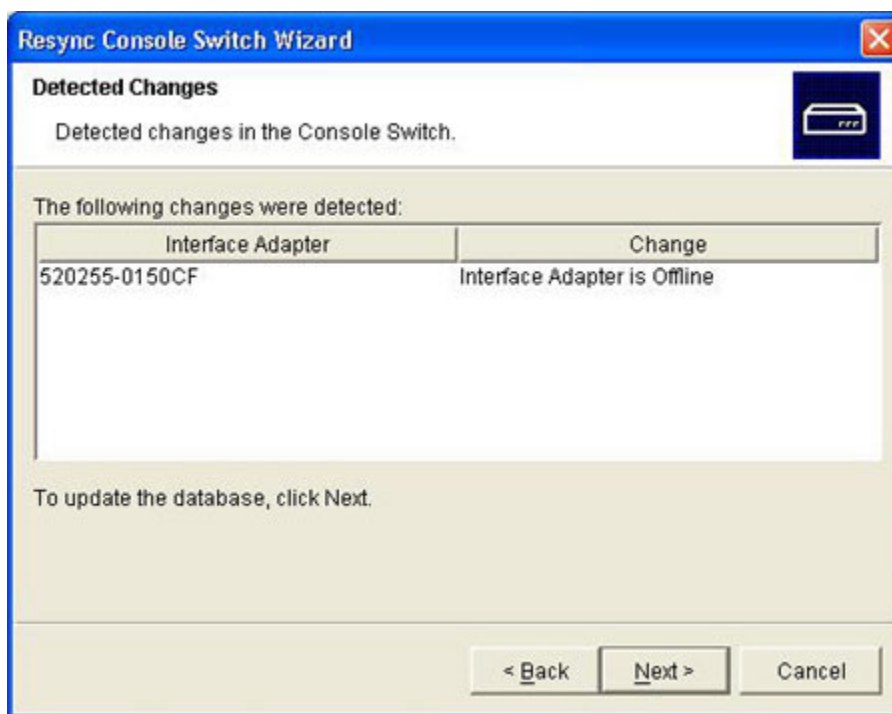


Figura 7-13: Finestra Detected Changes (Modifiche rilevate)

5. Fare clic su **Next** (Avanti) per aggiornare il database.

Se viene rilevato uno switch a cascata collegato ad almeno un adattatore di interfaccia, verrà visualizzata la finestra **Enter Cascade Switch Information** (Immetti informazioni su switch a cascata). Selezionare il tipo di switch a cascata collegato allo switch di console dal menu a discesa. Se il tipo desiderato non è disponibile, è possibile aggiungerlo facendo clic su **Add** (Aggiungi). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Configurazione dei collegamenti degli switch a cascata" in questo capitolo.

6. Fare clic su **Next** (Avanti). Verrà visualizzata la finestra **Completing the Resync Console Wizard** (Completamento della procedura guidata Risincronizza console).
7. Fare clic su **Finish** (Fine) per uscire.

Configurazione dei collegamenti degli switch a cascata

La categoria **Cascade Switches** (Switch a cascata) consente di visualizzare, modificare e aggiungere informazioni sugli switch a cascata nel database del visualizzatore di console IP. Nell'elenco **Assign Cascade Switch** (Assegna switch a cascata) vengono mostrati solo gli ID degli adattatori di interfaccia attualmente collegati a uno switch a cascata nel database.

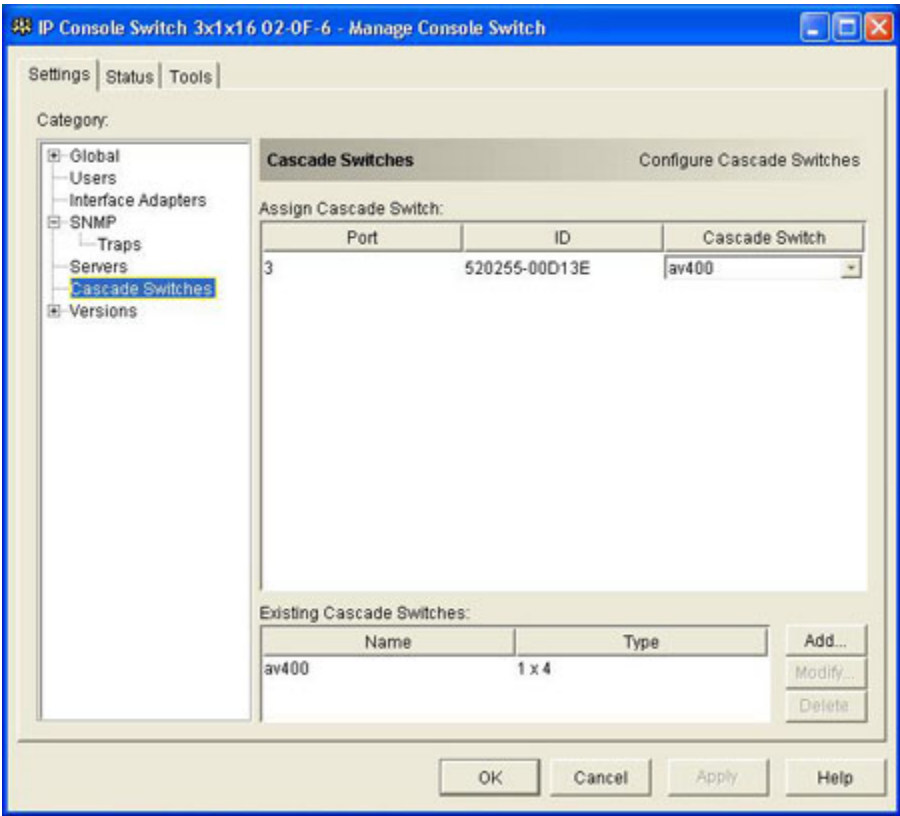


Figura 7-14: Categoria Cascade Switches (Switch a cascata)

Per configurare una collegamento di switch a cascata, procedere come segue:

1. Selezionare la categoria **Cascade Switches** (Switch a cascata).
2. Fare clic sull'elenco a discesa **Cascade Switch** (Switch a cascata) accanto alla colonna ID, selezionare lo switch a cascata che si desidera configurare, quindi selezionare il tipo di switch di console che si desidera assegnare.

Oppure

Se lo switch di console non è in elenco, aggiungere uno switch all'elenco **Existing Cascade Switches** (Switch a cascata esistenti) facendo clic su **Add** (Aggiungi). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Add Cascade Switch** (Aggiungi switch a cascata).

- a. Immettere il nome dello switch di console e selezionare il tipo di switch di console dall'elenco.
 - b. Fare clic su **OK** per aggiungere lo switch di console. Lo switch di console è contenuto ora nell'elenco **Existing Switches** (Switch esistenti) e nell'elenco a discesa **Cascade Switch** (Switch a cascata).
3. Ripetere il passaggio 2 per ciascun adattatore di interfaccia.
 4. Completata l'operazione, fare clic su **Apply** (Applica) e quindi su **OK** per salvare le nuove impostazioni.

Oppure

Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire senza salvare.

Aggiornamento del firmware

È possibile aggiornare il firmware dello switch di console o degli adattatori di interfaccia. Questi ultimi possono essere aggiornati singolarmente o contemporaneamente. Quando si avvia un aggiornamento, viene visualizzato un messaggio che indica lo stato corrente. Se è già in corso un aggiornamento, non è possibile avviarne un altro.

La prima volta che si seleziona la categoria **Versions** (Versioni), **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) recupera le versioni del firmware dall'unità. Nella sottocategoria **Hardware** vengono visualizzate le informazioni sulla versione dell'unità. La sottocategoria **Interface Adapter** (Adattatore di interfaccia) consente di mostrare e aggiornare tutti gli adattatori di interfaccia nel sistema.

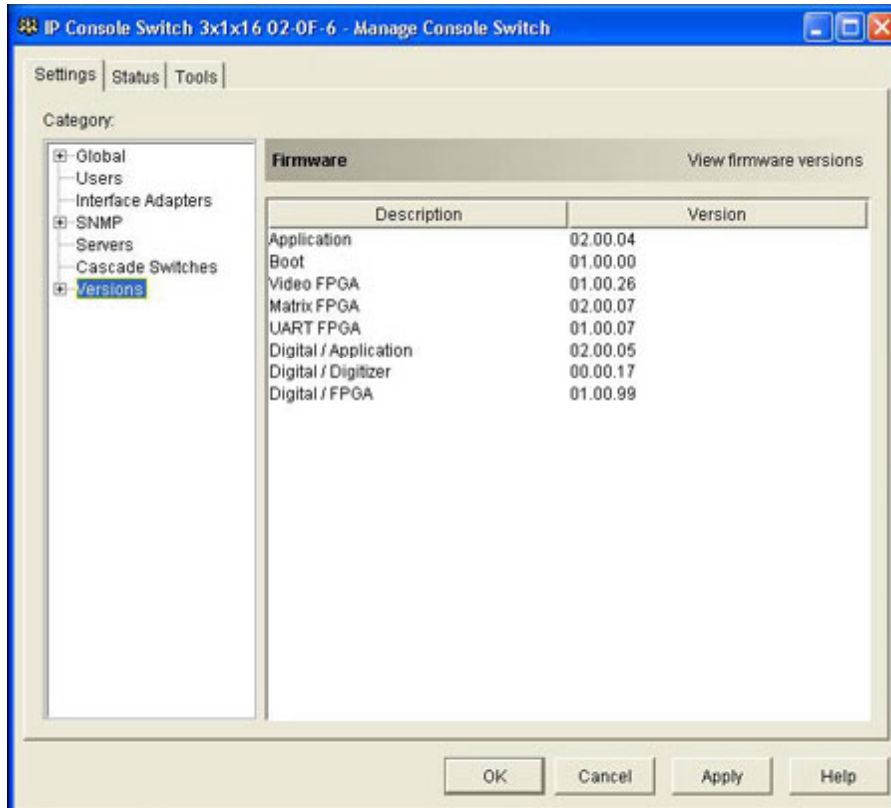


Figura 7-15: Categoria Versions (Versioni)

Aggiornamento del firmware di un singolo adattatore di interfaccia

Per aggiornare il firmware di un singolo adattatore di interfaccia, procedere come segue:

1. Scegliere la scheda **Settings** (Impostazioni) nella finestra **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console).
2. Selezionare **Versions** (Versioni), **Interface Adapter** (Adattatore di interfaccia).

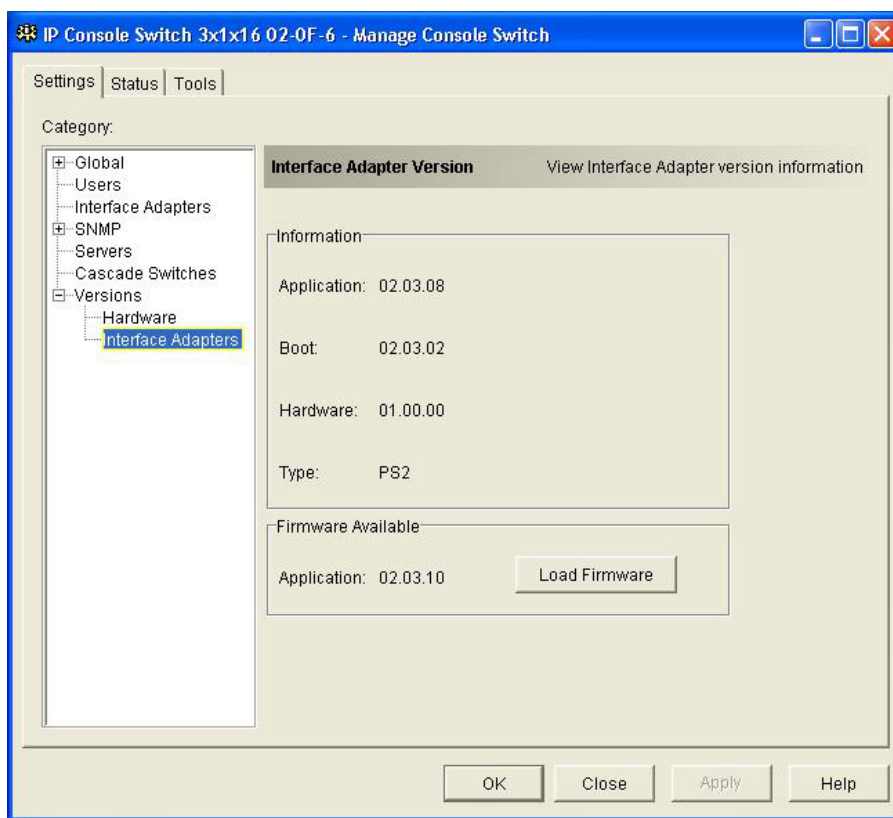


Figura 7-16: Sottocategoria Interface Adapter Version (Versione adattatore di interfaccia)

3. Fare clic sull'elenco a discesa ID, quindi selezionare l'adattatore di interfaccia per cui si desidera visualizzare le informazioni sul firmware.

Gli ID visualizzati nell'elenco a discesa sono una combinazione degli ID e dei nomi dei server o degli switch di console, a seconda del dispositivo collegato all'adattatore di interfaccia. Se l'adattatore di interfaccia non è collegato ad alcun dispositivo, nell'elenco a discesa compare **None** (Nessuno).

Una volta selezionato l'adattatore di interfaccia, le informazioni sul firmware vengono visualizzate nella casella **Information** (Informazioni).

4. Confrontare il contenuto della casella **Information** (Informazioni) con quello della casella **Firmware Available** (Firmware disponibile) per vedere l'aggiornamento del firmware disponibile per l'adattatore di interfaccia. Se è necessario aggiornare l'adattatore di interfaccia, fare clic su **Load Firmware** (Carica firmware). Durante l'aggiornamento, viene visualizzato un messaggio di avanzamento sotto la finestra di dialogo **Firmware Available** (Firmware disponibile) e il pulsante **Load Firmware** (Carica firmware) viene disattivato. Quando finisce l'aggiornamento, compare un messaggio che conferma il completamento dell'operazione.
5. Ripetere i passaggi da 2 a 4 per ciascun adattatore di interfaccia da aggiornare.
6. Al termine, fare clic su **OK**.

Gestione delle sessioni utente

La scheda **Status** (Stato) in **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console) consente di visualizzare e disconnettere le connessioni utente attive, nonché di sbloccare gli account utente. In questa scheda inoltre vengono mostrati la durata della connessione da parte degli utenti, i nomi dei server o l'adattatore di interfaccia al quale sono connessi e i relativi indirizzi di sistema.

Controllo dello stato dell'utente

Per disconnettere una sessione utente, procedere come segue:

1. Scegliere la scheda **Status** (Stato). Viene visualizzata la finestra **Currently active video sessions** (Sessioni video attualmente attive).

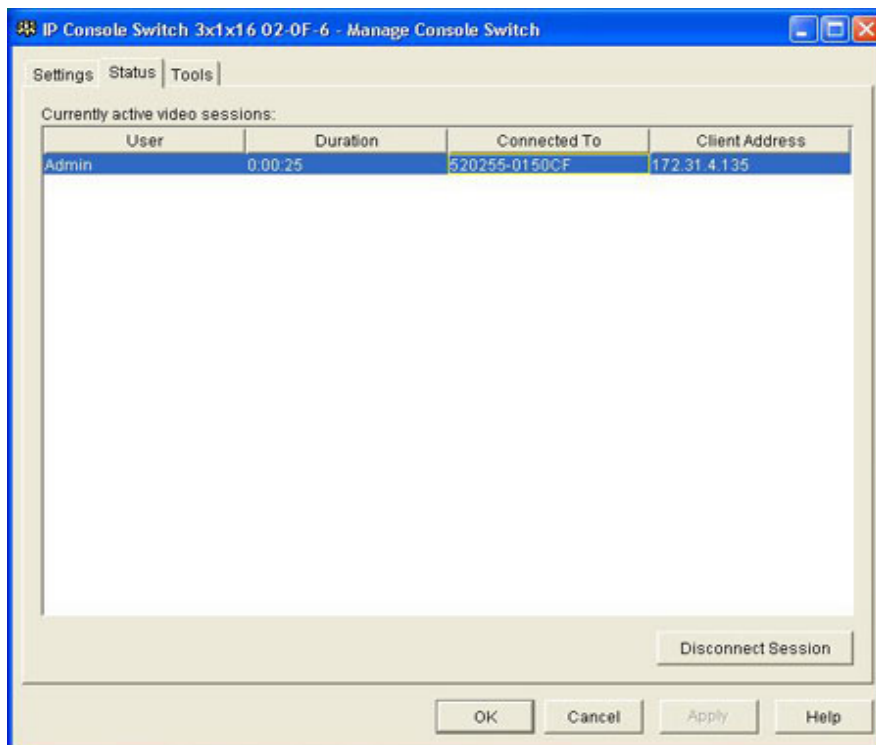


Figura 7-17: Finestra Currently active video sessions (Sessioni video attualmente attive)

2. Selezionare uno o più utenti da disconnettere.
3. Fare clic su **Disconnect Session** (Disconnetti sessione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Confirm Disconnect** (Conferma disconnessione).
4. Scegliere **Yes** (Sì) per confermare la disconnessione, quindi fare clic su **OK**.
Oppure
Fare clic su **No** per uscire senza completare il comando di disconnessione.

Utilizzo della scheda Tools (Strumenti)

La scheda **Tools** (Strumenti) consente di riavviare il sistema, aggiornare il firmware, nonché salvare e ripristinare i file di configurazione e di database utenti.

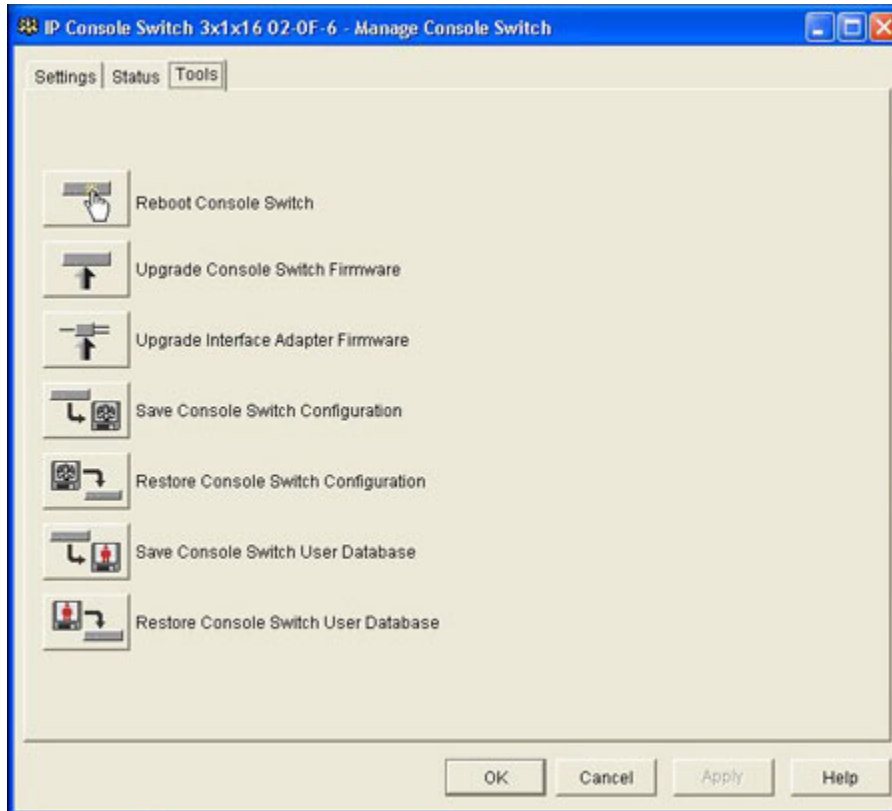


Figura 7-18: Scheda Tools (Strumenti)

Riavvio del sistema

È possibile riavviare lo switch di console IP dalla scheda **Tools** (Strumenti) della finestra **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console). Facendo clic sull'icona **Reboot Console Switch** (Riavvia switch di console), lo switch di console trasmette un messaggio di disconnessione agli eventuali utenti attivi, quindi disconnette l'utente corrente e riavvia immediatamente lo switch di console.

Per riavviare lo switch di console, procedere come segue:

1. Scegliere la scheda **Tools** (Strumenti).
2. Fare clic sull'icona **Reboot Console Switch** (Riavvia switch di console). Verrà visualizzato un avviso di riavvio.
3. Fare clic su **Yes** (Sì).

Aggiornamento del firmware dello switch di console

È possibile aggiornare il firmware dello switch di console IP o dell'adattatore di interfaccia. L'adattatore di interfaccia può essere aggiornato singolarmente o contemporaneamente.

Per l'esecuzione di download TFTP, è necessario che TFTP sia abilitato. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida dell'utente dello switch di console HP IP* disponibile sul CD della documentazione fornito con il presente kit.

Per aggiornare il firmware dello switch di console, procedere come segue:



ATTENZIONE: Non spegnere lo switch di console durante l'aggiornamento. Questo processo può richiedere fino a 10 minuti.

1. Scegliere la scheda **Tools** (Strumenti).
2. Fare clic sull'icona **Upgrade Console Switch Firmware** (Aggiorna firmware dello switch di console). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Upgrade Console Switch Firmware** (Aggiorna firmware dello switch di console). Immettere l'indirizzo IP del server TFTP in cui si trova il firmware, il nome del file del firmware e il percorso della relativa directory.



Figura 7-19: Finestra di dialogo Upgrade Console Switch Firmware (Aggiorna firmware dello switch di console)

3. Scegliere **Upgrade** (Aggiorna). Il pulsante **Upgrade** (Aggiorna) viene disattivato e viene visualizzato un messaggio di avanzamento. Quando il trasferimento del file TFTP è completo, viene mostrato un messaggio che richiede all'utente di riavviare il sistema. Il nuovo firmware diventa operativo solo dopo il riavvio dello switch di console.
4. Fare clic su **Yes** (Sì) per riavviare lo switch di console. Nella finestra di dialogo **Upgrade Console Switch Firmware** (Aggiorna firmware dello switch di console) viene visualizzato un messaggio di avanzamento che indica che l'aggiornamento è stato completato e che il riavvio è stato eseguito. Fare clic su **Close** (Chiudi) per uscire.

Oppure

Fare clic su **No** per riavviare in un momento successivo.

Aggiornamento del firmware di più adattatori di interfaccia

Per aggiornare il firmware di più adattatori di interfaccia, procedere come segue:

1. Scegliere la scheda **Tools** (Strumenti).
2. Fare clic sull'icona **Upgrade Interface Adapter Firmware** (Aggiorna firmware dell'adattatore di interfaccia). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Upgrade Interface Adapter Firmware** (Aggiorna firmware dell'adattatore di interfaccia).

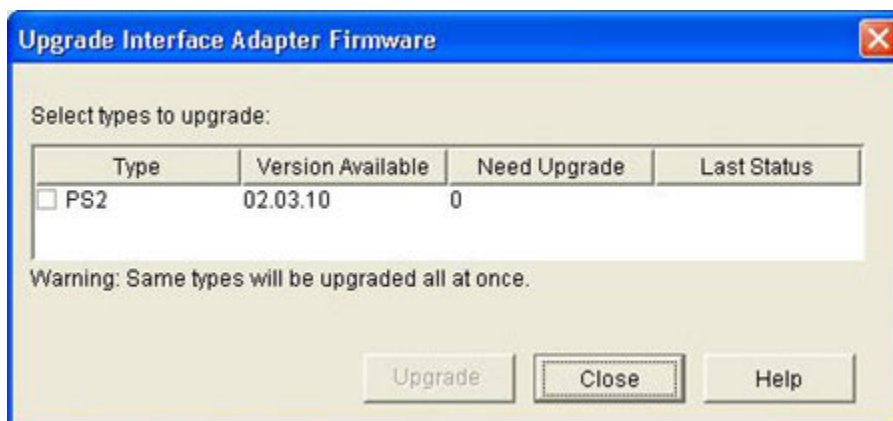


Figura 7-20: Finestra di dialogo Upgrade Interface Adapter Firmware (Aggiorna firmware dell'adattatore di interfaccia)

3. Selezionare la casella di controllo davanti al tipo (PS2) di adattatori di interfaccia da aggiornare. La casella di controllo davanti al tipo (PS2) non può essere selezionata se tutti gli adattatori di interfaccia dispongono di un firmware già aggiornato.
4. Scegliere **Upgrade** (Aggiorna). Il pulsante **Upgrade** (Aggiorna) viene disattivato. Nella colonna **Last Status** (Stato più recente), viene mostrato il messaggio **In Progress** (In corso) fino al completamento dell'aggiornamento per quel tipo di adattatori, quindi il messaggio **Succeeded** (Riuscito). Finché non verrà completato l'aggiornamento di tutti gli adattatori di interfaccia selezionati, rimarrà visualizzato il messaggio **Firmware upgrade currently in progress** (Aggiornamento firmware attualmente in corso).
5. Fare clic su **Close** (Chiudi) per uscire.

Gestione dei file di configurazione dello switch di console

I file di configurazione contengono tutte le impostazioni di uno switch di console, tra cui le impostazioni di rete, le configurazioni degli adattatori di rete, le impostazioni SNMP e i server collegati. I file di configurazione possono essere anche scritti su nuovi switch di console, evitando così di dover configurare manualmente un nuovo switch di console.

NOTA: Le informazioni sull'account utente sono memorizzate nel database utenti, non nel file di configurazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Gestione dei database utenti dello switch di console" in questo capitolo.

Ripristino e salvataggio delle configurazioni dello switch di console

Per leggere e salvare una configurazione in un file dallo switch di console, procedere come segue:

1. Scegliere la scheda **Tools** (Strumenti).
2. Fare clic sull'icona **Save Console Switch Configuration** (Salva configurazione switch di console). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Save IP Console Switch Configuration** (Salva configurazione dello switch di console IP).
3. Fare clic su **Browse** (Sfoglia) e selezionare un percorso in cui salvare il file di configurazione. Il percorso viene visualizzato nel campo **File name:** (Nome file:).

4. Fare clic su **Open** (Apri), quindi su **Save** (Salva). Il file di configurazione viene letto dallo switch di console e salvato nel percorso desiderato. Verrà visualizzata una finestra di avanzamento.
5. Al termine, verrà visualizzato un messaggio in cui viene chiesto di confermare il completamento della lettura. Fare clic su **OK** per tornare alla finestra principale.

Ripristino di un file di configurazione per uno switch di console

Per ripristinare un file di configurazione per uno switch di console, procedere come segue:

1. Scegliere la scheda **Tools** (Strumenti).
2. Fare clic sull'icona **Restore Console Switch Configuration** (Ripristina configurazione dello switch di console). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Restore Console Switch Configuration** (Ripristina configurazione dello switch di console).
3. Fare clic su **Browse** (Sfoglia) e selezionare il percorso in cui è stato salvato il file di configurazione. Il nome e il percorso del file vengono visualizzati nel campo **File Name** (Nome file).
4. Fare clic su **Open** (Apri), quindi su **Restore** (Ripristina). Il file di configurazione viene scritto nello switch di console. Verrà visualizzata una finestra di avanzamento.
5. Al termine, verrà visualizzato un messaggio in cui viene chiesto di confermare il completamento della scrittura. Fare clic su **OK** per tornare alla finestra principale.

Gestione dei database utenti dello switch di console

I file di database utenti contengono tutti gli account utente assegnati a uno switch di console. È possibile salvare tali file di database e utilizzarli per configurare account utente su più switch di console scrivendo il file sul nuovo switch di console.

NOTA: Il file dell'account utente è crittografato e viene chiesto di creare una password al momento del salvataggio del file. È necessario immettere la password quando il file viene scritto su una nuova unità.

Salvataggio dei database utenti dello switch di console

Per salvare un database utenti da uno switch di console, procedere come segue:

1. Scegliere la scheda **Tools** (Strumenti).
2. Fare clic sull'icona **Save Console Switch User Database** (Salva database utenti dello switch di console). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Save Console Switch User Database** (Salva database utenti dello switch di console).
3. Fare clic su **Browse** (Sfoglia) e selezionare un percorso in cui salvare il file del database utenti. Il percorso viene visualizzato nel campo **File name:** (Nome file:).
4. Fare clic su **Open** (Apri), quindi su **Save** (Salva). Il file del database utenti viene letto dallo switch di console e salvato nel percorso specificato. Verrà visualizzata una finestra di avanzamento.
5. Al termine, verrà visualizzato un messaggio in cui viene chiesto di confermare il completamento della lettura. Dopo aver confermato, la finestra di dialogo **Save Console Switch User Database** (Salva database utenti dello switch di console) viene chiusa e si torna alla finestra **Tools** (Strumenti).

Ripristino dei database utenti dello switch di console

Per ripristinare un file di database utenti per uno switch di console, procedere come segue:

1. Scegliere la scheda **Tools** (Strumenti).
2. Fare clic sull'icona **Restore Console Switch User Database** (Ripristina database utenti dello switch di console). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Restore Console Switch Database** (Ripristina database utenti dello switch di console).
3. Fare clic su **Browse** (Sfoglia) e selezionare il percorso in cui è stato salvato il file del database utenti. Il nome e il percorso del file vengono visualizzati nel campo **File name:** (Nome file).
4. Fare clic su **Open** (Apri), quindi su **Restore** (Ripristina). Il file del database utenti viene scritto nello switch di console. Verrà visualizzata una finestra di avanzamento.
5. Al termine, verrà visualizzato un messaggio in cui viene chiesto di confermare il completamento della scrittura. Dopo aver confermato, la finestra di dialogo **Restore Console Switch User Database** (Ripristina database utenti dello switch di console) viene chiusa e si torna alla finestra **Tools** (Strumenti).

Modifica delle proprietà dello switch di console

Le singole proprietà di uno switch di console possono essere modificate selezionando lo switch nella vista Selezione. La finestra di dialogo **Properties** (Proprietà) relativa agli switch di console contiene varie schede:

- **General** (Generale) - Consente di modificare il nome dello switch di console, il tipo e l'icona, nonché di assegnare allo switch un sito, un percorso o una cartella.
- **Network** (Rete) - Consente di definire un URL di browser per lo switch di console.
- **Information** (Informazioni) - Consente di immettere informazioni sullo switch di console, tra cui una descrizione, informazioni di riferimento e qualsiasi commento si desideri aggiungere.

Per modificare le proprietà di uno switch di console, procedere come segue:

1. Selezionare uno switch di console nella vista Selezione.
2. Selezionare **View** (Visualizza), **Properties** (Proprietà) dal menu principale.

Oppure

Fare clic su **Properties** (Proprietà).

Oppure

Fare clic con il pulsante destro del mouse sullo switch di console e selezionare **Properties** (Proprietà) dall'elenco a comparsa. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Properties** (Proprietà).

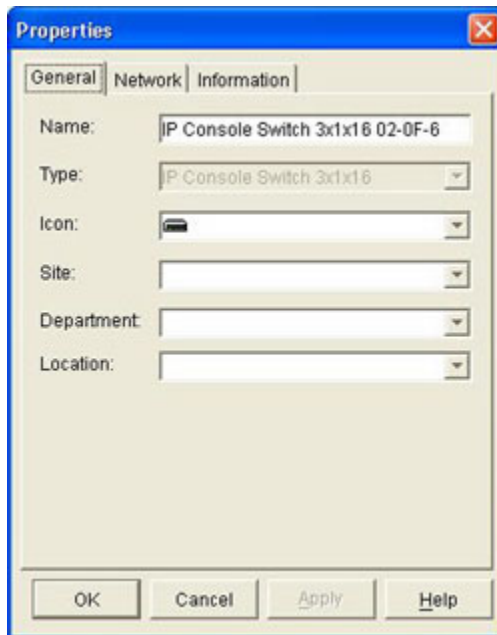


Figura 7-21: Finestra General Properties (Proprietà - Generale) dello switch di console

3. Immettere il nuovo nome dello switch di console. Se si immette un nome duplicato, verrà visualizzato un avviso.
4. Ignorare il campo **Type** (Tipo). Questo campo è di sola lettura per gli switch di console.
5. Selezionare l'icona (**Icon**) da visualizzare per lo switch.
6. (Facoltativo) Selezionare il sito (**Site**), il servizio (**Department**) e la posizione (**Location**) a cui assegnare lo switch di console. Se la voce desiderata non è compresa nell'elenco a discesa, immettere il nome della nuova assegnazione nel campo di testo. Dopo essere stata inserita, l'opzione diventa disponibile nell'elenco a discesa per le assegnazioni future.
7. (Facoltativo) Scegliere la scheda **Network** (Rete) e immettere un indirizzo IP. Questo campo può contenere una notazione IP a punti o un nome di dominio. Gli indirizzi duplicati non sono consentiti e il campo non può essere lasciato vuoto. È possibile immettere fino a 128 caratteri.

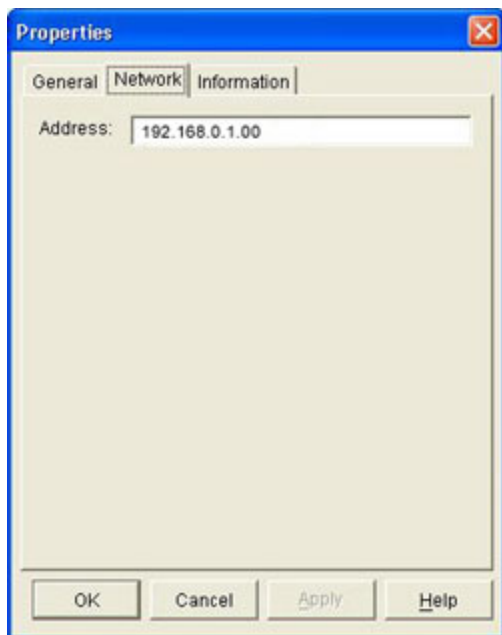


Figura 7-22: Scheda Network (Rete)

8. (Facoltativo) Scegliere la scheda **Information** (Informazioni) e immettere la descrizione dell'unità. È possibile immettere qualsiasi informazione in questi campi.
9. Al termine, fare clic su **OK** per salvare le nuove impostazioni oppure fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire senza salvare.

Accesso ai server remoti

È possibile accedere ai server remoti nel database locale selezionando la cartella **All Servers** (Tutti i server) nella vista Gruppo o facendo clic su un particolare server remoto nella vista Selezione. Una volta selezionato, il server remoto può essere gestito tramite **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video). **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video) fornisce all'utente un controllo completo tramite tastiera, monitor e mouse sul server remoto.

È anche possibile scorrere un elenco personalizzato di server abilitando la visualizzazione dei singoli server in Thumbnail Viewer (Visualizzatore miniature). Questa vista è costituita da una serie di miniature, ciascuna contenente una piccola versione scalata e non interattiva di un'immagine dello schermo del server. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Visualizzazione di più server con la modalità di scansione" nel Capitolo 9.

Per accedere a un server remoto, procedere come segue:

1. Fare clic sull'icona **Servers** (Server) nella finestra principale.
2. Fare doppio clic sul nome del server.

Oppure

Selezionare un server, quindi fare clic sull'icona **Launch KVM Session** (Avvia sessione KVM).

Oppure

Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del server, quindi selezionare l'icona **Launch KVM Session** (Avvia sessione KVM).

Oppure

Fare clic su un server e premere il tasto **Invio**. **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video) si avvia in una nuova finestra.

Ricerca di un server nel database locale

Per ricercare un server nel database locale, procedere come segue:

1. Fare clic sull'icona **Servers** (Server) nella finestra principale.
2. Posizionare il cursore nella casella di testo **Search** (Cerca) e immettere le informazioni da ricercare.
3. Fare clic su **Search** (Cerca).
4. Esaminare i risultati della ricerca.

Oppure

Fare clic su **Clear Results** (Cancella risultati) per visualizzare di nuovo l'intero elenco.

Ricerca automatica di un server nella vista Elenco

Per eseguire la ricerca automatica di un server nella vista Elenco, procedere come segue:

1. Fare clic sull'icona **Servers** (Server), quindi su un elemento contenuto nella vista Elenco.
2. Immettere i primi caratteri del nome di un server. Verrà evidenziato il primo dispositivo il cui nome inizia con tali caratteri.

Per azzerare la ricerca in modo da ricercare un altro dispositivo, attendere alcuni secondi, quindi digitare i primi caratteri del server successivo.

Gestione dei server remoti

Dopo essersi connessi a un server, il desktop del server viene visualizzato in una finestra separata denominata **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video). Sono visibili sia il cursore locale che quello del server. È possibile allineare tali cursori se non si muovono simultaneamente o regolare il video se sembrano funzionare in modo discontinuo. Per ulteriori informazioni sull'allineamento dei cursori, consultare la sezione "Allineamento e reimpostazione del mouse" in questo capitolo.

Da **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video) è possibile accedere a tutte le normali funzioni del server. È anche possibile eseguire operazioni specifiche del visualizzatore di sessione video, ad esempio inviare al server comandi con macro.

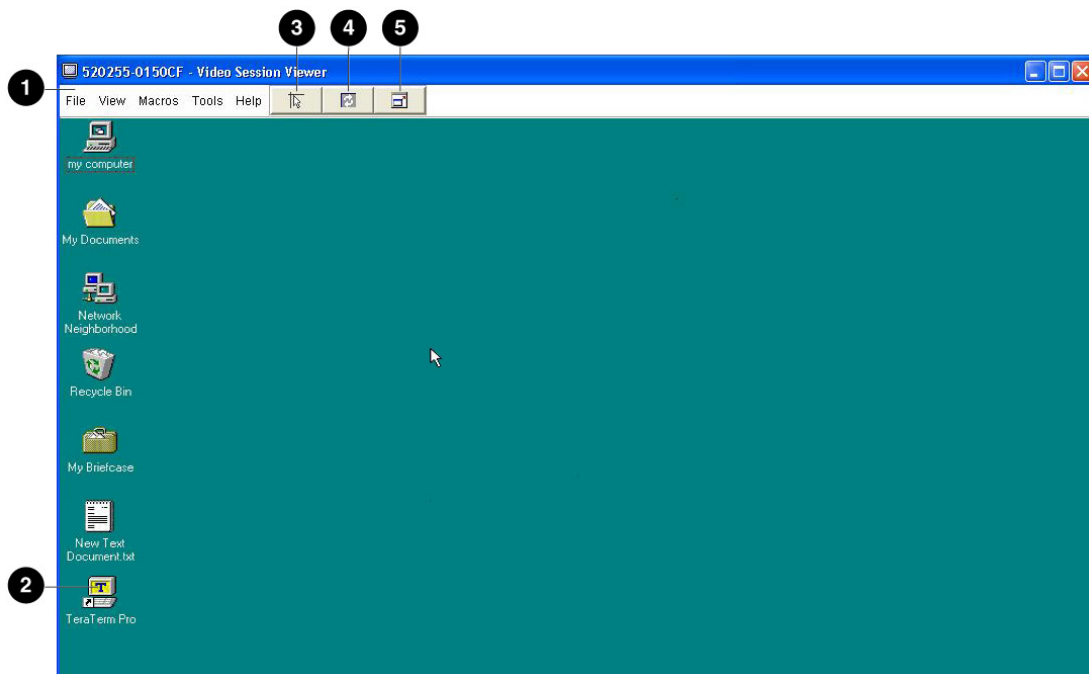


Figura 9-1: Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video)

Elemento	Descrizione
1	Barra dei menu: consente di accedere alle funzioni.
2	Desktop del server: consente di interagire con il server da questa finestra.
3	Icona Full Screen (Schermo intero): consente di espandere a tutto schermo il desktop del server a cui si è avuto accesso.
4	Icona Refresh Video (Aggiorna video): consente di rigenerare l'immagine video digitalizzata del desktop del server.
5	Icona Align Local Cursor (Allinea cursore locale): consente di ristabilire la simultaneità tra il cursore locale e il cursore del server remoto.

Espansione e aggiornamento della finestra Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video)

È possibile regolare la vista utilizzando le tre icone nella parte superiore della finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video). La prima icona, **Align Local Cursor** (Allinea cursore locale), consente di allineare i cursori del mouse. La seconda icona, **Refresh Video** (Aggiorna video), consente di aggiornare il video. La terza icona, **Full Screen** (Schermo intero), consente di espandere la finestra **Video Session Viewer**. Se si sceglie di espandere la finestra **Video Session Viewer**, la barra dei menu scompare, ma è comunque visibile una piccola barra degli strumenti mobile con questi tre pulsanti, l'elenco a discesa delle macro e il nome del server.

Allineamento dei cursori locali

Per allineare i cursori locali, fare clic sull'icona **Align Local Cursor** (Allinea cursore locale). Il cursore locale si allinea con il cursore sul server remoto.

Aggiornamento dello schermo

Per aggiornare lo schermo, fare clic sull'icona **Refresh Video** (Aggiorna video).

Oppure

Dal menu di **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video), selezionare **View** (Visualizza), **Refresh** (Aggiorna). L'immagine video digitalizzata viene completamente rigenerata.

Espansione a schermo intero

Per eseguire l'espansione a schermo intero, fare clic sull'icona **Full Screen** (Schermo intero).

Oppure

Dal menu di **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video), selezionare **View** (Visualizza), **Full Screen** (Schermo intero). La finestra del desktop scompare e resta visibile solo il desktop del server a cui si è avuto accesso. Lo schermo si ridimensiona fino a 1024 x 768. Se il desktop ha una risoluzione maggiore, l'immagine a schermo intero risulterà circondata da uno sfondo nero. Viene inoltre visualizzata la barra degli strumenti mobile.

Per uscire dalla modalità a schermo intero, fare clic sull'icona **Full Screen** (Schermo intero) sulla barra degli strumenti mobile.

Regolazione della finestra Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video)

È possibile regolare sia la risoluzione che la qualità della finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video). È inoltre possibile espandere la sessione a schermo intero oppure aggiornare la visualizzazione in qualsiasi momento.

Regolazione della dimensione della finestra Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video)

È possibile impostare il ridimensionamento automatico o manuale della finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video). Con l'opzione **Auto Scale** (Ridimensionamento automatico) selezionata, il visualizzatore di sessione video viene adattato al desktop, le cui dimensioni rimangono invece invariate. Con l'opzione **Manual Scale** (Ridimensionamento manuale) selezionata, verrà visualizzato un elenco a comparsa contenente una selezione di dimensioni supportate per la finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video).

Per regolare le dimensioni della finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video), procedere come segue:

Selezionare **View** (Visualizza), **Auto Scale** (Ridimensionamento automatico) per modificare automaticamente la dimensione della finestra **Video Session Viewer**.

Oppure

Selezionare **View** (Visualizza), **Manual Scale** (Ridimensionamento manuale), quindi selezionare le dimensioni della finestra **Video Session Viewer**.

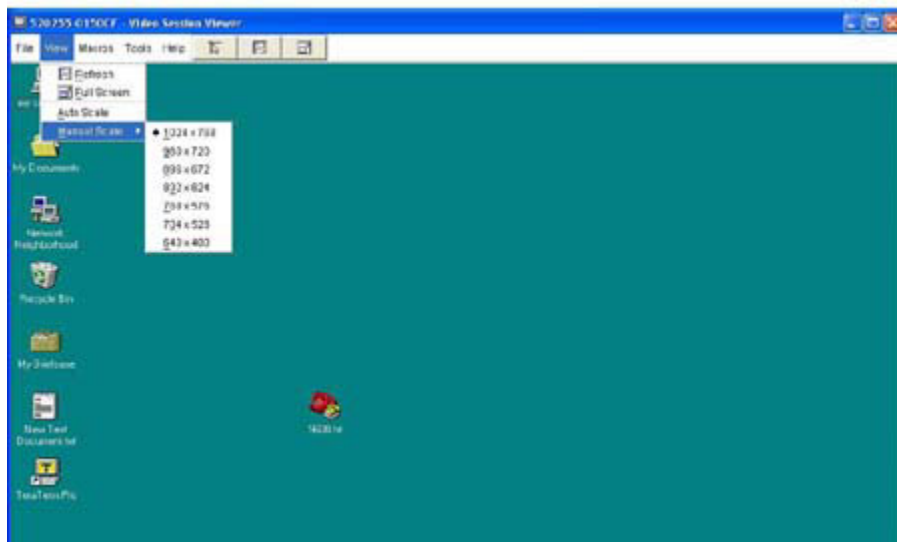


Figura 9-2: Ridimensionamento manuale della finestra Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video)

Regolazione della qualità video

La finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video) offre la possibilità di effettuare regolazioni video manuali e automatiche. Nella maggioranza dei casi, **Automatic Video Adjustment** (Regolazione video automatica) consente di ottimizzare il video ottenendo la migliore visualizzazione disponibile.

Il **Performance Monitor** fornisce informazioni relative alla regolazione delle impostazioni. Regolare le impostazioni finché nel **Performance Monitor** non compaiono più valori.

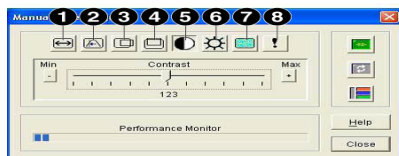


Figura 9-3: Finestra di dialogo Manual Video Adjust (Regolazione video manuale)

Elemento	Descrizione
1	Image Capture Width (Larghezza cattura immagine): consente di regolare la larghezza dell'immagine sullo schermo.
2	Pixel Sampling Fine Adjust (Regolazione campionamento pixel): consente di regolare la nitidezza dei pixel dell'immagine sullo schermo.
3	Image Capture Horizontal Position (Posizione orizzontale cattura immagine): consente di regolare la posizione dell'immagine sullo schermo spostandola verso sinistra o destra.
4	Image Capture Vertical Position (Posizione verticale cattura immagine): consente di regolare la posizione verticale dell'immagine sullo schermo spostandola verso l'alto o verso il basso.
5	Contrast (Contrasto): consente di schiarire o scurire l'immagine sullo schermo.
6	Brightness (Luminosità): consente di aumentare o ridurre l'intensità dell'immagine sullo schermo.
7	Noise Threshold (Soglia disturbo): consente di regolare il numero di pixel in un blocco per cui deve essere rilevata una variazione affinché i dati video vengano inviati al client.
8	Priority Threshold (Soglia priorità): consente di regolare il livello di variazioni nell'ambito di un blocco video sufficiente per contrassegnare un blocco video con priorità alta.

Per regolare la qualità video della finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video), procedere come segue:

1. Selezionare **Tools** (Strumenti), **Manual Video Adjust** (Regolazione video manuale). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Manual Video Adjust** (Regolazione video manuale).
2. Fare clic sull'icona appropriata e spostare la barra di scorrimento oppure fare clic sui pulsanti **Min -** o **Max +**. Le regolazioni vengono visualizzate immediatamente.
3. Fare clic su **Close** (Chiudi) per uscire.

Regolazione delle impostazioni del mouse

Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video) consente di scegliere tra cinque diverse opzioni per il cursore del mouse, impostare la scalatura del mouse e risincronizzarlo nel caso in cui non dovesse funzionare correttamente. Le impostazioni del mouse sono specifiche del dispositivo di destinazione e variano a seconda del dispositivo.

Per regolare le impostazioni del mouse, procedere come segue:

1. Selezionare **Tools** (Strumenti), **Session Options** (Opzioni sessione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Session Options** (Opzioni sessione).

NOTA: Mediante la finestra di dialogo **Session Options** (Opzioni sessione) è possibile controllare le impostazioni per il server selezionato. Il nome del file del server selezionato viene visualizzato dopo **Session Options** (Opzioni sessione) nella barra del titolo della finestra di dialogo.

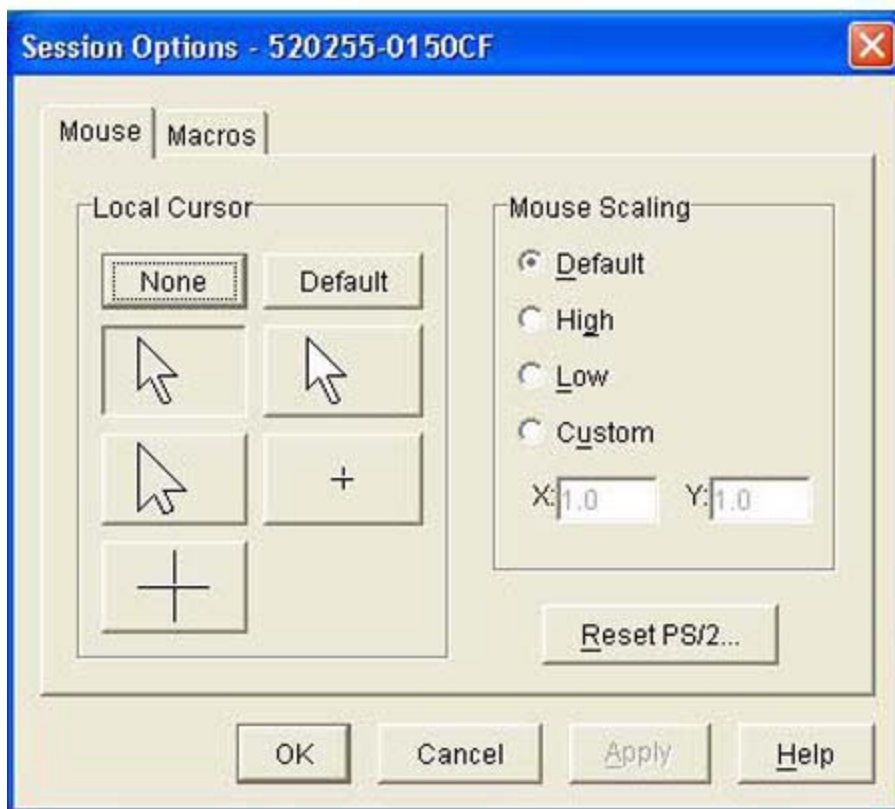


Figura 9-4: Finestra di dialogo Session Options (Opzioni sessione)

2. Scegliere la scheda **Mouse**, quindi fare clic sull'icona del cursore che si desidera regolare.
3. Fare clic su **Apply** (Applica) per visualizzare le modifiche, quindi scegliere **OK** per uscire.

Impostazione della scalatura del mouse

È possibile scegliere fra tre opzioni di scalatura del mouse preconfigurate o impostare una scalatura personalizzata. Le tre impostazioni preconfigurate sono le seguenti: Default (Predefinita) (1:1), High (Alta) (2:1) o Low (Bassa) (1:2). In una proporzione di 1:1, ogni movimento del mouse sul desktop invia un movimento del mouse equivalente al server. In una proporzione di 2:1, lo stesso movimento del mouse invia un movimento del mouse doppio al server. In una proporzione di 1:2, lo stesso movimento del mouse invia un movimento del mouse dimezzato al server. Selezionando **Custom** (Personalizzato) vengono abilitate le caselle di modifica della scalatura del mouse **X** e **Y**. I valori immessi nelle caselle di modifica costituiscono i fattori di scalatura utilizzati per il mouse.

NOTA: HP consiglia di impostare la scalatura del mouse su Default (Predefinita) (1:1), High (Alta) (2:1) o Low (Bassa) (1:2). Se è necessario impostare un'ulteriore scalatura, impostare i campi **X** e **Y** su 0,40.

Per impostare una scalatura del mouse personalizzata, procedere come segue:

1. Selezionare **Tools** (Strumenti), **Session Options** (Opzioni sessione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Session Options** (Opzioni sessione).
2. Scegliere la scheda **Mouse**.
3. Selezionare la casella di controllo **Custom** (Personalizzato). I campi **X** e **Y** vengono attivati.
4. Immettere i valori di scalatura del mouse **X** e **Y**. Per ogni input del mouse, i movimenti vengono moltiplicati per i rispettivi fattori di scalatura **X** e **Y**. È possibile immettere valori compresi tra 0,25 e 3,00.
5. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi su **OK** o **Cancel** (Annulla) per uscire.

Allineamento e reimpostazione del mouse

Se il mouse non risponde più correttamente, è possibile allinearlo per riportarlo alla traccia appropriata o reimpostare il collegamento PS/2. Reimpostando il collegamento, lo switch di console forza il ricollegamento del mouse al server come se fosse stato scollegato e poi ricollegato. L'allineamento comporta l'allineamento del cursore locale al cursore sul server remoto.



ATTENZIONE: Se il server non supporta la funzione di scollegamento e ricollegamento del mouse (supportata su quasi tutti i PC più recenti), il mouse viene disabilitato e il server deve essere riavviato.

Allineamento del mouse

Per allineare il mouse per la maggior parte dei sistemi operativi, fare clic su **Align Local Cursor** (Allinea cursore locale).

Allineamento del mouse per UnixWare

Per allineare il mouse per sistemi operativi UnixWare, procedere come segue:

1. Impostare le opzioni del server locale/di destinazione in **Gestore di stile** su:
 - Manovrabilità - Destra
 - Pulsante 2 - Destro
 - Doppio clic - 0,5
 - Accelerazione -1
 - Soglia - 1

2. Scegliere **OK**.

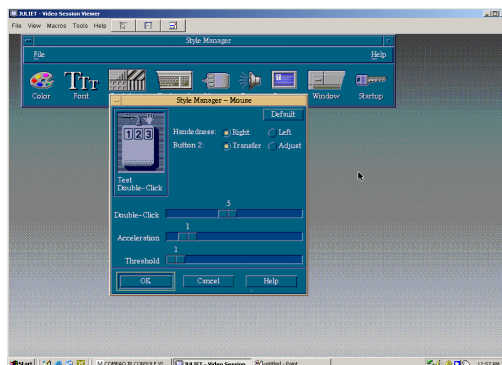


Figura 9-5: Finestra Gestore di stile UnixWare

3. Dallo switch di console remoto, fare clic su **Align Local Cursor** (Allinea cursore locale) sulla barra dei menu.

Reimpostazione del mouse

Il pulsante **Reset PS/2** (Reimposta PS/2) reimposta il collegamento del mouse sul server di destinazione.



ATTENZIONE: Il pulsante **Reset PS/2** (Reimposta PS/2) è una funzione di tipo Windows. Il ripristino di PS/2 su sistemi operativi non Windows può causare la perdita della funzionalità del mouse.

Per reimpostare il mouse, procedere come segue:

1. Nella finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video), selezionare **Tools** (Strumenti), **Session Options** (Opzioni sessione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Session Options** (Opzioni sessione).

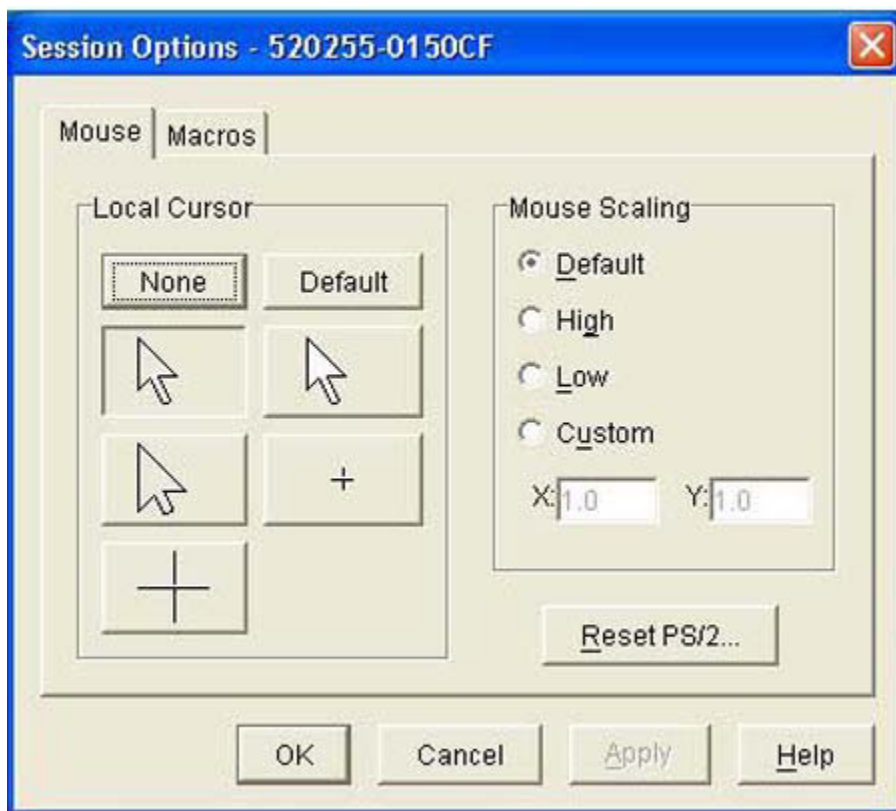


Figure 9-6: Finestra di dialogo Session Options (Opzioni sessione)

2. Scegliere la scheda **Mouse** e fare clic su **Reset PS/2** (Reimposta PS/2). Viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma.
3. Selezionare la casella di controllo **Reset PS/2** (Reimposta PS/2), quindi fare clic su **OK** o **Cancel** (Annulla) per uscire.

Visualizzazione di più server con la modalità di scansione

Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video) consente di visualizzare simultaneamente più server con il visualizzatore miniature della modalità di scansione. Questa vista contiene una serie di riquadri di miniature, ciascuna contenente una piccola versione scalata e non interattiva dell'immagine dello schermo di un server. Sotto ciascuna miniatura vengono visualizzati il nome del server e l'indicatore di stato. La dimensione predefinita delle miniature dipende dal numero di server nell'elenco di scansione.

Scansione dei server

Con Thumbnail Viewer (Visualizzatore miniature) è possibile impostare una sequenza di scansione di massimo 16 server per il monitoraggio di tali unità. La modalità di scansione si sposta da una miniatura all'altra, accedendo a un server e visualizzando l'immagine aggiornata per un intervallo di tempo specificato dall'utente nel campo **View Time Per Service** (Tempo di visualizzazione per servizio) prima di disconnettersi dal server e passare alla miniatura successiva. È inoltre possibile specificare un intervallo di scansione tra una miniatura e l'altra nel campo **Time Between Servers** (Intervallo tra server). Durante tale intervallo, viene visualizzata l'ultima miniatura di tutti i server nella sequenza di scansione, anche se non si ha accesso ad alcun server.

La prima volta che si avvia Thumbnail Viewer (Visualizzatore miniature), ogni riquadro ha uno sfondo bianco finché non viene visualizzata l'immagine di un server. Un indicatore nella parte inferiore di ciascun riquadro segnala lo stato del server. Un LED verde indica che il server è in fase di scansione. Un LED con una X rossa indica che l'ultima scansione del server ha avuto esito negativo. È possibile che la scansione non sia riuscita a causa di un errore relativo alle credenziali o al percorso (il percorso del server nello switch di console IP non era disponibile). La descrizione del LED indica la causa dell'errore.

La modalità di scansione ha una priorità inferiore rispetto a una connessione attiva. Se è in corso una connessione interattiva con un server, questo viene ignorato nella sequenza di scansione e si procede con la scansione del server successivo senza che venga visualizzato alcun messaggio di errore di accesso. Quando la sessione interattiva viene chiusa, il server viene incluso di nuovo nella sequenza di scansione. Se un altro utente ha una connessione attiva a un server, la miniatura corrispondente è visibile nell'elenco di scansione.

Accesso alla modalità di scansione

Per accedere alla modalità di scansione, procedere come segue:

1. Dal visualizzatore di console IP scegliere le schede **Server** (Server), **Sites** (Siti) e **Folders** (Cartelle).
2. Selezionare due o più server facendo clic su di essi e tenendo contemporaneamente premuto il tasto **Maiusc** o **Ctrl**. Viene visualizzato il pulsante **Scan Mode** (Modalità di scansione).
3. Fare clic su **Scan Mode** (Modalità di scansione). Viene visualizzata la finestra **Scan Mode** (Modalità di scansione).

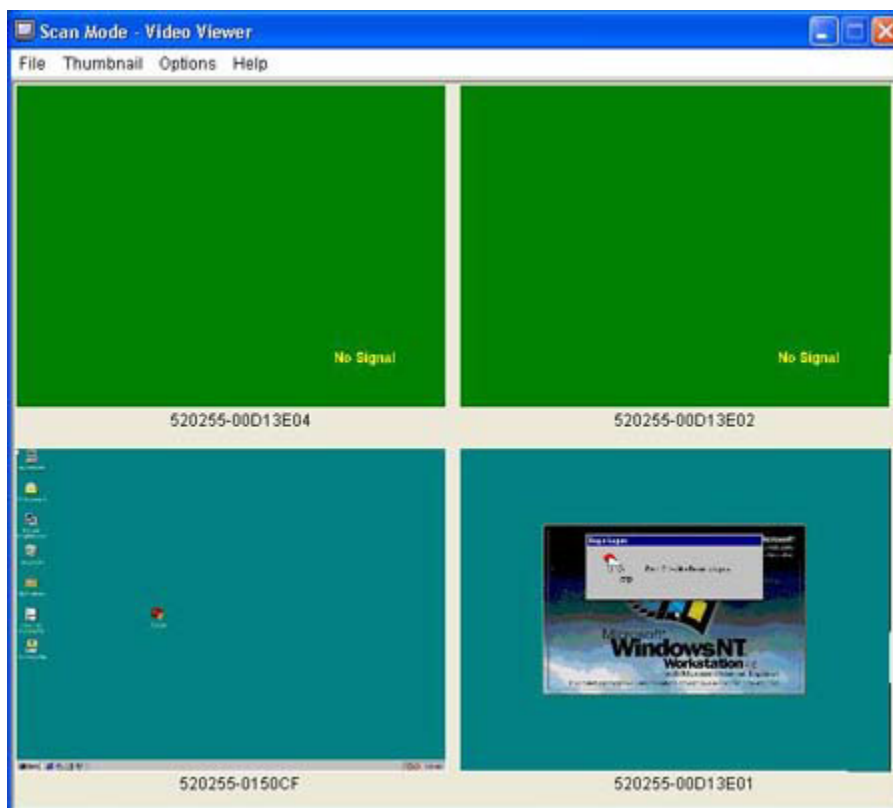


Figura 9-7: Vista miniature di Video Session Viewer
(Visualizzatore di sessione video)

Impostazione delle preferenze di scansione

Per impostare le preferenze di scansione, procedere come segue:

1. Nella vista **Thumbnail** (Miniatura), selezionare **Options** (Opzioni), **Preferences** (Preferenze). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Scan Mode Preferences** (Preferenze modalità di scansione).
2. Specificare nel campo **View Time Per Server** (Tempo di visualizzazione per server) per quanto tempo deve rimanere attiva ciascuna miniatura durante la scansione (da 5 a 60 secondi).
3. Specificare nel campo **Time Between Servers** (Intervallo tra server) per quanto tempo deve interrompersi la scansione tra un server e l'altro (da 1 a 60 secondi).
4. Fare clic su **OK** o su **Cancel** (Annulla) per uscire.

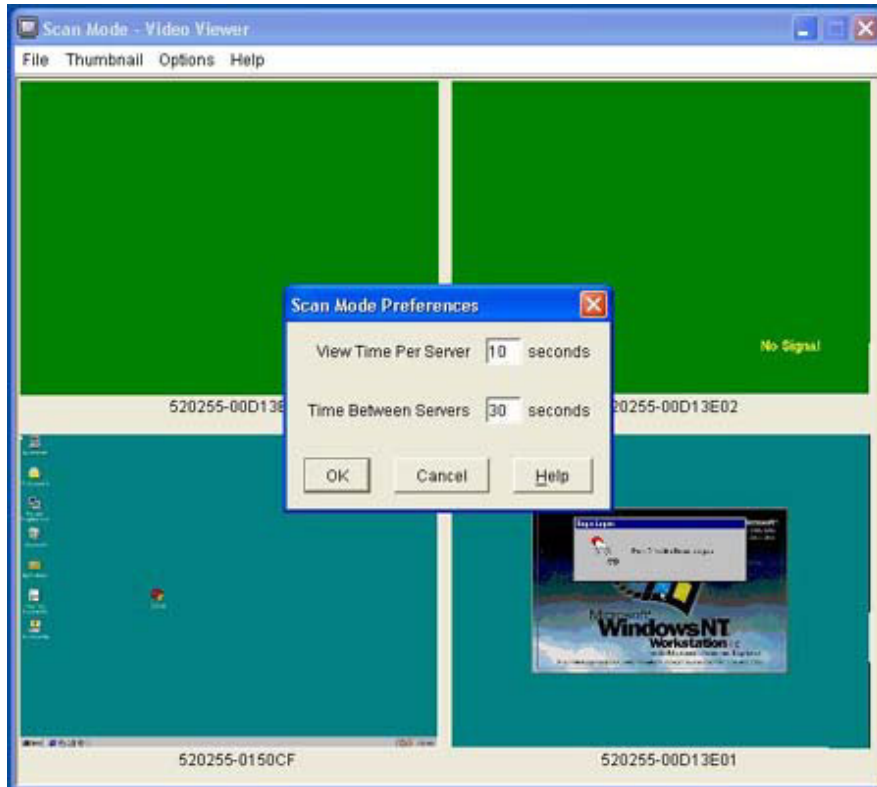


Figura 9-8: Scan Mode Preferences (Preferenze modalità di scansione)

Spostamento nell'ambito della vista Thumbnail (Miniatura)

Quando si evidenzia il riquadro di una singola miniatura e si seleziona il menu Thumbnail (Miniatura), è possibile avviare una sessione interattiva con il server corrispondente, aggiungere il server alla sequenza di scansione o impostare le credenziali di accesso al server.

Il menu Options (Opzioni) consente di accedere alle preferenze di scansione, sospendere la scansione e impostare la dimensione delle miniature per tutti i server.

Avvio di una sessione video server da una vista Thumbnail (Miniatura)

Selezionare la miniatura di un server. Da Thumbnail Viewer (Visualizzatore miniature), selezionare **Thumbnail** (Miniatura), **<nomeserver>**, **View Interactive Session** (Visualizza sessione interattiva).

Oppure

Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla miniatura di un server, quindi selezionare **View Interactive Session** (Visualizza sessione interattiva). Il video del server viene visualizzato in una finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore sessione video) interattiva.

Oppure

Fare doppio clic sulla miniatura di un server.

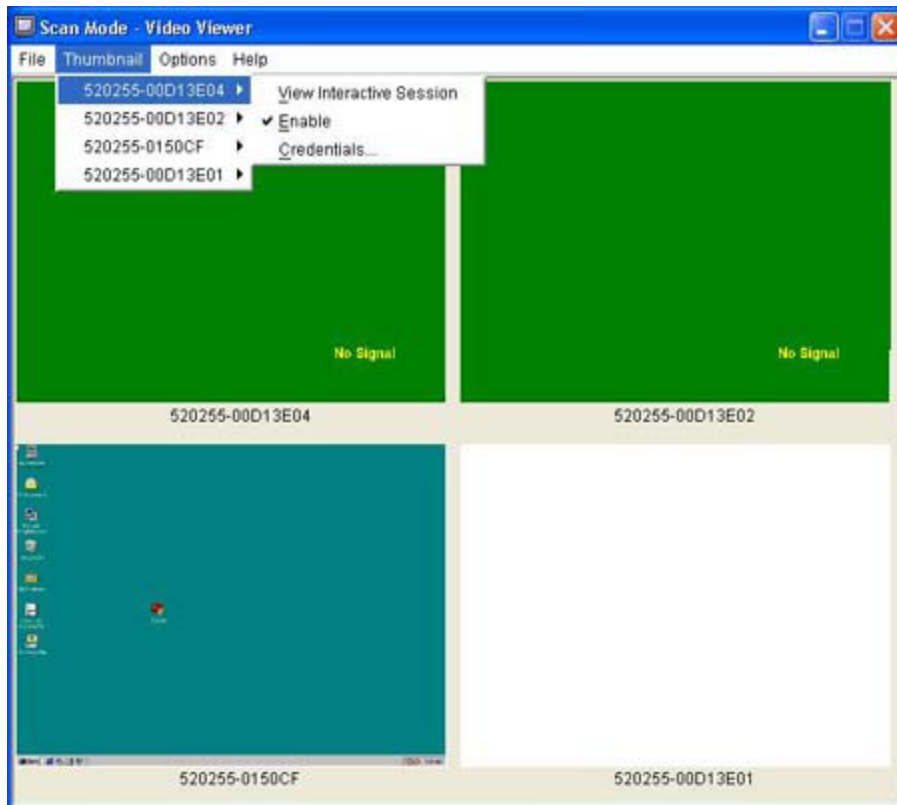


Figura 9-9: Vista Thumbnail (Miniatura) della modalità di scansione

Aggiunta di un server alla sequenza di scansione

Per aggiungere un server alla sequenza di scansione, procedere come segue:

1. Dalla vista Thumbnail (Miniatura) della modalità di scansione, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla miniatura di un server.
2. Selezionare **Thumbnail** (Miniatura), quindi **Enable** (Abilita).

La miniatura del server viene inclusa nella sequenza di scansione.

NOTA: Se un utente accede a un server, il menu **Enable Scan** (Abilita scansione) della miniatura corrispondente risulta disabilitato.

Impostazione delle credenziali di un server

Per impostare le credenziali di un server, procedere come segue:

1. Selezionare la miniatura di un server.

Nella vista miniature, selezionare **Thumbnail** (Miniatura), **<nomeserver>**, **Credentials** (Credenziali).

Oppure

Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla miniatura di un server e selezionare **Credentials** (Credenziali). Viene visualizzata la finestra di dialogo di accesso.

2. Immettere un nome utente e una password per il server selezionato.
Premere **Invio**.

Sospensione o riavvio di una sequenza di scansione

Da Thumbnail Viewer (Visualizzatore miniature), selezionare **Options** (Opzioni), **Pause Scan** (Sospendi scansione). La sequenza di scansione si arresta sulla miniatura corrente, se è in corso una scansione, oppure si riavvia, se invece la scansione era stata precedentemente sospesa.

Modifica delle dimensioni delle miniature

Da Thumbnail Viewer (Visualizzatore miniature), selezionare **Options** (Opzioni), **Thumbnail Size** (Dimensione miniature). Selezionare la dimensione desiderata per le miniature dall'elenco a discesa.

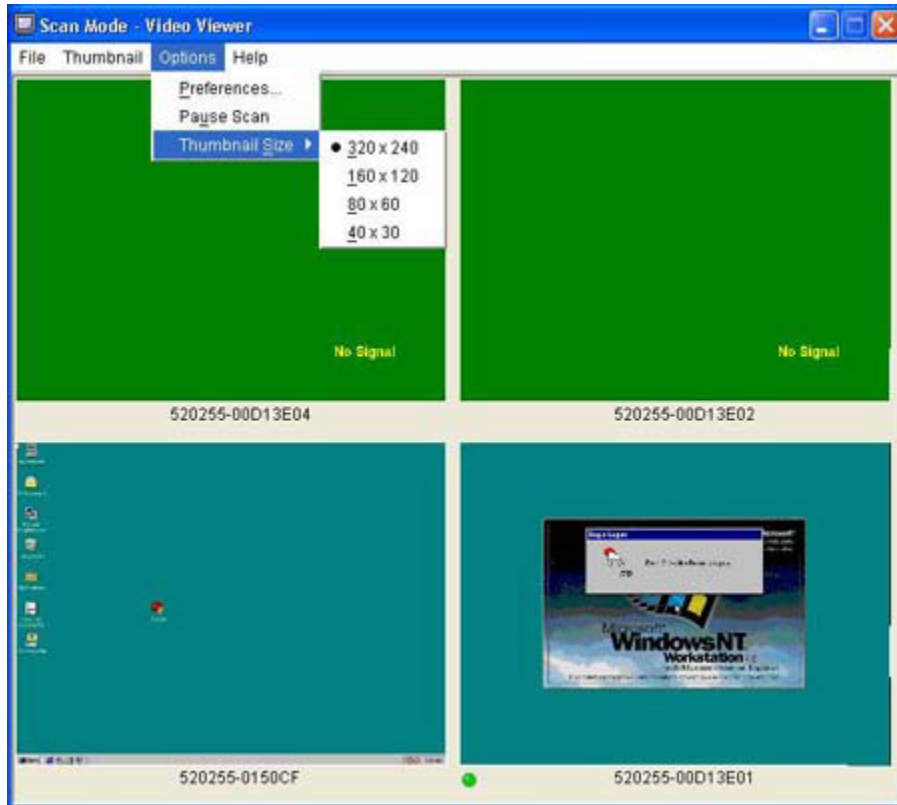


Figura 9-10: Opzioni della modalità di scansione

Utilizzo delle macros

Il menu **Macros** (Macro) nella finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video) consente di inviare facilmente più pressioni di tasti a un server o di inviare pressioni di tasti che è impossibile generare senza produrre effetti sul sistema locale, come nel caso di Ctrl-Alt-Canc.

Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video) fornisce comunque un elenco di selezioni di pressioni di tasti predefinite. Utilizzando l'opzione **Configure** (Configura) nella parte inferiore dell'elenco a discesa **Macros** (Macro), è possibile impostare macro personalizzate.

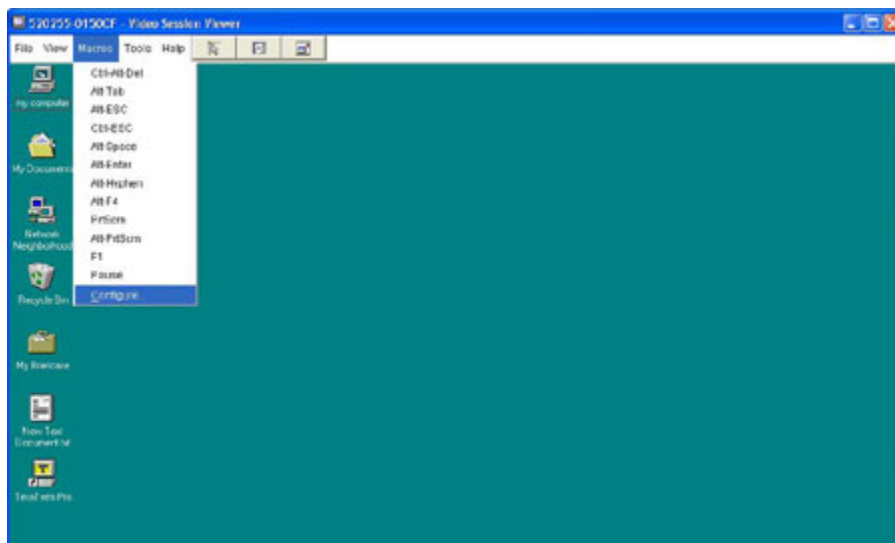


Figura 9-11: Menu Macros (Macro)

Per inviare pressioni di tasti al server, fare clic su **Macros** (Macro), quindi selezionare la macro da inviare.

Invio di pressioni di tasti a un dispositivo

Scegliere il menu **Macros** (Macro) nella finestra **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione macro) e selezionare la macro da inviare al server. Se nell'elenco non è contenuta la pressione di tasti desiderata, selezionare **Configure** (Configura) per accedere alla finestra di dialogo **Macros** (Macro), in cui è possibile creare, modificare, eliminare e raggruppare macro.

Le impostazioni dei gruppi di macro sono specifiche di ciascun dispositivo di destinazione e pertanto possono essere definite in modo diverso per ciascun server. Queste impostazioni sono inserite nel database del client locale e applicate ogni volta che si avvia una sessione per un dispositivo specifico.

Modifica dei gruppi di macro predefiniti

Per cambiare i gruppi di macro predefiniti, procedere come segue:

1. Nella finestra **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console), selezionare **Tools** (Strumenti), **Session Options** (Opzioni sessione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Session Options** (Opzioni sessione).
2. Scegliere la scheda **Macros** (Macro).

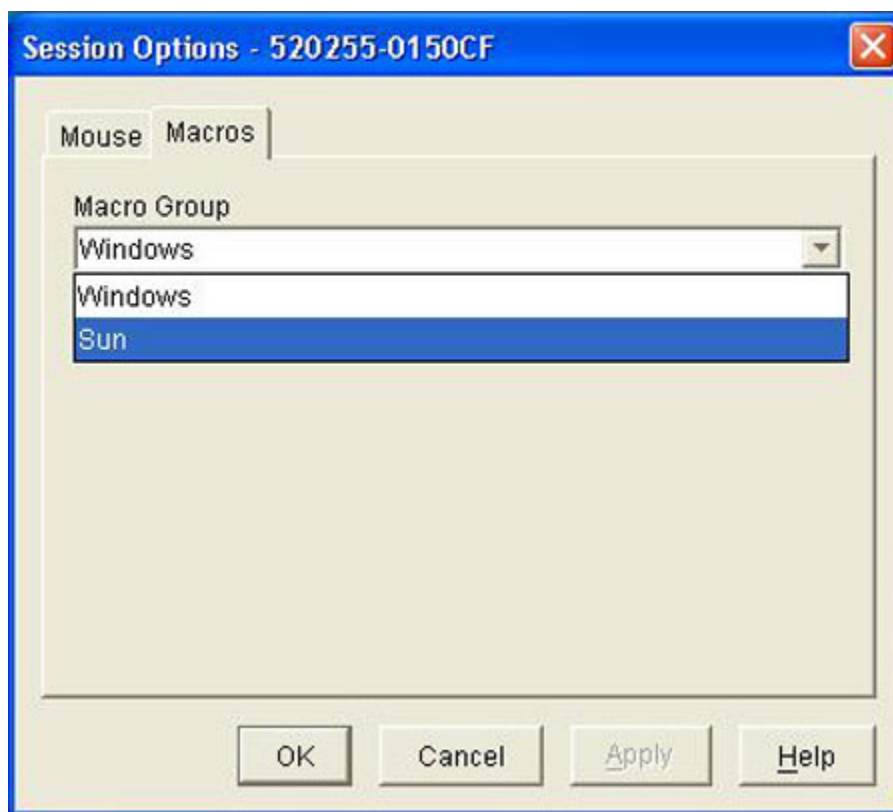


Figura 9-12: Finestra di dialogo Session Options (Opzioni sessione)

3. Dall'elenco a discesa **Macro Group** (Gruppo macro), selezionare il gruppo di macro desiderato.
4. Fare clic su **OK** o su **Cancel** (Annulla) per uscire.

Creazione di nuove macro

È possibile creare pressioni di tasti (macro) personalizzate, nonché modificare ed eliminare le macro esistenti mediante la finestra di dialogo **Macros** (Macro).

Per creare una nuova macro, procedere come segue:

1. Nella finestra **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console), selezionare **Macros** (Macro), **Configure** (Configura). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Macros** (Macro).
2. Fare clic su **Create** (Crea). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Create Macro** (Crea macro).

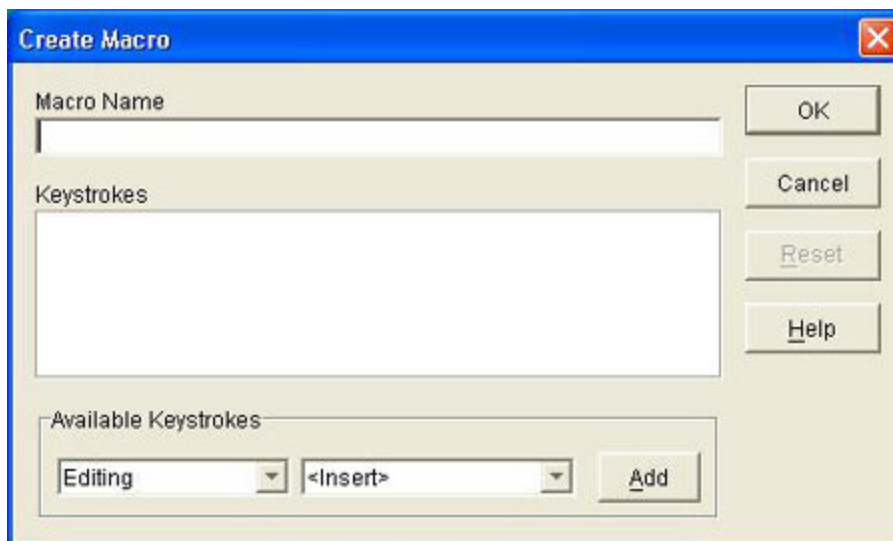


Figura 9-13: Finestra di dialogo Create Macro (Crea macro)

3. Immettere il nome desiderato per la macro nel campo **Macro Name** (Nome macro).
4. Selezionare la categoria e le pressioni di tasti desiderate dall'elenco **Available keystrokes** (Pressioni di tasti disponibili), quindi fare clic su **Add** (Aggiungi).
Oppure
Immettere le pressioni di tasti nel campo **Keystrokes** (Pressioni di tasti).
Per immettere una pressione di tasto, ad esempio **Invio**, **Home** o **Ins**, delimitare ogni singola pressione di tasto con un simbolo inferiore di (<) e un simbolo maggiore di (>).
Oppure
Per immettere una lettera o un numero, immettere il carattere desiderato senza simboli aggiuntivi.
Oppure
Per pressioni di tasti ausiliari quali **Ctrl**, **Maiusc** o **Alt**, per cui è necessario premere, tenere premuto e rilasciare il tasto per completare un comando, immettere il tasto iniziale da premere, ad esempio <Ctrl-Pressione>, quindi il tasto, la lettera o il numero del comando, seguito dal tasto da rilasciare, ad esempio <Ctrl-Rilascio>.
5. Per accettare la macro e tornare alla finestra di dialogo **Macros** (Macro), fare clic su **OK**.
Oppure
Fare clic su **Reset** (Reimposta) per cancellare tutte le pressioni di tasti immesse nel campo **Keystrokes** (Pressioni di tasti).
Oppure
Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire.
6. Fare clic su **Close** (Chiudi) per uscire dalla finestra di dialogo **Macros** (Macro).

Raggruppamento di macro

La finestra di dialogo **Macro Groups** (Gruppi di macro) consente di raggruppare le macro in gruppi logici. I gruppi di macro per Windows sono già predeterminati, ma i gruppi possono essere modificati oppure è possibile creare un nuovo gruppo. L'utente può inoltre rinominare o eliminare gruppi creati in precedenza.

Per creare un gruppo di macro, procedere come segue:

1. Selezionare **Macros** (Macro), **Configure** (Configura). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Macros** (Macro).
2. Fare clic su **Group** (Gruppo). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Macro Groups** (Gruppi di macro).
3. Fare clic su **Create** (Crea). Verrà visualizzata una finestra di dialogo che richiederà all'utente di specificare un nome per i gruppi di macro.

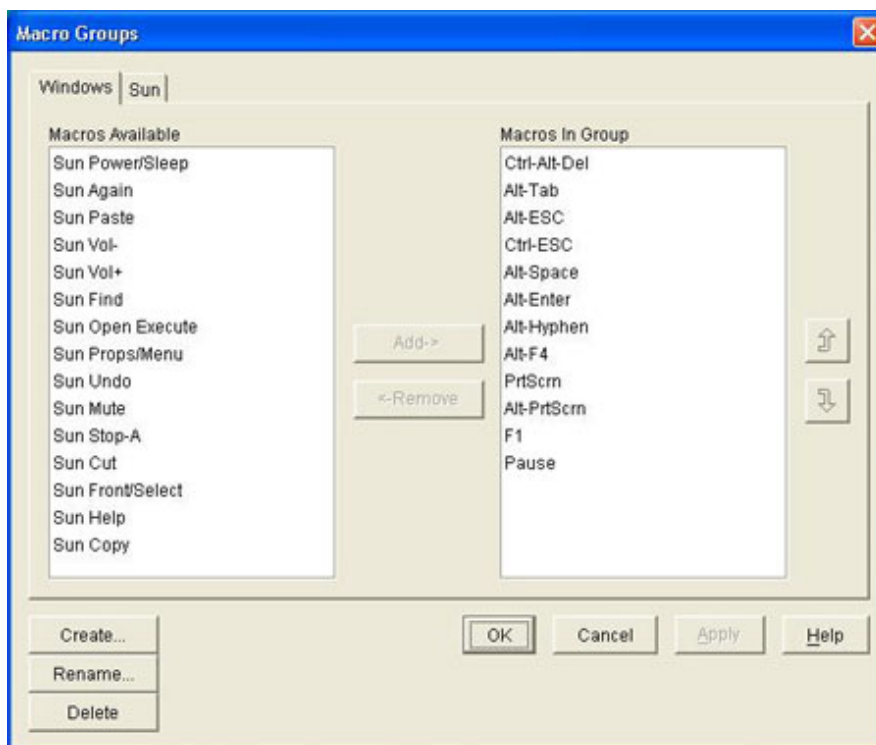


Figura 9-14: Finestra di dialogo Macro Groups (Gruppi di macro)

4. Immettere il nome desiderato, quindi fare clic su **OK** per salvare il nome e tornare alla finestra di dialogo **Macro Groups** (Gruppi di macro). Viene visualizzata una scheda con il nuovo nome.

Aggiunta di macro a un gruppo esistente

Per aggiungere una macro a un gruppo esistente, procedere come segue:

1. Selezionare **Macros** (Macro), **Configure** (Configura). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Macros** (Macro).
2. Fare clic su **Group** (Gruppo). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Macro Groups** (Gruppi di macro).
3. Selezionare la macro da aggiungere dall'elenco **Macros Available** (Macro disponibili) nella parte sinistra della finestra di dialogo.
4. Fare clic su **Add** (Aggiungi). La macro viene visualizzata nell'elenco **Macros in Group** (Macro nel gruppo). Fare clic sui pulsanti **Move Up** (Sposta su) e **Move Down** (Sposta giù) per spostare la macro in alto o in basso.
5. Ripetere i passaggi 3 e 4 fino a visualizzare tutte le macro desiderate nell'elenco **Macros in Group** (Macro nel gruppo).
6. Per accettare il gruppo di macro e tornare alla finestra di dialogo **Macros** (Macro), fare clic su **Apply** (Applica), quindi su **OK**.

Oppure

Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire.

Ridenominazione di gruppi di macro

Il pulsante **Rename** (Rinomina) consente all'utente di rinominare un gruppo di macro esistente. Fare clic su **Rename** (Rinomina) per rinominare il gruppo di macro desiderato.

Selezione delle proprietà di un server

Le singole proprietà di un server possono essere modificate selezionando un server nella vista Selezione. La finestra di dialogo **Properties** (Proprietà) relativa ai server contiene varie schede:

- **General** (Generale) - Consente all'utente di modificare il nome del server, il tipo e l'icona, nonché di assegnare al server un sito, un percorso o una cartella.
- **Network** (Rete) - Consente all'utente di definire un URL di browser per il server.
- **Information** (Informazioni) - Consente all'utente di immettere informazioni sul server, tra cui una descrizione, informazioni di riferimento e qualsiasi commento si desideri aggiungere.
- **Connections** (Connessioni) - Consente all'utente di visualizzare le opzioni di connessione per il server.

Modifica delle proprietà di un server

Per modificare le proprietà di un server, procedere come segue:

1. Selezionare un server nella vista Selezione.
2. Selezionare **View** (Visualizza), **Properties** (Proprietà) dalla barra dei menu.

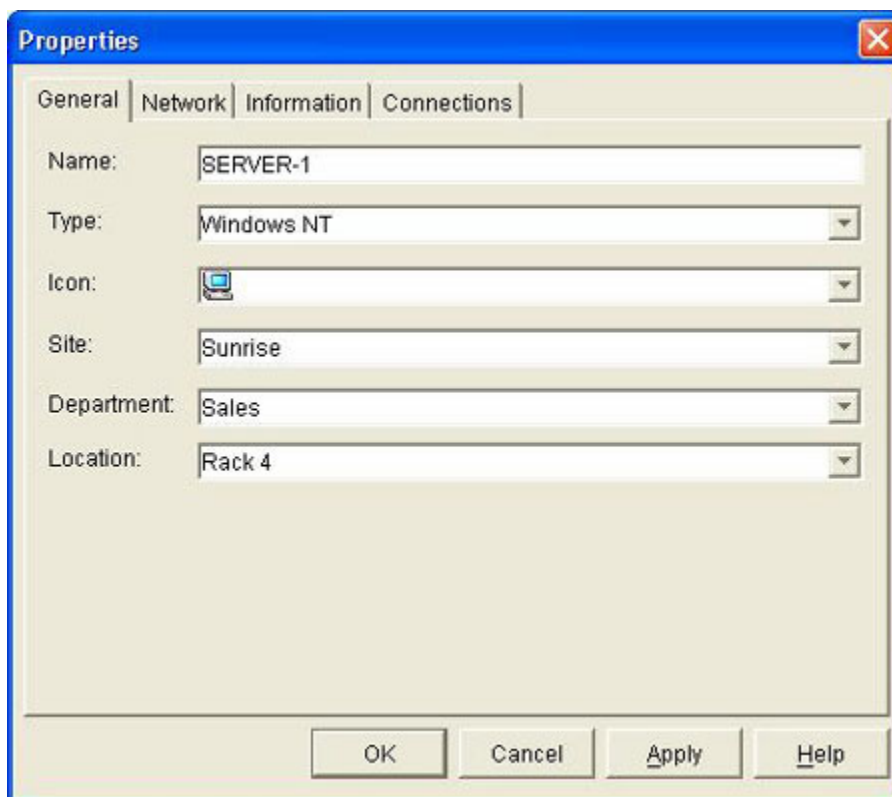
Oppure

Fare clic su **Properties** (Proprietà). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Properties** (Proprietà).

Oppure

Selezionare e fare clic con il pulsante destro del mouse su un server, quindi scegliere **Properties** (Proprietà).

Viene visualizzata la scheda **General** (Generale).



The screenshot shows a 'Properties' dialog box with a blue title bar and a close button. It has four tabs: 'General', 'Network', 'Information', and 'Connections'. The 'General' tab is selected. The fields are as follows:

Field	Value
Name:	SERVER-1
Type:	Windows NT
Icon:	Server icon
Site:	Sunrise
Department:	Sales
Location:	Rack 4

At the bottom of the dialog are four buttons: 'OK', 'Cancel', 'Apply', and 'Help'.

Figura 9-15: Scheda General (Generale)

3. (Facoltativo) Selezionare il tipo (**Type**) di server (definibile dall'utente). Se la voce desiderata non è compresa nell'elenco a discesa, immettere il nome del nuovo tipo.

4. (Facoltativo) Selezionare l'icona (**I**con) da visualizzare per il server.
5. (Facoltativo) Selezionare il sito (**S**ite), il servizio (**D**epartment) e la posizione (**L**ocation). Se la voce desiderata non è compresa nell'elenco a discesa, immettere il nome della nuova assegnazione.
6. (Facoltativo) Scegliere la scheda **Network** (Rete) e immettere un URL nel campo **Browser URL** (URL browser). Il campo è facoltativo e può essere lasciato vuoto. Se il campo contiene un valore, nella finestra **Task** (Attività) viene visualizzato il pulsante **Browse** (Sfoglia), consentendo l'avvio della finestra del browser per la visualizzazione dell'URL specificato.

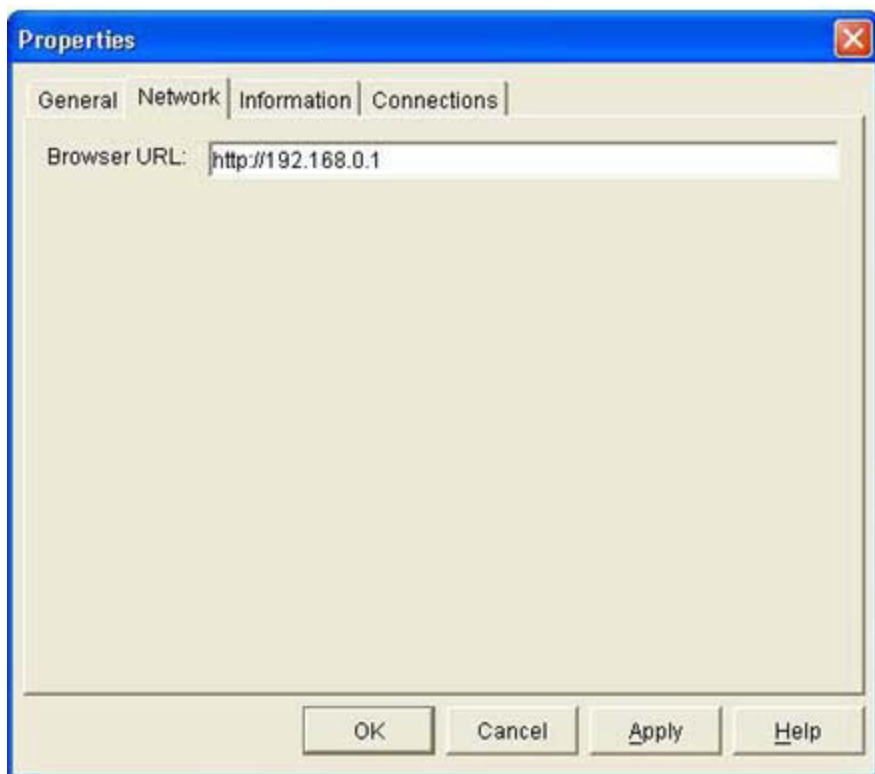
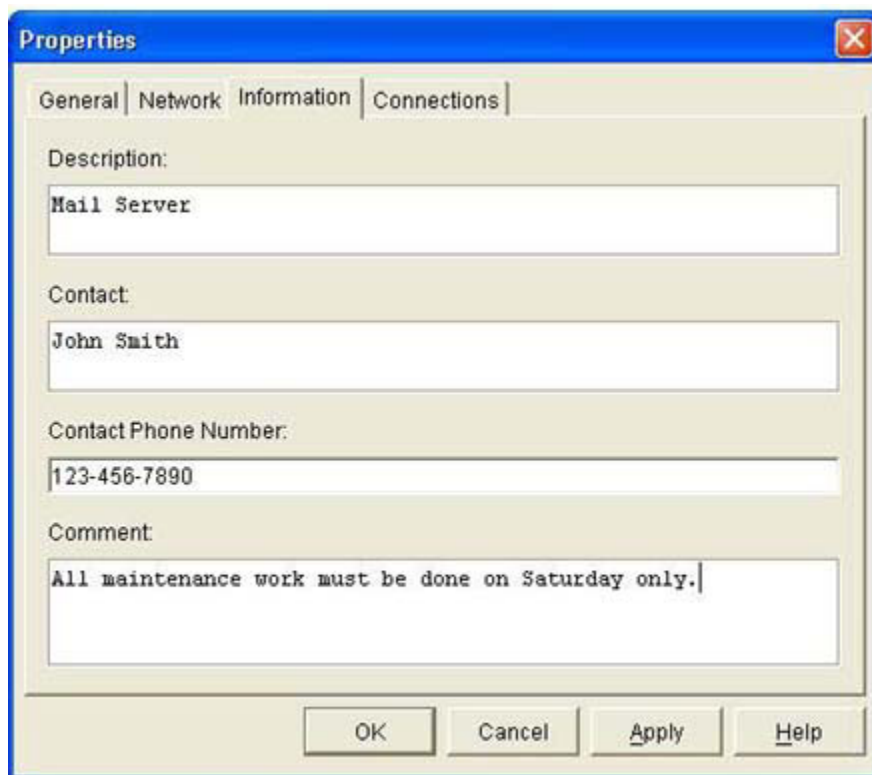


Figura 9-16: Scheda Network (Rete)

7. (Facoltativo) Scegliere la scheda **Information** (Informazioni) e immettere le informazioni.



The screenshot shows a Windows-style 'Properties' dialog box with a blue title bar and a close button (X) in the top right corner. The dialog has four tabs: 'General', 'Network', 'Information' (which is selected and highlighted), and 'Connections'. The 'Information' tab contains the following fields:

- Description:** A text box containing 'Mail Server'.
- Contact:** A text box containing 'John Smith'.
- Contact Phone Number:** A text box containing '123-456-7890'.
- Comment:** A larger text box containing 'All maintenance work must be done on Saturday only.'.

At the bottom of the dialog, there are four buttons: 'OK', 'Cancel', 'Apply', and 'Help'.

Figura 9-17: Scheda (Information (Informazioni))

8. Scegliere la scheda **Connections** (Connessioni) per visualizzare il percorso della connessione.

Se un server è collegato a uno switch di console a cascata, la sequenza di connessione sarà la seguente: nome dello switch di console con indirizzo IP tra parentesi, numero di porta dell'adattatore di interfaccia, ID dell'adattatore di interfaccia, nome dello switch di console a cascata, server di canale a cui è collegato lo switch di console a cascata e nome del server.

Se un server è collegato direttamente a uno switch di console o a un modulo di espansione, la sequenza di connessione sarà la seguente: nome dello switch di console con indirizzo IP tra parentesi, numero di porta dell'adattatore di interfaccia, ID dell'adattatore di interfaccia e nome del server.

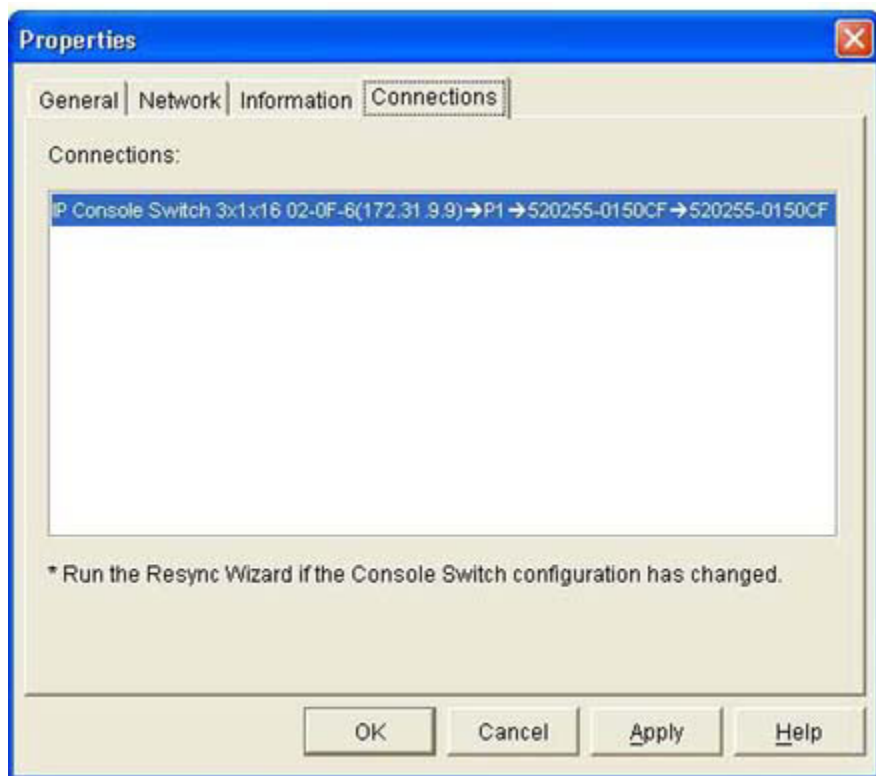


Figura 9-18: Scheda Connections (Conessioni)

9. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi su **OK** per salvare le nuove impostazioni.
Oppure
Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire.

Organizzazione del sistema

Nei siti e nelle viste cartella sono visualizzati gli switch di console e i server organizzati per gruppi personalizzati. Questa vista permette la visualizzazione e la gestione di switch e server. L'utente può fare clic con il pulsante destro del mouse per accedere a un menu a comparsa di attività oppure selezionare uno dei pulsanti attività nella parte inferiore dello schermo. I pulsanti attività nella parte inferiore dello schermo variano a seconda che sia stato selezionato uno switch di console o un server.

Creazione di etichette di campo personalizzate

Le etichette di campo personalizzate consentono all'utente di modificare il nome delle intestazioni di colonna visualizzate nelle viste Gruppo e Selezione. Questo consente di raggruppare e di ordinare gli switch di console e i server per posizione e per nomi di cartella significativi.

Impostazione di etichette di campo personalizzate

Per impostare un'etichetta di campo personalizzata, procedere come segue:

1. Dal menu **Main** (Principale), selezionare **Tools** (Strumenti), **Options** (Opzioni).
Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Options** (Opzioni).

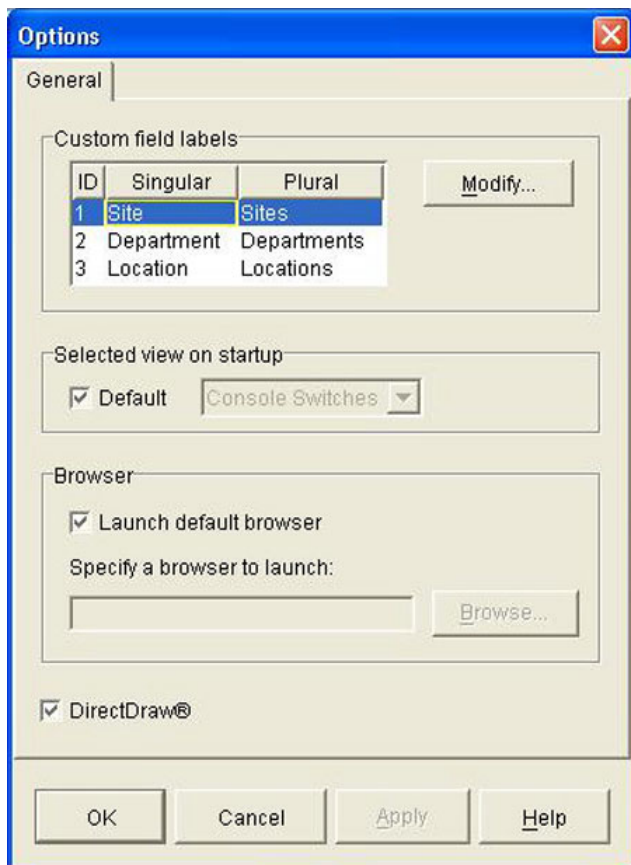


Figura 10-1: Finestra di dialogo Options (Opzioni)

2. Selezionare un'etichetta di campo personalizzata.
3. Scegliere **Modify** (Modifica). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Modify Custom Field** (Modifica campo personalizzato).

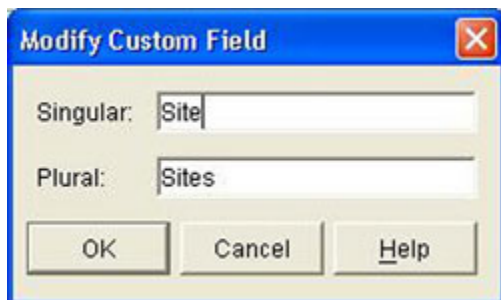


Figura 10-2: Finestra di dialogo Modify Custom Field (Modifica campo personalizzato)

4. Immettere le versioni singolare e plurale dell'etichetta di campo. La lunghezza deve essere compresa tra 1 e 32 caratteri. Un valore vuoto non è consentito. Sono consentiti gli spazi all'interno della stringa, mentre non sono consentiti spazi iniziali e finali. L'etichetta può essere costituita da una qualsiasi combinazione di caratteri immessi tramite la tastiera.
5. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi scegliere **OK**.
Oppure
Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire.

Creazione di nuovi siti, servizi o posizioni

Per creare un nuovo sito (**Site**), servizio (**Department**) o posizione (**Location**), procedere come segue:

1. Selezionare **View** (Visualizza), **Properties** (Proprietà) oppure selezionare il dispositivo e fare clic su **Properties** (Proprietà). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Properties** (Proprietà).

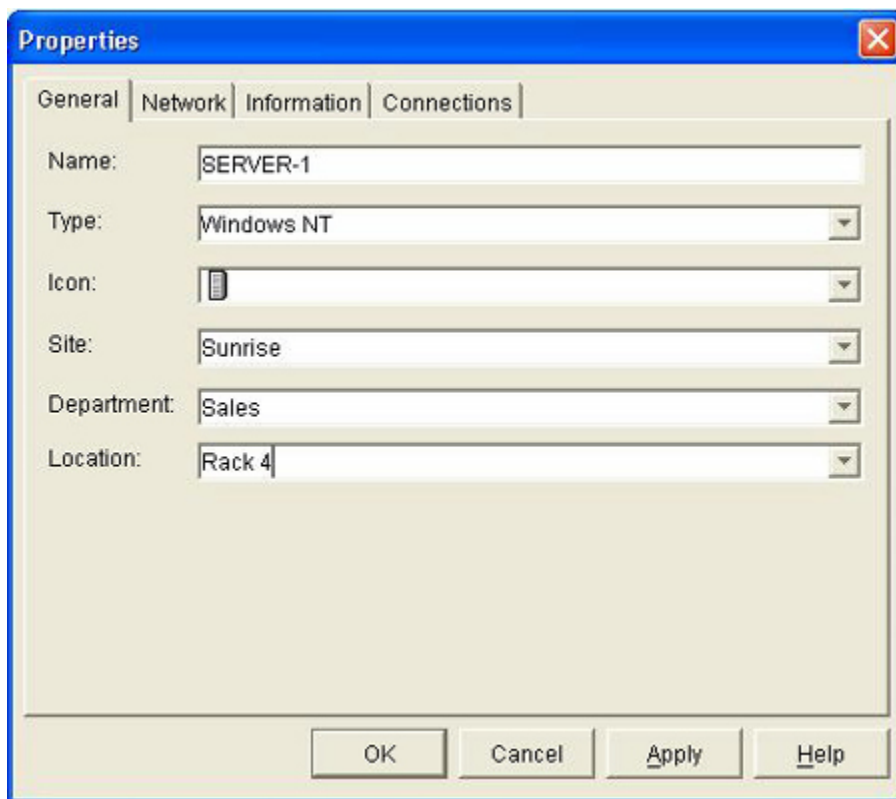


Figure 10-3: Finestra di dialogo Properties (Proprietà)

2. Scegliere la scheda **General** (Generale), quindi dall'elenco a discesa selezionare **Site** (Sito), **Department** (Servizio) o **Department** (Posizione).

NOTA: Gli elenchi a discesa non contengono alcun dato fino a quando l'utente non immette più di un nome per la categoria selezionata.

3. Immettere un nome con lunghezza compresa tra 1 e 32 caratteri. I nomi sono senza distinzione tra maiuscole e minuscole e possono essere composti da qualsiasi combinazione di caratteri immessi tramite la tastiera. Sono consentiti gli spazi all'interno della stringa, mentre non sono consentiti spazi iniziali e finali. Non sono consentiti nomi duplicati.
4. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi scegliere **OK**. Nella vista Gruppo comparirà il nuovo sito, il nuovo servizio o la nuova posizione.

Creazione di nuove cartelle

Per creare una nuova cartella, procedere come segue:

1. Selezionare **Folders** (Cartelle) nella vista Icone.
2. Fare clic sulla directory **Folders** (Cartelle) e selezionare **File, New** (Nuova), **Folder** (Cartella) dalla barra delle attività. Viene visualizzata la finestra di dialogo **New Custom Folder** (Nuova cartella personalizzata).
3. Immettere un nome con lunghezza compresa tra 1 e 32 caratteri. I nomi sono senza distinzione tra maiuscole e minuscole e possono essere composti da qualsiasi combinazione di caratteri immessi tramite la tastiera. Sono consentiti gli spazi all'interno della stringa, mentre non sono consentiti spazi iniziali e finali. I nomi duplicati non sono consentiti allo stesso livello, ma solo su livelli diversi.
4. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi scegliere **OK**. La nuova cartella viene visualizzata nella vista Gruppo.

Assegnazione di dispositivi a siti, servizi, posizioni o cartelle

L'utente può assegnare uno switch di console o un server a un sito, a un servizio, a una posizione o a una cartella. Questa opzione di menu è attiva solo quando nella vista Selezione è selezionato un singolo switch di console o server. Questi obiettivi personalizzati sono definiti nella scheda **General** (Generale) della finestra di dialogo **Properties** (Proprietà).

Per assegnare un dispositivo a un sito, un servizio, una posizione o una cartella, procedere come segue:

1. Selezionare il dispositivo nella vista Selezione.
2. Selezionare **Edit** (Modifica), **Assign To** (Assegna a) nella barra dei menu oppure fare clic su **Assign To** (Assegna a) nella finestra **Task** (Attività). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Assign To** (Assegna a).

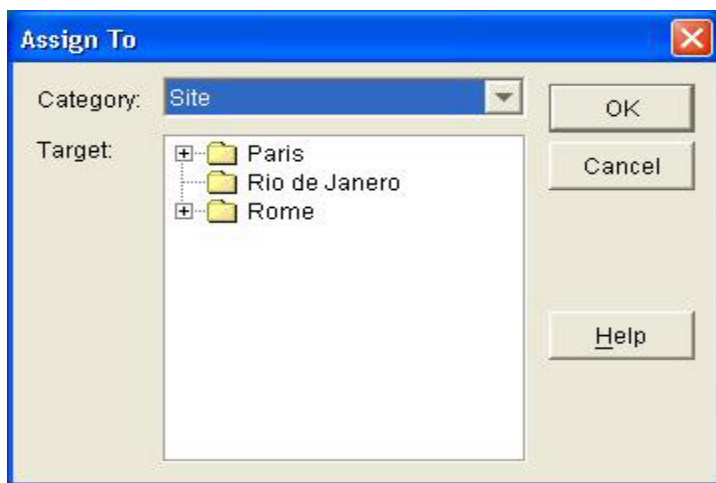


Figura 10-4: Finestra di dialogo Assign To (Assegna a)

3. Dall'elenco a discesa selezionare la categoria **Site** (Sito), **Department** (Servizio), **Location** (Posizione) o **Folder** (Cartella).

4. All'interno della categoria selezionata, selezionare la destinazione dall'elenco delle destinazioni disponibili cui lo switch di console può essere assegnato. Se nel database locale non è stato definito alcun sito, servizio, posizione o cartella, l'elenco a discesa non conterrà alcuna voce.
5. Fare clic su **OK** per salvare l'assegnazione o su **Cancel** (Annulla) per uscire.

Per trascinare un dispositivo su un sito, un servizio, una posizione o una cartella, procedere come segue:

1. Dal menu **Main** (Principale), fare clic e tenere premuto sulla riga desiderata nella vista Selezione.
2. Trascinare l'elemento sulla directory desiderata nella vista Gruppo, quindi rilasciare il pulsante **Mouse**.

NOTA: Non è possibile spostare un dispositivo nella directory **All Departments** (Tutti i servizi), **All Console Switches** (Tutti gli switch di console), **All Servers** (Tutti i server) o nella directory **Sites** (Siti) principale. È possibile spostare solo un dispositivo alla volta.

Eliminazione e ridenominazione di un dispositivo

La funzione di eliminazione è sensibile al contesto, in base all'elemento attualmente selezionato nelle viste Gruppo e Selezione. Quando un dispositivo viene selezionato ed eliminato nella vista Selezione, viene rimosso dal database locale. Quando un elemento viene selezionato ed eliminato nella vista gerarchica della vista Gruppo, l'utente può eliminare i tipi di server, i siti, i servizi, le posizioni e le cartelle. Tuttavia, nessuna di queste operazioni determina l'eliminazione degli switch di console dal database locale. Il visualizzatore di console IP fornisce inoltre la possibilità di rinominare gli elementi del database, compresi dispositivi, siti, servizi, posizioni e cartelle singoli.

NOTA: Se l'utente dispone di un OSD su una porta analogica ed elimina o rinomina un server tramite il visualizzatore di console IP, l'elenco dei server OSD non viene aggiornato. I server dovranno essere eliminati o rinominati dall'OSD.

Eliminazione di un dispositivo

Per eliminare un dispositivo, procedere come segue:

1. Selezionare il dispositivo da eliminare nella vista Selezione.
2. Scegliere **Edit** (Modifica), **Delete** (Elimina). Verrà visualizzata una finestra di dialogo **Delete** (Elimina), contenente il numero dei dispositivi da eliminare.

Oppure

Premere **Canc**.

3. Fare clic su **Yes** (Sì). A seconda della configurazione, è possibile che vengano visualizzati anche altri messaggi.

Eliminazione di un dispositivo, di un sito, di un servizio, di una posizione o di una cartella

Per eliminare un dispositivo, un sito, un servizio, una posizione o una cartella, procedere come segue:

1. Selezionare il dispositivo (**Device**), il sito (**Site**), il servizio (**Department**), la posizione (**Location**) o la cartella (**Folder**) da eliminare dalla vista Gruppo.
2. Scegliere **Edit** (Modifica), **Delete** (Elimina). Verrà visualizzata una finestra di dialogo contenente il numero dei dispositivi da eliminare.

Oppure

Premere **Canc**.

3. Fare clic su **Yes** (Sì). A seconda della configurazione, è possibile che vengano visualizzati anche altri messaggi.

Ridenominazione di un dispositivo, un sito, un servizio, una posizione o una cartella

Per rinominare un dispositivo, un sito, un servizio, una posizione o una cartella, procedere come segue:

1. Selezionare il dispositivo (**Device**), il sito (**Site**), il servizio (**Department**), la posizione (**Location**) o la cartella (**Folder**).
2. Scegliere **Edit** (Modifica), **Rename** (Rinomina). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Rename** (Rinomina).
3. Immettere un nome con lunghezza compresa tra 1 e 32 caratteri. I nomi sono senza distinzione tra maiuscole e minuscole e possono essere composti da qualsiasi combinazione di caratteri immessi tramite la tastiera. Sono consentiti gli spazi all'interno della stringa, mentre non sono consentiti spazi iniziali e finali. I nomi duplicati non sono consentiti, a eccezione dei nomi relativi ai servizi, che possono essere duplicati su siti diversi, e dei nomi di cartella, che possono essere duplicati su livelli diversi.
4. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi scegliere **OK**.

Oppure

Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire.

Personalizzazione della finestra principale

La finestra principale può essere ridimensionata. Ogni volta che il visualizzatore di console IP viene visualizzato, la finestra appare con le dimensioni e la posizione predefinite. La dimensione e la posizione predefinite possono essere modificate durante l'esecuzione dell'applicazione, ma tali informazioni non vengono salvate.

Una barra di divisione dall'alto al basso dello schermo separa la vista Gruppo dalla vista Selezione. La barra di divisione può essere spostata a destra o a sinistra per modificare l'area di visualizzazione della vista Gruppo e della vista Selezione. Ogni volta che il visualizzatore di console IP viene visualizzato, la barra di divisione compare nella posizione predefinita.

Modifica della vista Selezione all'avvio

L'utente può modificare la finestra di avvio, o finestra principale, quando compare il visualizzatore di console IP. Se è selezionata l'opzione predefinita, la finestra principale determina la vista da visualizzare in base agli switch di console definiti nel database locale. Quando viene deselezionata l'opzione predefinita, nella finestra principale viene visualizzata la vista selezionata dall'elenco a discesa. L'elenco a discesa è abilitato solo se la casella di controllo predefinita è deselezionata.

Per cambiare la vista Selezione all'avvio, procedere come segue:

1. Fare clic su **Tools** (Strumenti), **Options** (Opzioni). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Options** (Opzioni).
2. Selezionare la casella di controllo predefinita e scegliere **OK** per uscire.

Oppure

Lasciare la casella di controllo predefinita deselezionata e andare al passaggio 3.

3. Selezionare **Console Switches** (Switch di console), **Servers** (Server), **Sites** (Siti) o **Folders** (Cartelle) dall'elenco a discesa.
4. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi su **OK** per salvare le modifiche.

Oppure

Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire.

Modifica del browser predefinito

L'utente può specificare il browser da utilizzare alla visualizzazione dell'URL di un server in una finestra del browser. È possibile selezionare un browser specifico o utilizzare quello predefinito.

Per cambiare il browser predefinito, procedere come segue:

1. Selezionare **Tools** (Strumenti), **Options** (Opzioni). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Options** (Opzioni).
2. Deselezionare la casella di controllo **Launch Default Browser** (Avvio browser predefinito). Il pulsante **Browser** viene abilitato.

3. Fare clic sul pulsante **Browse** (Sfoglia) e individuare il browser.
4. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi su **OK** per salvare le modifiche.

Oppure

Fare clic su **Cancel** (Annulla) per uscire.

Direct Draw

Direct Draw è uno standard che consente di modificare direttamente la memoria di visualizzazione video, i trasferimenti di dati video hardware, gli overlay hardware e il flipping di pagina senza l'intervento dell'Interfaccia di periferica grafica (GDI, Graphics Device Interface). Questo percorso diretto consente di ottenere animazioni più uniformi e software a visualizzazione intensiva, oltre a un'esecuzione più rapida ed all'eliminazione dello sfarfallio dello schermo. Per impostazione predefinita, Java™ utilizza Direct Draw per migliorare le prestazioni video.

Gestione dei database locali

Ciascun server con il visualizzatore di console IP in esecuzione contiene un database locale che registra tutte le informazioni immesse relativamente ai dispositivi. Se più server o workstation accedono a un dispositivo, l'utente può configurarli e salvare una copia del database, caricandola su altri server e workstation per evitare la ripetizione della procedura di configurazione. È inoltre possibile esportare il database per utilizzarlo in altre applicazioni.

Salvataggio dei database locali

Il visualizzatore di console IP consente all'utente di salvare una copia del database locale. Il database salvato può quindi essere ricaricato sullo stesso computer dov'era stato creato oppure su un'altra stazione client del visualizzatore di console IP. Il database salvato viene compresso in un singolo file ZIP.

Mentre il database viene salvato, non è consentito effettuare altre operazioni. Tutte le altre finestre, comprese **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video) e **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console), devono essere chiuse. Se altre finestre sono aperte, viene visualizzato un messaggio che richiede all'utente di continuare (tutte le finestre aperte vengono chiuse) oppure di uscire, annullando il processo di salvataggio del database.

Per salvare un database locale, procedere come segue:

1. Scegliere **File, Database, Save** (Salva). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Database Save** (Salvataggio database).

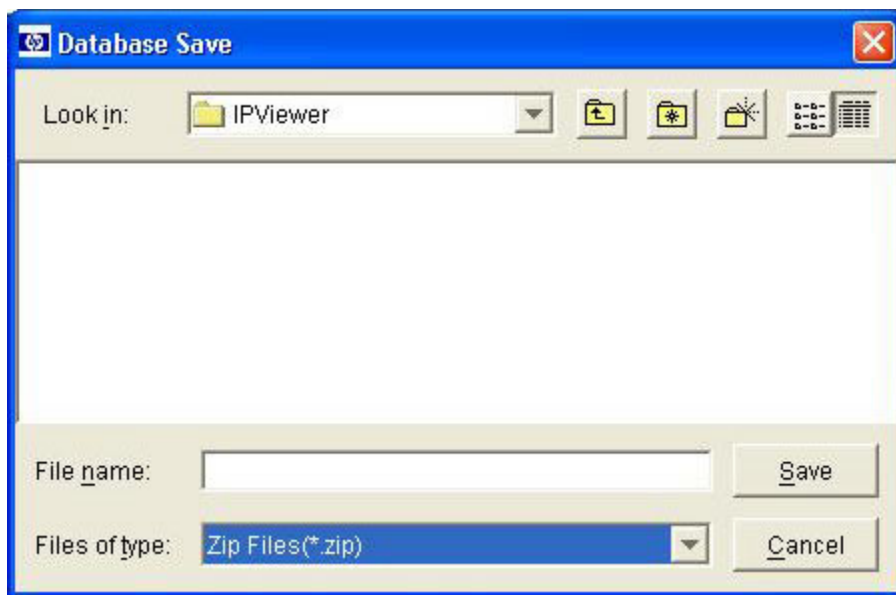


Figura 10-5: Finestra di dialogo Database Save (Salvataggio database)

2. Immettere un nome file e accedere al percorso in cui deve essere salvato il file.
3. Fare clic su **Save** (Salva). Viene visualizzata una barra di avanzamento durante il salvataggio. Al termine dell'operazione, verrà visualizzato un messaggio che indica che il salvataggio è riuscito.

Esportazione dei database locali

Questa funzione permette all'utente di esportare campi dal database locale in un file ASCII con valori delimitati da virgole (CSV) o in un file con valori delimitati da tabulazioni (TSV).

NOTA: Il campo **Address** (Indirizzo) si applica solo agli switch di console e il campo **Browser URL** (URL browser) si applica solo ai server. Nel file esportato, i dati del campo **Address** (Indirizzo) sono assenti per i server e i dati del campo **Browser URL** (URL browser) sono assenti per gli switch di console.

Per esportare un database locale, procedere come segue:

1. Scegliere **File, Database, Export** (Esporta). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Database Export** (Esportazione database).

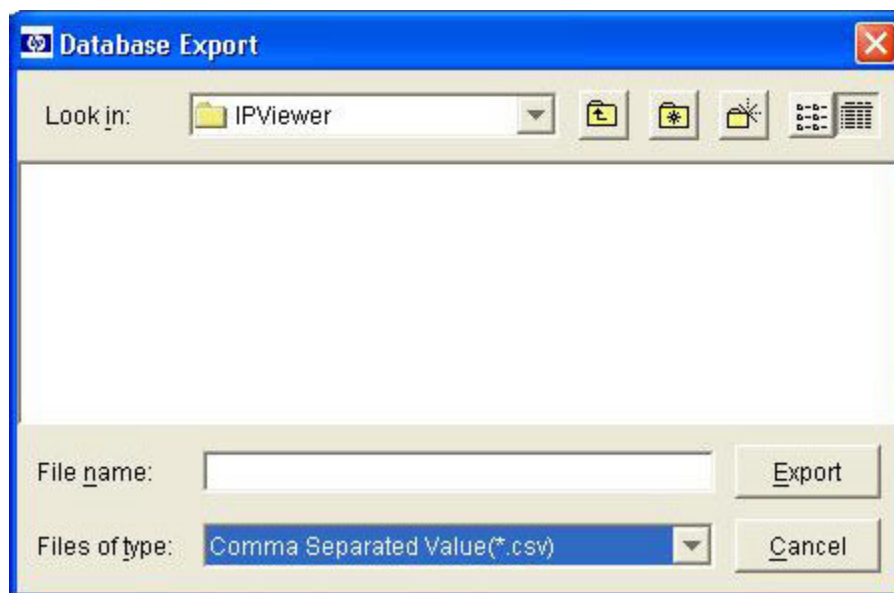


Figura 10-6: Finestra di dialogo Database Export (Esportazione database)

2. Immettere un nome file nel campo **File name:** (Nome file:) e accedere al percorso in cui si desidera salvare il file esportato.
3. Selezionare il tipo di formato di esportazione dall'elenco a discesa **Files of Type:** (File di tipo:).
4. Fare clic su **Export** (Esporta). Durante l'esportazione verrà visualizzata una barra di avanzamento. Al termine dell'operazione, verrà visualizzato un messaggio che indica che l'esportazione è riuscita.

Caricamento dei database locali

Questa funzione consente all'utente di caricare un database salvato in precedenza. Mentre il database viene caricato, non è consentito effettuare altre operazioni. Tutte le altre finestre, comprese **Video Session Viewer** (Visualizzatore di sessione video) e **Manage Console Switch** (Gestisci switch di console), devono essere chiuse. Se altre finestre sono aperte, viene visualizzato un messaggio che richiede all'utente di continuare (tutte le finestre aperte vengono chiuse) oppure di uscire, annullando il processo di salvataggio del database.

Per caricare un database locale, procedere come segue:

1. Scegliere **File, Database, Load** (Carica). Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Database Load** (Caricamento database).

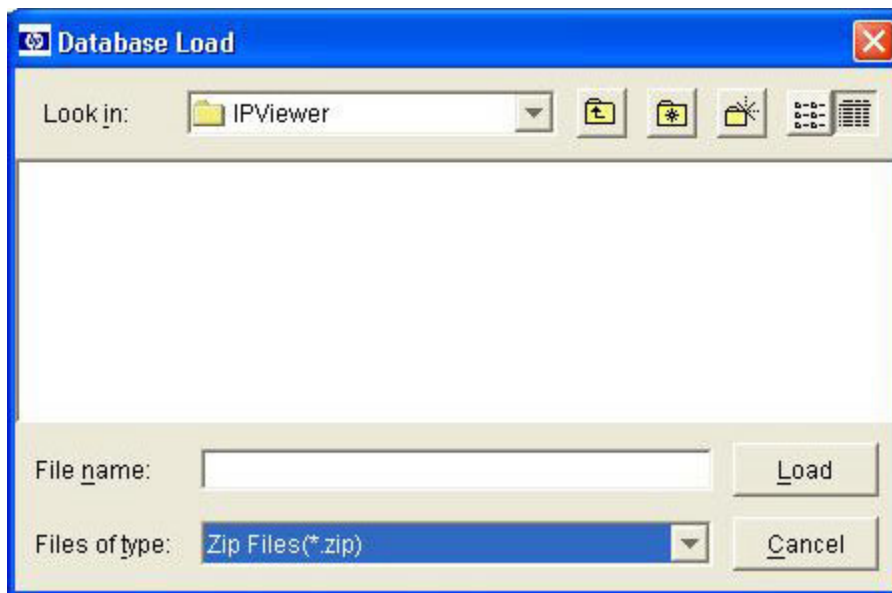


Figura 10-7: Finestra di dialogo Database Load (Caricamento database)

2. Sfogliare per selezionare il database da caricare.
3. Fare clic su **Load** (Carica). Verrà visualizzata una barra di avanzamento. Al termine dell'operazione, verrà visualizzato un messaggio che indica che il caricamento è riuscito.

Risoluzione dei problemi

Problema	Soluzione
L'utente non può accedere ad alcun server sullo switch di console dopo la modifica dell'indirizzo IP.	L'indirizzo IP nella sottocategoria rete e alla voce Properties (Proprietà) dello switch di console deve corrispondere per una funzionalità completa.
Il pulsante Access Rights (Diritti di accesso) non è abilitato.	Il pulsante Access Rights (Diritti di accesso) è abilitato solo quando viene effettuata una selezione dall'elenco a discesa Access Level (Livello di accesso).
L'utente non può selezionare la casella di controllo davanti al tipo (PS/2) degli adattatori di interfaccia da aggiornare.	La casella di controllo non può essere selezionata se tutti gli adattatori di interfaccia dispongono di un firmware aggiornato.
Gli elenchi a discesa nella finestra Properties (Proprietà) dello switch di console non contengono dati.	Gli elenchi a discesa non contengono alcun dato fino a quando l'utente non immette più di un nome per la categoria selezionata.
Quando l'utente tenta di avviare Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video), viene visualizzata una schermata di colore nero.	Nessuna comunicazione dal server. <ul style="list-style-type: none">• Accertarsi che il server sia acceso.• Accertarsi che la fonte di alimentazione sia funzionante.• Accertarsi che i cavi siano collegati correttamente.

continua

continua

Problema	Soluzione
Nella visualizzazione si presenta un problema di striature di colore quando sul server di destinazione è in esecuzione Windows XP, Windows 2000 (SP2) o Windows NT 4.0 (SP6).	Cambiare la risoluzione corrente da 800 x 600 - 60 Hz a 1024 x 768 - 60 Hz.
Il cursore locale e quello remoto non sono allineati.	Vedere il capitolo 9.
Il nome utente e la password non vengono accettati quando l'utente tenta di accedere a Manage Console Switch (Gestisci switch di console).	Se in precedenza non sono stati creati un nuovo nome utente e una nuova password, per impostazione predefinita il nome utente è Admin (con distinzione tra maiuscole e minuscole) e il campo della password è vuoto.
Sfarpallio del cursore del mouse.	Il driver video non supporta correttamente Direct Draw. Deselezionare la casella di controllo Direct Draw in Tools (Strumenti), Options (Opzioni).
I pixel vengono modificati al passaggio del mouse.	Ridurre la soglia di disturbo per aggiornare modifiche del quadrante di pixel più piccoli.
Discover Wizard (Procedura guidata di rilevazione) non rileva gli switch di console.	Eliminare l'indirizzo IP nei campi From Address: (Indirizzo di partenza:) e To Address: (Indirizzo di destinazione:) e immettere le informazioni corrette.
RILOE e ILOE non funzionano correttamente con lo switch di console IP.	La versione del firmware dello switch di console HP IP deve essere 2.0.6 o successiva.
Discover Wizard (Procedura guidata di rilevazione) impiega molto tempo per eseguire la scansione di un intervallo di indirizzi IP.	Sono necessari 4 secondi per ciascun indirizzo IP. Immettere un intervallo più piccolo di indirizzi IP.
I trap di errore di autenticazione SNMP non vengono ricevuti.	In Insight Manager i trap di errore di autenticazione SNMP sono disabilitati per impostazione predefinita. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione fornita con Insight Manager.

Indice

A

abilitazione

- funzione di blocco 7-9
- singoli trap SNMP 7-16
- TFTP per Linux 2-2
- TFTP per Windows 2-1

Access Rights (Diritti di accesso), pulsante 7-7

accesso

- modalità di scansione 9-14
- server remoti 8-1
- switch di console 6-1

account utente

- blocco 7-9
- sblocco 7-9

adattatore di interfaccia

- aggiornamento del firmware 7-26, 7-32
- ID 7-11, 7-18, 7-23
- impostazione del tipo 7-11
- impostazione della lingua 7-11
- impostazione della porta 7-11
- non in linea 7-20
- simboli di stato 7-11

Add User (Aggiungi utente), finestra di dialogo 7-7

aggiornamento

- firmware 2-6
- firmware dell'adattatore di interfaccia 7-26, 7-32
- firmware dello switch di console 7-30

aggiornamento dello switch di console IP 2-6

aggiunta

- macro a un gruppo esistente 9-25
- server alla sequenza di scansione 9-18
- switch di console con indirizzo IP 5-9
- switch di console senza indirizzo IP 5-2
- utenti al sistema 7-7

Align Local Cursor (Allinea cursore locale), icona 9-2, 9-3

aperte, porte rete 2-15

assegnazione

- dispositivi a siti, servizi, posizioni o cartelle 10-6
- switch di console a cascata 5-7, 5-11

assistenza tecnica xii

attività, finestra 4-3

avvio

- sessione video server da una vista Thumbnail (Miniatura) 9-16
- visualizzatore di console IP 3-4

B

barra dei menu 4-2

barra del titolo 4-2

barra di ricerca 4-3

barra di stato 4-3

blocco account utente 7-9

BootP, impostazioni 7-3

C

- caratteristiche 1-2
- cartelle
 - creazione 10-5
 - eliminazione di server 10-8
- Cascade Switches (Switch a cascata),
 - categoria 7-23
- collegamento
 - cavo seriale 2-6
- configurazione
 - hardware dello switch 2-6
 - impostazioni SNMP generali 7-12
 - TFTP per Windows 2-3
- Connections (Connessioni), scheda delle proprietà 9-26
- connessione
 - rete LAN 2-15
- controllo dello stato dell'utente 7-28
- creazione di macro 9-22
- credenziali di accesso 6-2

D

- database locali
 - caricamento 10-14
 - esportazione 10-13
 - gestione 10-11
 - ricerca di server 8-2
 - salvataggio 10-11
- Database Save (Salvataggio database),
 - finestra di dialogo 10-12
- database utenti, switch di console
 - gestione 7-35
 - ripristino 7-36
 - salvataggio 7-35
- Department (Servizio)
 - proprietà del server 9-28
 - proprietà dello switch di console 7-38
- Direct Draw 10-11
- disabilitazione blocco di sicurezza 7-10

- disconnessione di una sessione utente 7-28
- Discover Wizard (Procedura guidata di rilevazione) 5-12
- dispositivi
 - assegnazione a siti, servizi, posizioni o cartelle 10-6
 - eliminazione e ridenominazione 10-7

E

- Elenco, vista 4-3
 - ricerca automatica di server 8-2
- eliminazione
 - dispositivi 10-7
 - tipo di server, servizio, posizione o cartella 10-8
 - utenti di switch di console 7-9
- eliminazione credenziali di accesso 6-2
- espansione e aggiornamento Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video) 9-3
- esportazione dei database locali 10-13
- Ethernet, connessioni 2-15
- etichette di campo personalizzate 10-1
- etichette di campo, impostazione personalizzata 10-2

F

- file di configurazione, gestione dello switch di console 7-33
- finestra principale
 - elementi 4-2
 - personalizzazione 10-9
 - visualizzazione 4-1
- firmware, aggiornamento 2-6, 7-26, 7-30, 7-32
- Full Screen (Schermo intero),
 - icona 9-2, 9-4

G

gateway 5-6, 7-3
General (Generale), scheda delle
proprietà 7-36, 9-26
gestione
 database utenti dello switch
 di console 7-35
 file di configurazione dello
 switch di console 7-33
 server remoti 9-1
gestione, database locali 10-11
Global (Globale), categoria 7-2
Gruppo, vista 4-3

H

hardware, configurazione 2-6
Hardware, sottocategoria 7-24
HyperTerminal 2-7

I

Icon (Icona)
 proprietà del server 9-28
 proprietà dello switch di console 7-38
Icane, vista 4-3
impostazione
 preferenze di scansione 9-15
impostazione intervallo di tempo blocco di
 sicurezza 7-10
impostazioni
 credenziali server 9-18
impostazioni SNMP generali,
 configurazione 7-12
indirizzo IP 5-6, 5-14, 7-3, 7-38
indirizzo MAC 7-3
Information (Informazioni), scheda
 delle proprietà 7-36, 9-26
installazione del visualizzatore
 di console IP 3-1
installazione rapida, panoramica 1-5

Interface Adapters (Adattatori di interfaccia)
 categoria 7-11
 sottocategoria 7-24
invio di pressioni di tasti a dispositivi 9-20

L

LAN (Local Area Network)
 connessione 2-15
 velocità 7-3
Language (Lingua), impostazione 7-2
Launch KVM Session (Avvia sessione
 KVM), icona 8-1
Linux
 abilitazione di TFTP 2-2
 avvio del visualizzatore
 di console IP 3-4
 installazione del visualizzatore
 di console IP 3-3
 regolazione del mouse 3-3
 sistemi operativi supportati 1-4
 verifica di TFTP 2-3
Linux, sistema operativo 2-8
livelli e diritti di accesso 7-5
livello di crittografia tastiera/mouse 7-4
Location (Posizione)
 proprietà del server 9-28
 proprietà dello switch di console 7-38

M

macro
 aggiunta a un gruppo esistente 9-25
 creazione 9-22
 creazione di gruppi 9-24
 modifica dei gruppi predefiniti 9-21
 ridenominazione di gruppi 9-25
 utilizzo 9-19
Manage Console Switch (Gestisci switch
 di console), funzione
 categoria Cascade Switches
 (Switch a cascata) 7-23
 categoria Global (Globale) 7-2

Manage Console Switch (Gestisci switch di console), funzione *continua*
categoria Interface Adapters
 (Adattatori di interfaccia) 7-11
categoria Servers (Server) 7-17
categoria Users (Utenti) 7-5
categoria Versions (Versioni) 7-24
scheda Settings (Impostazioni) 7-1
maschera di sottorete 5-6, 7-3
miniatura
 modifica dimensioni 9-19
miniature
 visualizzatore 9-13
Minicom, utility 2-8
modifica
 dimensioni miniature 9-19
 proprietà del server 9-26
 switch di console a cascata esistenti 5-7, 5-11
 utenti switch di console 7-7
 vista Selezione 10-10
mouse
 allineamento e reimpostazione 9-10
 allineamento per UnixWare 9-10
 regolazione delle impostazioni 9-7
 regolazione in Linux 3-3
 regolazione in Windows 3-1
 scalatura 9-9

N

Network (Rete), scheda delle
 proprietà 7-36, 9-26
Network (Rete), sottocategoria 7-3
New Console Switch Wizard (Procedura guidata Nuovo switch di console) 5-2
nome utente 6-2, 7-5
non in linea, adattatori di interfaccia 7-20
numeri di telefono xii, xiii
nuovi siti, creazione 10-4

O

organizzazione del sistema 10-1

P

panoramica per installazione rapida 1-5
partner ufficiale xiii
password 6-2, 7-7
personalizzazione della finestra
 principale 10-9
porte
 161 7-12
 LAN 2-15
posizioni
 creazione server 10-4
 eliminazione server 10-8
predefiniti
 gruppi di macro, modifica 9-21
 nome utente e password 6-2
predefinito
 browser, modifica 10-10
pressioni di tasti, invio a dispositivi 9-20
prodotti compatibili 1-2
Product Type (Tipo di prodotto),
 impostazione 7-2
proprietà del server
 modifica 9-26
 scheda Information (Informazioni) 9-29
 selezione 9-26
protocollo di gestione protetto 6-1, 7-1

Q

qualità video, regolazione 9-6

R

raggruppamento di macro 9-24
Red Hat Linux 2-8
Refresh Video (Aggiorna video),
 icona 9-2, 9-3

regolazione
 impostazioni del mouse 3-1, 3-3, 9-7
 qualità video 9-6
 Video Session Viewer (Visualizzatore
 di sessione video) 9-4
regolazione automatica del video 9-6
regolazione manuale del video 9-6
reimpostazione PS/2 9-11
requisiti browser 1-4
requisiti di sistema 1-4
Resync Console Switch Wizard
 (Procedura guidata Risincronizza
 switch di console) 7-18
rete
 connessione a una LAN 2-15
 indirizzo 5-5
riavvio del sistema 7-30
ricerca
 rete 5-14
 server nel database locale 8-2
ricerca automatica di server
 nella vista Elenco 8-2
ridenominazione di dispositivi 10-7
ridimensionamento manuale, finestra
 Video Session Viewer (Visualizzatore
 di sessione video) 9-5
ridimensionamento, finestra Video
 Session Viewer (Visualizzatore
 di sessione video) 9-5
rilevazione di switch di console 5-12
ripristino, database utenti 7-36
risoluzione dei problemi 11-1

S

salvataggio
 database locali 10-11
 database utenti dello switch
 di console 7-35
 file di configurazione dello
 switch di console 7-33
sblocco account utente 7-9

scansione
 modalità 9-13, 9-14
 preferenze 9-15
 sequenza 9-18
Security Lock-out (Blocco di sicurezza),
 impostazioni 7-6
Selezione, vista 4-3
 modifica all'avvio 10-10
Serial Number (EID) (Numero di serie),
 impostazione 7-2
seriale, impostazione collegamento 2-6
server
 credenziali 9-18
 eliminazione tipo 10-8
 impostazione Department
 (Servizio) 9-28
 impostazione Icon (Icona) 9-28
 impostazione Location (Posizione) 9-28
 impostazione Site (Sito) 9-28
 impostazione Type (Tipo) 9-27
 modalità di scansione 9-13
 requisiti TFTP 2-1
 ricerca automatica nella vista
 Elenco 8-2
 ricerca nel database locale 8-2
 risincronizzazione elenco 7-18
 servizio e posizione, eliminazione 10-8
 URL del browser 9-28
 visualizzazione nel database 7-17
server remoti
 accesso 8-1
 gestione 9-1
server, selezione delle proprietà 9-26
Servers (Server), categoria 7-17
sessione video inattiva 7-4
Sessions (Sessioni), sottocategoria 7-4
Settings (Impostazioni), scheda 7-1
simboli di stato
 adattatore di interfaccia 7-11
 Thumbnail Viewer (Visualizzatore
 miniature) 9-13

- simboli utilizzati nel testo xi
- sistemi operativi supportati
 - Linux 1-4
 - Windows 1-4
- Site (Sito)
 - proprietà del server 9-28
 - proprietà dello switch di console 7-38
- SNMP (Simple Network Management Protocol)
 - abilitazione di trap singoli 7-16
 - categoria 7-12
 - impostazioni, configurazione 7-12
- sospensione o riavvio sequenza di scansione 9-18
- spostamenti
 - Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video) 9-2
 - vista Thumbnail (Miniatura) 9-16
 - visualizzatore di console IP 4-1
- Status (Stato), scheda 7-27
- supporto, sistemi operativi 1-4
- switch di console
 - accesso 6-1
 - aggiunta, con indirizzo IP 5-9
 - aggiunta, senza indirizzo IP 5-2
 - indirizzo IP 7-38
 - proprietà 7-36
 - rilevazione 5-12
 - Type (Tipo), Icon (Icona), Department (Servizio), Site (Sito) e Location (Posizione) 7-38
 - visualizzazione dei parametri 7-1
- switch di console a cascata
 - assegnazione 5-7, 5-11
 - esistenti, modifica 5-7, 5-11
- switch di console IP
 - aggiornamento del firmware 2-6
 - collegamento seriale 2-6
 - connessione LAN 2-15
 - installazione 1-5

T

TFTP

- download 7-30
- requisiti del server 2-1
- verifica per Linux 2-3

Tools (Strumenti), scheda 7-29

Traps (Trap), sottocategoria 7-16

Type (Tipo), proprietà del server 9-27

U

URL del browser 9-28

User Access Level (Livello accesso utente) 7-5

User Diagram Protocol (UDP) 7-12

Users (Utenti), categoria 7-5

utenti

- aggiunta e modifica 7-7
- controllo dello stato 7-28
- definizione nome utente e password 6-2
- disconnessione di una sessione 7-28
- eliminazione, switch di console 7-9

utilizzo delle macro 9-19

V

vantaggi 1-2

verifica di TFTP per Linux 2-3

Versions (Versioni), categoria 7-24

Video Session Viewer (Visualizzatore di sessione video)

- espansione e aggiornamento 9-3
- impostazione del timeout 7-4
- regolazione 9-4

visualizzazione

- finestra principale 4-1
- server nel database 7-17

W

Windows

- abilitazione di TFTP 2-1
- avvio del visualizzatore
 - di console IP 3-4
- configurazione di TFTP 2-3
- installazione del visualizzatore
 - di console IP 3-1
- regolazione del mouse 3-1
- sistemi operativi supportati 1-4